

**NUOVO
SPECIMEN**

Alberto Mazzetti Marina Falcinelli Bianca Servadio Nicoletta Santeusano

quiitalia.it

corso di lingua italiana per stranieri

A1 ► A2 e B1

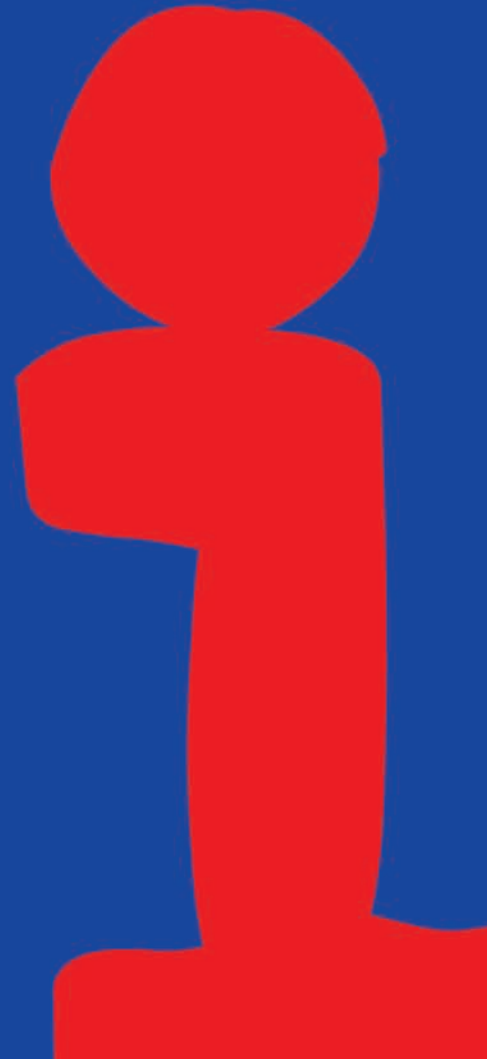
+ LIBRO DIGITALE



+ CLASSE VIRTUALE



LE MONNIER



Il libro digitale interattivo personalizzabile

quiitalia.it è anche  ME•book

Cos'è il ME•book?

Il **ME•book** è un **nuovo libro digitale interattivo personalizzabile** arricchito di contenuti multimediali, progettato per fare **lezione in classe**.

Ogni schermata riproduce due pagine del libro cartaceo. Cliccando sulle voci dell'indice interattivo, è possibile sfogliare le pagine e navigare i contenuti.

Che cosa contiene il ME•book?

Contiene tutte le espansioni multimediali collegate alle pagine del libro: file audio, esercizi interattivi di fonetica e grammatica, materiali per la certificazione.

Come si usa il ME•book?

Il **ME•book** è contenuto in un DVD allegato alla **Guida per l'insegnante**. Può essere utilizzato con un semplice computer collegato a un proiettore oppure, ed è l'opzione più coinvolgente, con un computer connesso alla Lavagna Interattiva Multimediale (LIM).

Quali sono le funzioni del ME•book?

Con il **ME•book** si può:

- ingrandire porzioni di testo e documenti usando lo zoom
- sottolineare, evidenziare, annotare
- inserire segnalibri e creare un archivio di pagine preferite
- a—ancare documenti (immagini, schemi, testi)

Ma, soprattutto, è possibile **creare percorsi personalizzati** utilizzando la funzione slide-show. Grazie ad essa, l'insegnante può realizzare diversi tipi di presentazione, utilizzando documenti tratti dal libro (schemi, immagini, testi, contenuti multimediali), dal web oppure altri materiali di propria creazione.

quiitalia.it ti permette di lavorare con la classe virtuale

Con **Qui Italia.it** insegnante e studente condividono la **classe virtuale**. In tale ambiente, il docente può realizzare e assegnare alla classe intera, a gruppi o a singoli studenti **test a risposta chiusa, senza avere l'onere della correzione** che viene eseguita in modo automatico.

Sarà così in grado di ottenere report grazie ai quali mettere a fuoco i principali problemi linguistici e le più frequenti tipologie di errori. Il tutto in modo semplice e intuitivo, con un notevole risparmio di tempo.

Per accedere alla classe virtuale e alle altre risorse web di **Qui Italia.it** è sufficiente registrarsi al sito **www.mondadorieducation.it** e inserire il **codice alfanumerico** presente nella **Guida per l'insegnante**.

Il docente può così utilizzare i materiali digitali del libro da qualsiasi postazione Internet senza ripetere l'inserimento dei dati.

www.mondadorieducation.it



gestione dell'attività degli studenti a distanza

registro virtuale

correzione automatica delle verifiche degli studenti

personalizzazione dei materiali multimediali da assegnare alla classe

Il corso e la sua struttura

quiitalia.it è un corso per l'apprendimento dell'italiano come lingua non materna destinato a studenti giovani e adulti costituito da tre volumi.

È la **nuova edizione completamente rivista e aggiornata** di *Qui Italia*, un manuale che ha riscosso un enorme successo tra gli insegnanti di italiano a stranieri sia in Italia che all'estero per oltre venti anni.

Il primo volume è rivolto ad apprendenti di livello elementare (A1+ >>> A2 +) che siano falsi principianti o principianti assoluti di lingue tipologicamente vicine all'italiano. Il secondo volume è rivolto ad apprendenti di livello intermedio (B1)

È uno strumento didattico nuovo, che tiene conto da un lato delle indicazioni del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue¹ e del Profilo della lingua italiana² e dall'altro delle ricerche effettuate nell'ambito della glottodidattica, della linguistica e della didattica acquisizionali, della psicolinguistica e della sociolinguistica.

Considerata l'importanza del **saper fare**, cioè del saper agire in modo efficace utilizzando una lingua (straniera), come sottolineato dal QCER, che ha un approccio orientato all'azione, l'impostazione che è stata data al manuale è di tipo comunicativo. Gli apprendenti con i loro bisogni sono al centro del lavoro didattico e sono guidati ad acquisire una **competenza di tipo linguistico-comunicativo**, non solo linguistica, ma anche sociolinguistica e pragmatica.

quiitalia.it

Le unità sono organizzate per **temi** (la casa, il lavoro, la scuola, l'Università, il lavoro, il viaggio, ecc.); in base a questo, sono state scelte le **situazioni** in cui gli apprendenti potrebbero trovarsi a interagire all'interno dei vari **domini** (personale e pubblico, nel volume di livello elementare, ma anche professionale ed educativo nei livelli successivi), i **compiti comunicativi** che potrebbero affrontare in relazione ai loro bisogni concreti al di fuori della classe (colloquio di lavoro, lamentela in un albergo), i **testi** con i quali potrebbero confrontarsi (offerte di lavoro, recensioni di ristoranti, brochure con offerte di viaggio, ecc.) e il **lessico** relativo a nozioni generali (tempo, spazio, quantità, ecc.) e specifiche (il lavoro, il tempo libero, il viaggio) necessario per agire nelle diverse situazioni.

Le strutture linguistiche servono per realizzare le **funzioni comunicative** e vengono presentate in modo **induttivo**.

Attraverso un'estrapolazione di esempi tratti dai testi ascoltati o letti, gli studenti vengono guidati alla comprensione, dapprima della funzione comunicativa che tali esempi esprimono e poi della struttura grammaticale utilizzata per esprimere la funzione comunicativa in questione.

Gli **argomenti grammaticali** non vengono presentati in maniera esaustiva all'interno di una unità, ma vengono ripresi anche nelle unità successive con un approccio a spirale e in base ai principi della **grammatica pedagogica**.

Inoltre nella sequenza degli argomenti grammaticali si è tenuto conto da un lato della loro connessione con la funzione comunicativa che realizzano (passato prossimo per raccontare aspetti del proprio vissuto, condizionale composto per esprimere un desiderio non realizzabile), ma anche delle sequenze di acquisizione che sono state individuate dagli studi di **linguistica acquisizionale**³. Oltre a ciò sono stati considerati gli usi e le caratteristiche dell'**italiano contemporaneo**⁴.

Il volume è caratterizzato, inoltre, da una grande ricchezza e varietà di **testi autentici** rappresentativi da un lato di generi testuali più tradizionali (annunci, articoli di giornale, curriculum vitae, ecc.) dall'altro di nuovi generi nati con Internet (e-mail, chat, blog, ecc.) e da testi creati ad hoc che, pur non essendo autentici, in quanto non prodotti da parlanti nativi in quella determinata situazione, tuttavia possono essere considerati come tali dal momento che presentano battute della lingua parlata che parlanti nativi nella stessa situazione avrebbero potuto pronunciare.

Inoltre l'intero manuale è corredato da **disegni** e **foto** funzionali al lavoro didattico.

Le unità sono suddivise in **due** (sotto-)unità di insegnamento/apprendimento denominate **Step**⁵ distinte da due colori diversi che hanno una loro scansione in momenti ben definiti: *Avvicinamento al testo*, *Comprensione*, *Analisi*, *Riutilizzo*⁶; una sezione dedicata al riepilogo di quanto emerso nell'unità da un punto di vista comunicativo, grammaticale, lessicale, denominata *Facciamo il punto* e una sezione dal titolo *Italia, italiani e ...* con due pagine di civiltà dedicate ad aspetti della cultura italiana e a un confronto interculturale.



Nel B1 è stata introdotta una nuova sezione al termine del II Step, denominata *Oltre l'unità*. Tale sezione, in genere di una o due pagine, permette all'insegnante e agli studenti di andare oltre il tema o le funzioni presentate, pur rimanendo legati all'unità⁷.

Nella **seconda parte del volume** sono presenti ulteriori esercizi per il lavoro in classe e a casa.

Questi esercizi ordinati in unità corrispondenti alla prima parte del volume sono suddivisi in due sezioni:

1) *Costruiamo e consolidiamo* in cui gli studenti sono invitati a svolgere per lo più esercizi di consolidamento delle strutture grammaticali e del lessico; 2) *Sviluppiamo le abilità* in cui gli studenti sono guidati a sviluppare nuovamente le diverse abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta, interazione orale e scritta) con input diversi, ma coerenti con il tema dell'unità.

In **Appendice** sono riportate le trascrizioni degli ascolti nelle diverse unità.

Nei **CD** allegati il libro digitale con audio linkabili e i file MP3 degli ascolti del volume.

La **Guida per l'insegnante** comprende:

- un'introduzione metodologica in cui viene presentata la struttura del corso, del volume, dell'unità (in sintesi e nei dettagli), dell'eserciziario e del me-book
- le chiavi relative agli esercizi e alle attività proposte
- dieci schede di pronuncia e grafi a (fotocopiable)
- una prova d'esame finale relativa all'intero corso (fotocopiable)

Il **DVD** allegato alla Guida contiene il me-book: il libro digitale interattivo personalizzabile per fare lezione in classe con il computer, il videoproiettore o la LIM (lavagna interattiva multimediale) con esercizi e attività interattive tratte dal manuale e dalle schede di pronuncia e grafia.

Il **DVD** contiene i file in word (o RTF) delle schede di pronuncia e grafia.

Inoltre il docente può, registrandosi al sito **www.mondadorieducation.it**, condividere con gli studenti la **classe virtuale**.

A completamento del corso fascicoli di schede grammaticali nelle principali lingue.

¹ AA.VV (2002), *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue*, Firenze, La Nuova Italia (edizione italiana), d'ora in poi QCER.

² Spinelli, B. / Parizzi, F. (2010), *Profilo della lingua italiana*, Firenze, La Nuova Italia (risultato del progetto europeo "Descrizioni dei livelli di riferimento per le lingue nazionali e regionali", promosso dalla Divisione delle Politiche linguistiche del Consiglio d'Europa e coordinato per l'italiano da Giuliana Grego Bolli, direttore del Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche dell'Università per Stranieri di Perugia).

³ Ad esempio per il sistema verbale: presente (e infinito) > (ausiliare) participio passato > imperfetto > futuro > condizionale > congiuntivo. Cfr. Banfi, E. / Bernini, G. (2003), "Il verbo", in Giacalone Ramat, A. (a cura di), *Verso l'italiano*, Roma, Carocci, 70-115.

⁴ Il futuro, ad esempio, che nell'italiano contemporaneo è sempre più sostituito dal presente (domani/la prossima settimana vado a Roma) e che nel I volume era stato appena accennato, è stato ripreso e presentato nel volume B1 in alcune situazioni molto frequenti per realizzare funzioni comunicative come esprimere propositi/intenzioni (da lunedì mi metterò a dieta) e soprattutto fare supposizioni (saranno le due, avrà avuto un problema) per le quali è tuttora utilizzato.

⁵ Si è scelto questo termine inglese perché la parola *Step* dà proprio l'idea del procedere passo passo, ogni *Step* infatti è propedeutico allo *Step* successivo.

⁶ Sostanzialmente si è seguito il modello dell'unità di insegnamento/apprendimento caratterizzata da tre fasi: Globalità/Analisi/Sintesi, dando però particolare rilievo al momento della Motivazione che rientra nella fase di Globalità. Considerata la sua importanza per lo sviluppo dell'intera unità, esso è stato scorporato dalla fase di Globalità ed è stato concepito nella scansione dell'unità come un momento a sé stante. Per rendere più accessibili questi termini anche agli studenti e per renderli più consapevoli del lavoro svolto in ogni singola fase dell'unità sono state utilizzate le seguenti denominazioni: Avvicinamento al testo per la fase di Motivazione, Comprensione per la fase di Globalità in cui lo studente comprende il testo. Si è mantenuto il termine Analisi per la fase in cui gli studenti sono invitati ad analizzare il testo, e infine si è denominata la fase di Sintesi, che spesso crea problemi per l'ambiguità del termine in italiano, Riutilizzo, per rendere più chiaro il lavoro che svolgono gli studenti in tale momento: essi infatti riutilizzano quanto hanno analizzato nella fase precedente.

⁷ Ad esempio, nell'unità 3 dedicata alla scuola e all'Università gli studenti sono guidati a esprimere desideri non realizzabili in relazione allo studio, nell'Oltre l'unità vengono invitati a esprimere desideri non realizzabili in altri ambiti della loro vita (famiglia, lavoro, casa, ecc.). La funzione comunicativa che viene esercitata è la stessa, ma ci si allontana un po' dal tema dell'unità. In altri casi, invece, si rimane legati al tema dell'unità e si propone un genere diverso. Ad esempio, nell'unità 8 sui cibi e sulle ricette, nell'Oltre l'unità si presentano delle recensioni di ristoranti, in modo che gli studenti possano ampliare il lessico relativo alla cucina, confrontandosi, però, con un genere testuale diverso.

Sillabo

Livello elementare

Il corso e la sua struttura p. II
Mappa del libro p. IV

Funzioni comunicative	Strutture	Lessico	Aspetti socio-culturali	Testi
-----------------------	-----------	---------	-------------------------	-------

Per cominciare p. 2

Esercizi p. 230

<ul style="list-style-type: none"> Chiedere di fare lo <i>spelling</i>/fare lo <i>spelling</i> Chiedere di ripetere Chiedere il significato di una parola Chiedere l'identità di qualcuno/qualcosa Chiedere qualcosa a qualcuno Descrivere un luogo 	<ul style="list-style-type: none"> Alfabeto Articolo determinativo e indeterminativo Pronomi, avverbi e congiunzioni interrogativi (<i>chi, che cosa, dove, quando, perché</i>) Le forme <i>c'è</i> e <i>ci sono</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Gli oggetti dello studente (<i>libro, quaderno, ecc.</i>) Gli oggetti della classe (<i>lavagna, banco, ecc.</i>) Le azioni dello studente (<i>leggere, scrivere, ecc.</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> Città italiane utilizzate nello <i>spelling</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Cartina
---	--	--	---	---

UNITÀ 1. Primi contatti p. 8

Esercizi p. 232

<ul style="list-style-type: none"> Salutare Presentarsi Chiedere e dare informazioni sul nome, la nazionalità, la città di provenienza, l'età, la professione, lo stato civile, ecc. Chiedere e dare informazioni sul numero di telefono, indirizzo e-mail, indirizzo postale, ecc. Descrivere i propri interessi 	<ul style="list-style-type: none"> Presente indicativo dei verbi <i>essere, avere</i> Aggettivi e nomi in <i>-o/-a (-i/-e)</i> e in <i>-e (-i)</i> Accordo tra nomi e aggettivi La negazione <i>non</i> <i>Mi piace</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Saluti (<i>Ciao, buongiorno, ecc.</i>) Nazioni (<i>Italia, Argentina, Cina ecc.</i>) Aggettivi di nazionalità (<i>italiano/a, argentino/a, cinese, ecc.</i>) Città (<i>Roma, Buenos Aires, Pechino, ecc.</i>) Età (<i>diciotto anni, trenta anni, ecc.</i>) Alcune professioni (<i>insegnante, avvocato, ecc.</i>) Alcuni interessi (<i>musica, film, ecc.</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> L'Italia (mari, monti, fiumi, ecc.) L'Italia e le regioni italiane 	<ul style="list-style-type: none"> Carta d'identità Patente Passaporto Codice fiscale Tessera sanitaria Conversazioni faccia a faccia Moduli Biglietti da visita Profili su Facebook
--	--	---	---	---

UNITÀ 2. La famiglia, gli amici p. 26

Esercizi p. 236

<ul style="list-style-type: none"> Chiedere per sapere Descrivere la propria famiglia, i propri amici Fare paragoni 	<ul style="list-style-type: none"> Presente indicativo dei verbi in <i>-are, -ere, -ire</i> Presente indicativo del verbo <i>fare</i> Aggettivi possessivi Aggettivi e pronomi dimostrativi Accordo tra nomi e aggettivi Comparativo di maggioranza 	<ul style="list-style-type: none"> La famiglia (<i>padre, madre, sorella, ecc.</i>) Descrizione di una persona (<i>occhi, capelli, ecc.</i>) Abbigliamento (<i>gonna, pantaloni, ecc.</i>) Colori (<i>rosso, blu, ecc.</i>) Tipi di scuola (<i>scuola elementare, media, superiore</i>) Alcune materie di studio e facoltà universitarie (<i>matematica, medicina, ecc.</i>) Alcune professioni (<i>cantante, medico, ecc.</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> La famiglia italiana: com'è cambiata negli ultimi anni (sempre più figli unici, famiglie allargate anche in Italia, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> Conversazioni faccia a faccia E-mail
--	---	--	---	---

Funzioni comunicative	Strutture	Lessico	Aspetti socio-culturali	Testi
-----------------------	-----------	---------	-------------------------	-------

UNITÀ 3. La casa p. 42

Esercizi p. 240

<ul style="list-style-type: none"> Chiedere e dare informazioni sulla casa Descrivere una camera, un appartamento, una casa 	<ul style="list-style-type: none"> Accordo tra nomi e aggettivi Le forme <i>c'è</i> e <i>ci sono</i> Articolo determinativo e indeterminativo Presente indicativo dei verbi in <i>-care, -gare</i> Preposizioni semplici e articolate (<i>in, al, ecc.</i>) Alcune preposizioni improprie (<i>sopra, sotto, ecc.</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> Tipi di case (<i>appartamento, monolocale, ecc.</i>) Ambienti della casa (<i>cucina, camera da letto, ecc.</i>) Alcuni mobili (<i>letto, divano, ecc.</i>) Aggettivi per descrivere una casa e i suoi ambienti (<i>grande, luminoso/a, ecc.</i>) Espressioni legate alla casa (<i>prendere in affitto, spese incluse/escluse, ecc.</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> Case tipiche italiane (<i>baita, trullo, casa colonica, ecc.</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> Conversazioni faccia a faccia Conversazioni al telefono Piantine di case Pagina web (<i>Easy stanza</i>) Annunci relativi a case E-mail
---	---	---	---	--

UNITÀ 4. La giornata p. 58

Esercizi p. 246

<ul style="list-style-type: none"> Chiedere e dire l'ora Chiedere e dare informazioni sugli orari Parlare delle proprie abitudini Chiedere e dare informazioni per darsi appuntamento 	<ul style="list-style-type: none"> Presente indicativo dei verbi <i>andare, stare, uscire</i> Presente indicativo dei verbi riflessivi (<i>alzarsi, svegliarsi, ecc.</i>) Preposizioni semplici e articolate: <i>a, alle, da, dalle, ecc.</i> Alcuni avverbi di frequenza (<i>sempre, spesso, ecc.</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> Le ore (<i>l'una, le due, ecc.</i>) I momenti della giornata (<i>la mattina, il pomeriggio, ecc.</i>) I giorni della settimana (<i>lunedì, martedì, ecc.</i>) I negozi, gli uffici, gli studi medici, ecc. I mezzi di trasporto (<i>macchina, treno, ecc.</i>) Azioni abituali nella vita di una persona (<i>alzarsi, fare colazione, andare al lavoro, ecc.</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> Gli italiani al bar Alcuni Caffè famosi 	<ul style="list-style-type: none"> Conversazioni al telefono Conversazioni faccia a faccia Biglietti da visita Pagina web (forum) Messaggi di segreteria telefonica
---	---	--	--	--

UNITÀ 5. Il tempo libero p. 74

Esercizi p. 254

<ul style="list-style-type: none"> Parlare del proprio tempo libero Formulare, accettare e rifiutare un invito Esprimere incertezza, dubbio Esprimere volontà Esprimere obbligo o necessità Proporre qualcosa Parlare di ciò che (non) si sa/ fare Chiedere e dare informazioni sulla quantità (di tempo) Chiedere di raccontare e raccontare al passato 	<ul style="list-style-type: none"> Presente indicativo dei verbi <i>volere, potere, dovere, venire</i> e <i>sapere</i> I verbi <i>sapere</i> e <i>piacere</i> con l'infinito Preposizioni semplici e articolate con luoghi (<i>a teatro, al cinema, in piscina, ecc.</i>) La particella <i>ci</i> con valore di luogo Avverbi di quantità (<i>molto, abbastanza, poco, ecc.</i>) Espressioni di tempo per indicare frequenza (<i>una volta alla settimana</i>) e azioni passate (<i>ieri, sabato scorso, ecc.</i>) Passato prossimo dei verbi regolari in <i>-are, -ere</i> e <i>-ire</i> e del verbo <i>fare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Stagioni (<i>inverno, primavera, ecc.</i>) Interessi nel tempo libero (<i>fare sport, frequentare un corso di lingua, ecc.</i>) Alcuni sport (<i>calcio, nuoto, tennis, ecc.</i>) Alcuni giochi (<i>scacchi, dama, ecc.</i>) Alcuni strumenti musicali (<i>pianoforte, chitarra, violino, ecc.</i>) I verbi <i>giocare</i> e <i>suonare</i> Luoghi della città (<i>cinema, teatro, piscina, ecc.</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> Gli italiani al ristorante Gli italiani e il vino 	<ul style="list-style-type: none"> Interviste scritte (sondaggio) Pubblicità di corsi Conversazioni faccia a faccia Sms Orari Pagina di un'agenda Locandine di film
---	--	---	--	--

Funzioni comunicative	Strutture	Lessico	Aspetti socio-culturali	Testi
UNITÀ 6. Biografie p. 94				Esercizi p. 260
<ul style="list-style-type: none"> Chiedere di raccontare e raccontare al passato Raccontare la biografia di qualcuno 	<ul style="list-style-type: none"> Passato prossimo di alcuni verbi irregolari (<i>rimanere, dire, leggere, ecc.</i>) Passato prossimo dei verbi riflessivi e reciproci (<i>trasferirsi, sposarsi, ecc.</i>) Scelta degli ausiliari <i>essere</i> e <i>avere</i> Avverbi di tempo: <i>prima, poi, dopo, ecc.</i> Espressioni di tempo al passato (<i>l'anno scorso, un anno fa, ecc.</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> Momenti della vita (<i>nascita, morte, ecc.</i>) Feste e cerimonie (<i>laurea, matrimonio, ecc.</i>) Generi di un libro (<i>romanzo rosa, giallo, poesie, ecc.</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> Biografie di italiani famosi (Giorgio Armani, Gualtiero Marchesi, Giovanni Allevi, Roberto Saviano) 	<ul style="list-style-type: none"> Conversazioni faccia a faccia Conversazioni al telefono E-mail Brevi biografie Interviste
UNITÀ 7. In viaggio p. 110				Esercizi p. 265
<ul style="list-style-type: none"> Chiedere per avere Chiedere e dare informazioni Chiedere di raccontare e raccontare al passato 	<ul style="list-style-type: none"> Scelta dell'ausiliare nel passato prossimo dei verbi <i>iniziare, finire, ecc.</i> I suffissi <i>-ino/a; -etto/a</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Il viaggio (<i>partenza, arrivo, sosta, ecc.</i>) Mezzi di trasporto (<i>aereo, treno, ecc.</i>) Luoghi di partenza e di arrivo (<i>aeroporto, stazione, ecc.</i>) Mete di viaggio (<i>mare, montagna, ecc.</i>) Strutture ricettive (<i>albergo, pensione, campeggio, ecc.</i>) Attrattive turistiche (<i>monumenti, ecc.</i>) Il verbo <i>visitare</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Gli italiani e le vacanze 	<ul style="list-style-type: none"> Annunci alla stazione, all'aeroporto Conversazioni faccia a faccia Orari Pagina web con offerte di viaggio Pagina web (forum) Diario di viaggio Appunti di viaggio Locandina
UNITÀ 8. In giro per i negozi p. 128				Esercizi p. 272
<ul style="list-style-type: none"> Chiedere e dire il prezzo Chiedere il permesso Chiedere una quantità Chiedere qualcosa in modo gentile Chiedere e dare informazioni su un'azione in un momento preciso Chiedere di raccontare e raccontare al passato 	<ul style="list-style-type: none"> Pronomi diretti con i tempi semplici e composti <i>Ne</i> partitivo Pronomi diretti e <i>ne</i> con i verbi modali <i>Ce l'ho</i> Condizionale semplice <i>Stare</i> + gerundio Le forme <i>ci vuole, ci vogliono</i> 	<ul style="list-style-type: none"> I negozi (<i>supermercato, pasticceria, ecc.</i>) I cibi (<i>prosciutto, ecc.</i>) Le quantità (<i>un etto, ecc.</i>) Confezioni (<i>un pacco di pasta, ecc.</i>) La moneta europea (<i>un euro, ecc.</i>) L'abbigliamento (<i>maglietta, ecc.</i>) Le taglie dei vestiti (<i>la 44, una emme M, ecc.</i>) Le scarpe (<i>stivali, ecc.</i>) I numeri di scarpe (<i>il 37, il 40, ecc.</i>) I prodotti tecnologici (<i>videocamera, ecc.</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> Prodotti del made in Italy Alcuni distretti industriali (della sedia in Friuli, degli occhiali nella zona di Belluno, ecc.) Alcuni prodotti alimentari famosi (olio toscano, prosciutto di Parma, cioccolato di Modica, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> Conversazioni faccia a faccia Offerte al supermercato Lista della spesa Pagina web (forum)
UNITÀ 9. Arte e cinema p. 144				Esercizi p. 278
<ul style="list-style-type: none"> Chiedere ed esprimere i propri gusti Esprimere gradimento e non gradimento 	<ul style="list-style-type: none"> Pronomi indiretti Presente e passato prossimo (indicativo) del verbo <i>piacere</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Arte (<i>opera d'arte, ecc.</i>) Artisti (<i>pittore, ecc.</i>) Opere d'arte (<i>palazzo, fontana, quadro, ecc.</i>) Quadro (<i>paesaggio, ecc.</i>) Tipi di arte (<i>antica, ecc.</i>) Film (<i>regista, ecc.</i>) Generi di film (<i>commedia, ecc.</i>) Aggettivi per descrivere un film (<i>divertente, ecc.</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> Opere d'arte italiane famose Musei italiani Film italiani famosi Renzo Piano e le sue opere 	<ul style="list-style-type: none"> Conversazioni faccia a faccia Conversazioni al telefono Pagina web (forum) Locandine di film e di mostre Intervista

Funzioni comunicative	Strutture	Lessico	Aspetti socio-culturali	Testi
UNITÀ 10. Ricordi p. 160				Esercizi p. 283
<ul style="list-style-type: none"> Raccontare al passato Descrivere al passato Ricordare Descrivere abitudini al passato Fare confronti (tra il presente e il passato) 	<ul style="list-style-type: none"> Imperfetto indicativo Espressioni di tempo relative al passato (<i>una volta, da bambino, all'epoca</i>, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> Incontri (<i>conoscersi, incontrarsi, trovare l'anima gemella</i>, ecc.) Aggettivi per descrivere il carattere di una persona (<i>allegro, vivace, egoista</i>, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> Italiani famosi che raccontano la propria infanzia, giovinezza (Nicola Piovani, Bruno Barbieri, Diego Abatantuono, Claudio Bisio) Come sono cambiati alcuni italiani famosi (Lucio Dalla, Rita Levi Montalcini, ecc.) L'Italia di ieri e di oggi (le città, i trasporti, la società, le tecnologie) 	<ul style="list-style-type: none"> Articoli tratti da riviste Pagina web (forum) Interviste orali
UNITÀ 11. Il lavoro p. 176				Esercizi p. 289
<ul style="list-style-type: none"> Esprimere un desiderio Chiedere e dare consigli Dare informazioni (in un annuncio) 	<ul style="list-style-type: none"> Condizionale semplice dei verbi regolari e irregolari 	<ul style="list-style-type: none"> Alcune professioni (<i>centralinista, parrucchiera</i>, ecc.) Ambienti di lavoro (<i>negozio, ufficio, azienda</i>, ecc.) Requisiti richiesti (<i>laurea, esperienza</i>, ecc.) Tipi di lavoro (<i>a tempo pieno, a tempo parziale, collaborazione</i>, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> Il lavoro in Italia I giovani flessibili Nuove tipologie di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Grafici Pagine web (forum) Pagine web (offerte di lavoro, volontariato, stage) E-mail Conversazioni faccia a faccia Annunci di lavoro Articolo di giornale
UNITÀ 12. Regali p. 192				Esercizi p. 294
<ul style="list-style-type: none"> Descrivere un regalo Chiedere di raccontare e raccontare Fare programmi 	<ul style="list-style-type: none"> Pronomi doppi con i tempi semplici e composti Futuro semplice dei verbi regolari e irregolari 	<ul style="list-style-type: none"> Feste e cerimonie (<i>compleanno, matrimonio</i>, ecc.) Alcuni regali (<i>lampada, maglietta</i>, ecc.) Verbi relativi al regalo (<i>regalare, ricevere un regalare</i>, ecc.) Aggettivi per descrivere un regalo (<i>originale, utile</i>, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> Gianna Nannini Cerimonie (laurea, matrimonio) e usanze Feste e tradizioni (Natale, Pasqua, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> Chat Pagina web (forum) Interviste radiofoniche
UNITÀ 13. In giro per la città p. 212				Esercizi p. 301
<ul style="list-style-type: none"> Richiamare l'attenzione Chiedere e dare informazioni Dare indicazioni stradali Dare istruzioni Dare consigli 	<ul style="list-style-type: none"> Imperativo diretto e indiretto dei verbi in <i>-are, -ere, -ire</i> Imperativo dei verbi <i>andare e fare</i> Imperativo negativo Imperativo con i pronomi 	<ul style="list-style-type: none"> La città (<i>via, piazza</i>, ecc.) Le indicazioni stradali (<i>prima a destra, a sinistra, piazza, incrocio</i>, ecc.) I mezzi pubblici (<i>metropolitana, biglietto, corsa</i>, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> Una città italiana: Bologna 	<ul style="list-style-type: none"> Biglietti degli autobus Mappe della metropolitana Piantine di città Cartelli stradali Depliant Conversazioni faccia a faccia Pagine web

Unità

5 Il tempo libero

- **Funzioni comunicative**
 - parlare del proprio tempo libero
 - formulare, accettare e rifiutare un invito
 - esprimere incertezza, dubbio, volontà, obbligo o necessità
 - proporre qualcosa
 - parlare di ciò che (non) si sa fare
 - chiedere di raccontare e raccontare al passato
- **Strutture**
 - presente indicativo dei verbi: *venire, volere, potere, dovere e sapere*
 - passato prossimo dei verbi regolari e di *fare*
 - preposizioni semplici e articolate con luoghi (*a teatro, al cinema, in piscina, ecc.*)
 - avverbi di quantità (*molto, abbastanza, poco, ecc.*)
 - espressioni di tempo (*una volta alla settimana, ieri, ecc.*)
- **Lessico** (relativo a)
 - il tempo libero
- **Aspetti socio-culturali**
 - gli italiani al ristorante
 - gli italiani e il vino

▶▶ esercizi pagg. 254-259

Avvicinamento al testo

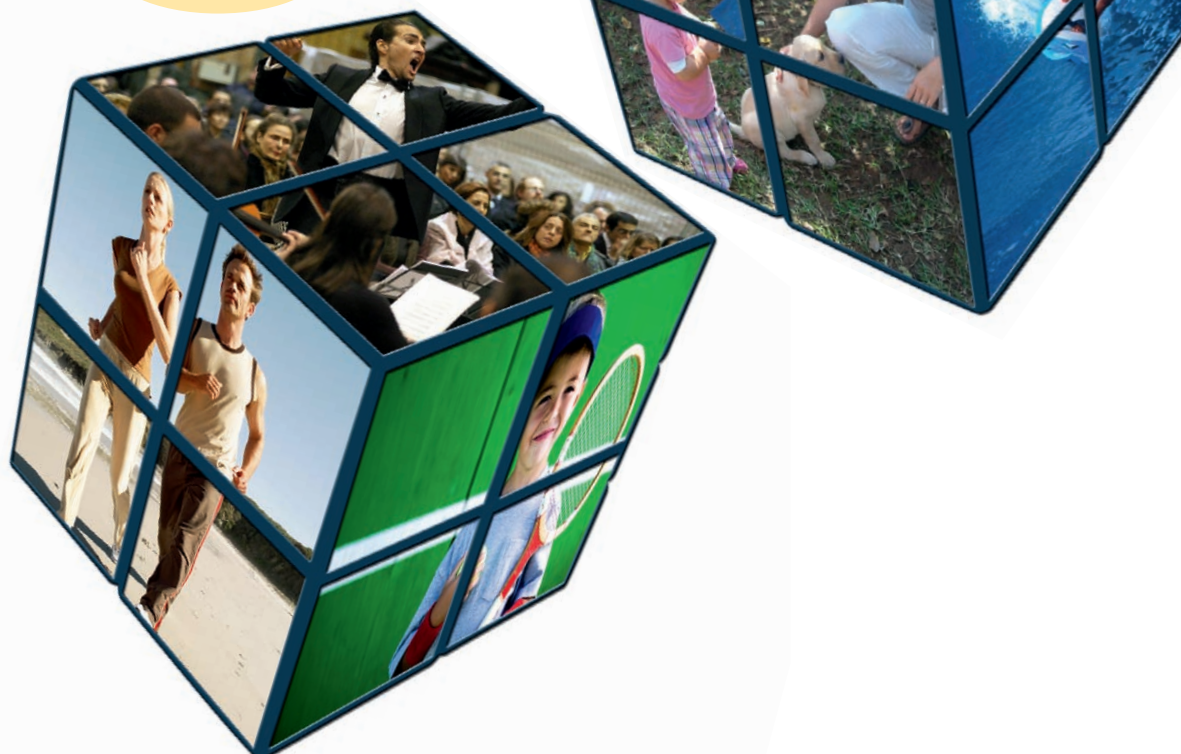
1 Osserva le immagini nei cubi magici e rispondi alle domande.

CHE COSA
FANNO QUESTE
PERSONE?

QUANDO?

DOVE?

CON CHI?



Comprensione



2 Leggi le domande del sondaggio e le risposte di alcuni partecipanti. Completa poi la tabella, nella pagina seguente, con le informazioni richieste.

SONDAGGIO: COME TRASCORRETE IL VOSTRO TEMPO LIBERO?

Ci piacerebbe sapere come trascorrete il tempo che vi rimane dopo lo studio e il lavoro

ECCO LE DOMANDE:

1. Come ti chiami e quanti anni hai?
 2. Quali sono i tuoi hobby?
 3. Raccontaci la tua giornata tipo.
 4. Quanto tempo al giorno stai davanti al computer?
 5. Quanto tempo al giorno passi a chattare?
 6. Quante ore al giorno guardi la televisione?
 7. Fai qualche sport? Se sì, quale?
 8. Raccontaci che cosa fai di solito nel fine-settimana.
 9. Quanto tempo passi con la tua famiglia?
 10. Quanto tempo passi con i tuoi amici?
- Rispondete numerosi!!

ECCO LE RISPOSTE: VALENTINA

1. Valentina, 32 anni.
2. Musica, ballo, e naturalmente kick boxing.
3. Mi sveglio alle 7.15, faccio la doccia, faccio colazione, vado a lavorare (lavoro nella ditta di mio padre), pranzo, dopo pranzo continuo a lavorare, vado in palestra 3 volte alla settimana o esco con il mio ragazzo e la sera vado a dormire (il mio momento preferito).
4. Troppo. Praticamente 8 ore e più per il lavoro e poi anche a casa.
5. Non so chattare.
6. Pochissimo, un'oretta la sera quando sono a casa, poi dipende dai programmi.
7. Sì, kick boxing.
8. Il venerdì esco con qualche amica, andiamo in qualche locale o in discoteca, il sabato generalmente esco con il mio ragazzo e la domenica di solito vado al lago, sempre con il mio ragazzo.
9. Mio padre e mio fratello li vedo tutto il giorno perché lavoriamo insieme, mia madre un po' meno...
10. Di solito il fine settimana.



LUCA

1. Luca, quasi 20.
2. Mi piace leggere, ascoltare la musica, uscire con gli amici, andare al cinema, nuotare, andare in bici...
3. La mattina vado all'Università o studio a casa da solo; il pomeriggio leggo un po' con la musica in sottofondo, poi studio e vado in palestra; la sera ceno e poi mi metto al PC.
4. Abbastanza, un po' per studiare e un po' per svago.
5. Chatto solo su MSN, un paio d'ore al giorno in genere.
6. Non guardo la TV, non mi piace.
7. Sì, nuoto e vado in palestra.
8. Il sabato mattina vado in piscina e poi studio, pranzo dai nonni, il pomeriggio o esco o continuo a studiare e la sera esco... la domenica invece... la mattina dormo, a pranzo vado dai nonni, il pomeriggio studio.
9. Abbastanza.
10. Poco.



età	Valentina	Luca
hobby
lavoro
studio
ore al computer
ore in chat
ore davanti alla TV
sport
tempo con la famiglia
tempo con gli amici

 **3** Descrivi le giornate di Valentina e Luca durante la settimana e durante il fine-settimana.



Valentina Durante la settimana Valentina **si sveglia alle 7.15**

.....

Durante il fine-settimana Valentina

.....

Luca Durante la settimana Luca

.....

Durante il fine-settimana Luca

.....



 **Analisi**

 **4** Individua nel sondaggio (attività 2) della pagina precedente le domande e le risposte relative al tempo libero e scrivile nello schema.

il tempo libero	Chiedere informazioni su ...	Dare informazioni su ...



5 Leggi gli esempi e completa gli schemi.

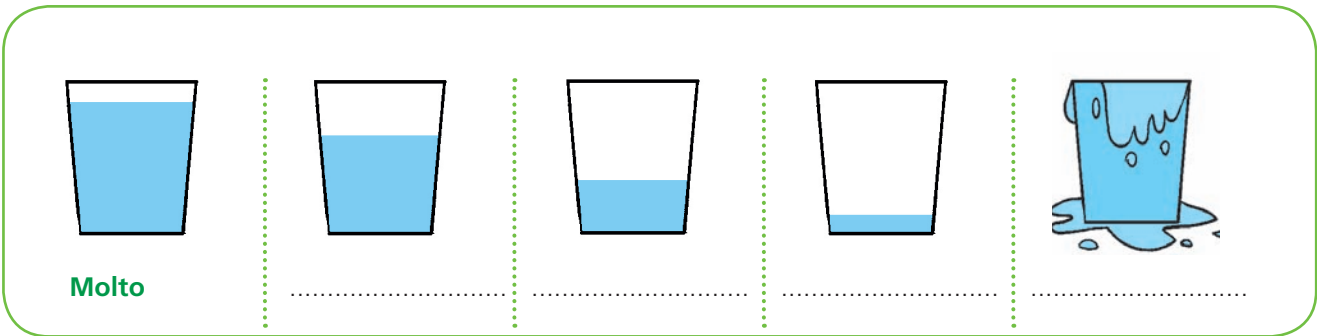
1 Quanto tempo guardi la televisione?
 Pochissimo.

3 Quanto tempo trascorri con i tuoi amici?
 Poco.

2 Quanto tempo trascorri con la tua famiglia?
 Abbastanza.

4 Quanto tempo al giorno stai davanti al computer?
 Troppo. 8 ore e più per il lavoro e poi anche a casa.

Chiedere informazioni su ...	Dare informazioni su ...
la quantità (di tempo)	
.....
.....
.....



6 Leggi gli esempi e completa lo schema. Indica poi con una X il significato dell'espressione evidenziata.

- Vado in palestra tre volte alla settimana.
- Chatto **un paio d'ore** al giorno.

Preposizioni	
Tre volte settimana
Un paio d'ore giorno

Un paio d'ore significa: circa due ore un'ora quattro ore



7 Leggi gli esempi e indica con una X il significato dei verbi evidenziati.

- Mi piace** leggere, ascoltare la musica, uscire con gli amici, andare al cinema, nuotare, andare in bici.
- Non guardo la TV. Non **mi piace**.
- Non **so** chattare.

(Non) mi piace significa: (non) sono capace (non) amo (non) so

(Non) so significa: (non) amo (non) mi piace (non) sono capace

Riutilizzo

8 Completa le risposte alle domande del sondaggio (attività 2) con i verbi tra parentesi, come nell'esempio.

Mi chiamo (chiamarsi) Katia e **ho** (avere) 15 anni.

- 1 Mi piace molto (navigare) in Internet e (giocare) a pallavolo.
- 2 (andare) a scuola, (pranzare), (studiare),
..... (giocare) a pallavolo, (navigare) in Internet, (cenare).
- 3 Ci (stare) 2 ore circa.
- 4 (usare) il computer soprattutto per chattare, quindi 2 ore più o meno.
- 5 (guardare) la televisione un'ora e mezza.
- 6 Sì, (adorare) gli sport, soprattutto la pallavolo e la corsa.
- 7 (fare) partite di calcetto o (uscire) con il mio ragazzo.
- 8 (trascorrere) moltissimo tempo con la mia famiglia.
- 9 (passare) molto tempo con i miei amici.

9 Completa le frasi con l'aiuto delle immagini, come nell'esempio.



Marisa, d'estate, **gioca a pallavolo**



1 Quando il tempo è bello, (loro)



2 La domenica i ragazzi



3 A Silvia piace



4 Anna, quando è triste,



5 Quando fa caldo, Marta



6 Quando ha tempo, Mauro va a

10 Completa, come nell'esempio.



Filomena
non sa chattare



1 Io.....
.....



2 Voi.....
.....



3 Mario e Andrea
.....
.....



4 Tu.....
.....
.....



5 Anna.....
.....
.....



6 Noi.....
.....
.....

11 Completa la tabella.

So 	Non so 
.....
.....
.....

12 A turno, A chiede a B che cosa sa fare e che cosa non sa fare e B risponde. A completa la tabella con le informazioni di B.

Sa 	Non sa 
.....
.....
.....



13 Immagina ora di partecipare anche tu al sondaggio (attività 2). Rispondi alle dieci domande.

ECCO LE DOMANDE

- | | |
|---|--|
| 1. Come ti chiami e quanti anni hai? | 6. Quante ore al giorno guardi la televisione? |
| 2. Quali sono i tuoi hobby? | 7. Fai qualche sport? Se sì, quale? |
| 3. Raccontaci la tua giornata tipo. | 8. Raccontaci che cosa fai di solito nel fine-settimana. |
| 4. Quanto tempo al giorno stai davanti al computer? | 9. Quanto tempo passi con la tua famiglia? |
| 5. Quanto tempo al giorno passi a chattare? | 10. Quanto tempo passi con i tuoi amici? |

ECCO LE RISPOSTE

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.



14 Completa la tabella con quello che fai spesso e raramente nel tuo tempo libero. Cerca poi un compagno che ha i tuoi stessi hobby.

Nel tempo libero ...	
Spesso	Raramente
.....
.....
.....
.....



15 Scrivi un breve testo in cui ti presenti e parli dei tuoi interessi per conoscere amici in Internet.

.....

.....

.....

.....

Avvicinamento al testo

16 Osserva i dépliant e le locandine e rispondi alle domande.

CHE COSA
PUBBLICIZZANO?

QUANDO?

DOVE?

Comprensione

17 Ascolta i dialoghi e scrivi sotto ogni immagine il numero del dialogo corrispondente (1, 2, 3).



GALLERIA NAZIONALE DELL'UMBRIA

- Informazioni
- Carta dei servizi
- Visita al museo
- Catalogo delle opere
- Mostre ed Eventi
- Prossimi eventi
- Rassegna stampa

ULTIME NOTIZIE:

- Mostra - Un armadio, tanti cassetti...
- Mostra "Steve McCurry. Sud-Est"

TANGOPERUGIA Vieni a provare
Mere. 27 e Sab. 30

da Gennaio
Nuovi Corsi di
TANGO ARGENTINO

a Perugia
INFO 393.1997009
non è necessaria la partecipazione in coppia
c/o Circ. S. Erminio e P. Pellini
merc./sab. dalle 21 alle 22





18 Ascolta il dialogo 1 e indica con una X se le affermazioni sono vere (V) o false (F). Motiva la tua risposta.

- 1 Marina va a una lezione di ballo.
- 2 La scuola di ballo è lontana.
- 3 A Bianca il tango piace molto.
- 4 Di solito molti uomini frequentano questi corsi.
- 5 La lezione dura due ore e mezza.
- 6 Bianca decide di andare a vedere.

<input type="checkbox"/> V	<input type="checkbox"/> F
<input type="checkbox"/> V	<input type="checkbox"/> F
<input type="checkbox"/> V	<input type="checkbox"/> F
<input type="checkbox"/> V	<input type="checkbox"/> F
<input type="checkbox"/> V	<input type="checkbox"/> F
<input type="checkbox"/> V	<input type="checkbox"/> F



19 Ascolta il dialogo 2 e completa le frasi.

- 1 Le giornate del Fondo per l'Ambiente Italiano sono di solito
- 2 In Galleria fanno un laboratorio di
- 3 Paolo deve andare a
- 4 Paolo ha la residenza a



20 Ascolta il dialogo 3 e indica con una X l'affermazione corretta.

- | | | | | |
|---|--------------------|--------------------------|------------------------------|--------------------------|
| 1 Le due amiche decidono di andare in piscina per | nuotare. | <input type="checkbox"/> | fare la ginnastica in acqua. | <input type="checkbox"/> |
| 2 I corsi ci sono | tutte le mattine. | <input type="checkbox"/> | tutte le sere. | <input type="checkbox"/> |
| 3 Le due amiche preferiscono andare in piscina | all'ora di pranzo. | <input type="checkbox"/> | la sera. | <input type="checkbox"/> |
| 4 Le due amiche preferiscono andare in piscina | il martedì. | <input type="checkbox"/> | il martedì e il giovedì. | <input type="checkbox"/> |
| 5 Le due amiche preferiscono | il primo orario. | <input type="checkbox"/> | il secondo orario. | <input type="checkbox"/> |

Analisi



21 Leggi le battute dei dialoghi e completa lo schema.

- 1
 - Perché non vieni con me alla lezione di prova?
 - Va bene, vengo anch'io.
- 2
 - Domani pomeriggio alla Galleria facciamo un laboratorio di pittura per i bambini, ma anche per gli adulti, vuoi venire a pranzo a casa mia e poi andiamo insieme al laboratorio?
 - Mi dispiace, ma domani pomeriggio non posso venire, parto, devo andare a votare a Pescara, io non ho la residenza qui.
- 3
 - Perché non andiamo in piscina?
 - Sì, buona idea, ma io non voglio nuotare, mi annoio.
 - Ma possiamo fare la ginnastica in acqua.

Invitare qualcuno	Accettare un invito	Rifiutare un invito
.....
.....
.....



22 Leggi di nuovo le battute precedenti e completa lo schema.

Esprimere volontà	Esprimere necessità	Proporre qualcosa
.....
.....



23 Leggi le battute dei dialoghi, osserva i disegni e completa i riquadri con i verbi *andare* e *venire*.

1

DOVE VAI?

VADO AL CORSO
DI TANGO



al corso di tango

a Roma
al cinema
al bar
da Giulia

..... in un luogo

2

PERCHÉ
NON VIENI
CON ME AL CORSO
DI TANGO?

VA BENE, VENGO
CON TE.



al corso di tango

a Roma
al cinema
al bar
da Giulia

..... con me
con te

3

VUOI VENIRE
A PRANZO
A CASA MIA?

MI DISPIACE, NON
POSSO VENIRE.



a casa mia

a casa tua
da me
da te

..... a casa mia
a casa tua

..... da me
da te



24 Leggi l'esempio e completa lo schema.

Se fate qualcosa di interessante alla **Galleria**, **ci** vengo volentieri.

Ci significa

Si usa per non ripetere

▶▶▶ **Facciamo il punto**

Riutilizzo



25 Completa i dialoghi con i verbi *andare* e *venire*, come nell'esempio.

1

- Vuoi **venire** stasera al cinema con me?
 Sì, volentieri. Dove ci incontriamo?
 Se vuoi, puoi prima a casa mia e poi insieme.
 Perfetto, a che ora devo da te?
 Puoi verso le 19.30.
 A dopo, allora.

2

- Stasera a teatro fanno "Non ti pago" di Eduardo De Filippo. Ho due biglietti, vuoi?
 Peccato, stasera non posso, devo da Maria, è il suo compleanno. Ma fino a quando c'è lo spettacolo?
 Fino a domenica.
 Se trovo i biglietti, ci sabato con Paolo, a me quella commedia piace tantissimo. Grazie comunque per l'invito.
 Di niente.



3

- Che cosa fai a Pasqua?
 Ancora non lo so.
 Perché non da noi? Possiamo pranzare insieme.
 Perché no? Così stiamo un po' insieme.
 Bene, allora ti aspetto all'una. Ti ricordi la strada per a casa nostra?
 Sì, sì, è facile. Grazie per l'invito e... a domenica.
 A domenica.

4

- Che stanchezza! Perché non facciamo una pausa?
 Sì, anch'io ho bisogno di una pausa.
 Dai, a prendere un gelato alla gelateria giù all'angolo.
 Sì, è proprio una buona idea.



26 Rispondi agli SMS.



27 Riordina le battute del dialogo.

- a Vuoi venire in montagna con me questo fine settimana?
- b Perfetto, quando vuoi partire?
- c Sì, finisco di lavorare alle 14.00. Va benissimo.
- d Grazie, ti aspetto.
- e Non devi portare niente, per dormire c'è tutto e per mangiare andiamo al ristorante, così non cuciniamo e ci riposiamo.
- f Sì, volentieri. Devo portare qualcosa?
- g Bene, allora ti vengo a prendere verso le sei del pomeriggio.
- h Mah, vorrei partire venerdì sera. Tu puoi?

1/a 2/... 3/... 4/... 5/... 6/... 7/... 8/...



28 Completa i dialoghi con i verbi *volere*, *potere* e *dovere*, come nell'esempio.

- 1
- Ragazze, **volete** venire al mare?
 - Grazie dell'invito, ma la prossima settimana abbiamo un esame e studiare. Però andarci dopo l'esame, se (tu)
 - Sì, va bene, allora ci sentiamo dopo il vostro esame.

- 2
- Domani andare a Firenze. Ho un impegno di lavoro. venire con me?
 - Sì, volentieri, è da tanto che non ci vado, così dopo il tuo incontro di lavoro fare un giro insieme.
 - Perché no? Se il tempo è bello, fare una passeggiata in centro.

- 3
- Professore, venire a prendere un caffè con noi?
 - Grazie, ragazzi, ma andare dal preside, ho un appuntamento tra cinque minuti.
 - Peccato!

29 In coppia, ognuno di voi guarda la sua agenda. Dovete trovare un momento libero per andare a fare una passeggiata o andare al cinema.

A

DICEMBRE	
Lunedì	9.00-12.00 lezione 15.00-17.00 corso di inglese
Martedì	9.00-13.00 lezione 18.00-19.00 corso di nuoto

B

DICEMBRE	
Lunedì	11.00 -14.00 lezione 16.30 visita medica
Martedì	8.00-12.00 lezione 14.00-15.00 palestra 20.00 cena da Giorgia

Avvicinamento al testo

30 Osserva la locandina e rispondi alle domande.

SECONDO TE
CHE COS'È
EUROCHOCOLATE?

QUANDO C'È?

QUANTI
GIORNI DURA?



Comprensione

31 Leggi l'e-mail e rispondi alle domande.

Nuovo Rispondi Inoltra Elimina Invia/Ricevi

Cara Sofia,
che cosa hai fatto ieri? Ti ho mandato un SMS per invitarti a venire con me a Eurochocolate, ma forse non l'hai ricevuto così ci sono andata da sola. Sono partita verso le dieci (di mattina) e sono arrivata a Perugia a mezzogiorno. Ho fatto un giro per la città e ho mangiato un sacco di cioccolata, peccato che non sei venuta anche tu, ti ho comprato qualche cioccolatino.
Buona giornata
Loretta

- 1 Dov'è andata Loretta?
- 2 Con chi ci è andata?
- 3 Che cosa ha fatto Loretta?
- 4 Che cosa ha comprato per Sofia?

Analisi

32 Leggi l'e-mail precedente e completa lo schema.

Chiedere di raccontare

Raccontare

.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....



33 Leggi le frasi e completa lo schema, come nell'esempio.

- 1 Ti ho mandato un SMS, ma forse non l'hai ricevuto.
- 2 Sono andata a Eurochocolate da sola.
- 3 Sono partita verso le 10.00 di mattina e sono arrivata a Perugia a mezzogiorno.
- 4 Ho mangiato un sacco di cioccolata.
- 5 Ti ho comprato qualche cioccolatino.

mandare → ho mandato andare → arrivare → mangiare → comprare →	ricevere →	partire →
---	------------------------------------	-----------------------------------

-are	-ato
-ere	
-ire	



34 Individua nell'e-mail i verbi come quelli dati e scrivilo nello schema, come nell'esempio.

Hai fatto	Sono andata
---	---

avere +-o

essere +
-o -a
-i -e

Riutilizzo



35 Completa le risposte, come nell'esempio.

CHE COSA HAI FATTO IERI?

- | | | |
|---|-------------------|---|
| | Ho giocato | (giocare) a tennis con Elisabetta. |
| 1 | | (andare) al cinema con Marco. |
| 2 | | (guardare) la TV tutto il pomeriggio. |
| 3 | | (suonare) il pianoforte. |
| 4 | | (cucinare) tutto il giorno per una cena speciale. |
| 5 | | (andare) a cavallo. |
| 6 | | (fare) una gita a Napoli. |
| 7 | | (visitare) il museo archeologico. |
| 8 | | (andare) in montagna a fare una passeggiata. |



36 A turno, A chiede a B:

- che cosa ha fatto ieri/nel fine settimana
- dov'è andato
- con chi ci è andato.

B risponde.

Facciamo il punto

Funzioni comunicative

● Chiedere informazioni (sul tempo libero)

- Che cosa

fai nel tempo libero?
ti piace fare nel tempo libero?
- Come trascorri il tempo libero?
- Quali sono i tuoi hobby?
- Fai qualche sport? Se sì, quale?
- Suoni qualche strumento?
- Che cosa fai

spesso	nel tempo libero?
raramente	

● Dare informazioni (sul tempo libero)

- Esco con gli amici, vado in discoteca.
- Mi piace leggere, ascoltare la musica.
- Nuoto, vado in palestra.
- Musica, ballo, sport.
- Sì, gioco a tennis.
- No, non faccio sport.
- Sì, il piano (il violino, la chitarra)
- No, non suono nessuno strumento.
- (Spesso) leggo, nuoto, vado in palestra.
- (Raramente) faccio passeggiate in montagna, vado a sciare.

● Invitare qualcuno

- **Perché** non vieni/viene?
- **Vuoi/vuole** venire?
- **Andiamo**?

● Accettare un invito

- Sì, ci vengo **volentieri**.
- Sì, è una **buona** idea.
- Volentieri.

● Rifiutare un invito

- Mi dispiace, **non posso, devo**
- Grazie,

● Esprimere volontà

- (Non) **voglio** nuotare.

● Esprimere necessità

- **Devo** studiare.

● Proporre qualcosa

- **Possiamo** fare la ginnastica in acqua.

● Chiedere informazioni sulla quantità

- **Quanto** tempo

stai davanti al computer?
guardi la TV?
trascorri con la tua famiglia?
i tuoi amici?

● Dare informazioni sulla quantità

- moltissimo
- molto
- abbastanza
- poco
- pochissimo
- *troppo

● **Chiedere di raccontare**

Che cosa hai fatto ieri?

● **Raccontare**

Sono andata a Eurochocolate.

Ho mangiato un sacco di cioccolata.



Strutture

● **Presente indicativo dei verbi modali**

	potere		volere		dovere
io	posso		voglio		devo
tu	puoi		vuoi		devi
lui/lei/Lei	può		vuole		deve
noi	possiamo		vogliamo		dobbiamo
voi	pot- ete		vol- ete		dov- ete
loro	possono		vogliono		devono

● **Presente indicativo dei verbi irregolari**

	sapere		venire
io	so		vengo
tu	sai		vieni
lui/lei/Lei	sa		viene
noi	sappiamo		ven- iamo
voi	sap- ete		ven- ite
loro	sanno		vengono

Sapere + infinito**So**

ballare
nuotare
sciare

Mi piace + infinito**Mi piace**

ballare
nuotare
leggere

● Usi di andare e venire

andare

si usa per esprimere un movimento in una direzione diversa da chi parla o ascolta

- Vado al corso di tango.
- Devo andare a votare a Pescara.



venire

si usa per esprimere un movimento con chi parla o ascolta

- Perché non vieni (**con me**)?
- Vengo anch'io (**con te** nello stesso luogo dove vai tu).



si usa per esprimere un movimento verso chi parla o ascolta

- Vuoi venire (**da me**)?
- Mi dispiace, non posso venire (**da te**).



● Participio passato dei verbi regolari

and are	→	and ato	-are → - ato
ricev ere	→	ricev uto	-ere → - uto
part ire	→	part ito	-ire → - ito

● Passato prossimo

	avere		essere
io	ho		sono
tu	hai		sei stato/a
lui/lei/Lei	ha avuto		è
noi	abbiamo		siamo
voi	avete		siete stati/e
loro	hanno		sono
	ho studiato		sono
	hai		sei partito/a
	ha ricevuto		è
	abbiamo		siamo
	avete dormito		siete partiti/e
	hanno		sono

**Presente del verbo
avere o essere
+ participio passato**

● Espressioni di tempo

una volta	al	giorno
due volte		mese
tre volte		settimana
		anno
*un paio d'ore	alla	
	all'	

in	inverno
	primavera
	autunno
	estate
d'	inverno
	estate

● Espressioni di tempo al passato

ieri
il fine-settimana scorso/passato

● **Espressioni di luogo (preposizioni)**

andare	a	al	alla	all'	in	da + persona
	pranzo cena	cinema lago corso di ...	Galleria	Università	piscina palestra	dai nonni

● **Ci**

Se fate qualcosa di interessante alla Galleria, **ci** vengo volentieri.

In questo esempio ci significa alla Galleria e si usa per non ripetere un luogo appena nominato.

● **Avverbi di quantità**

moltissimo	molto	abbastanza	poco	pochissimo	*troppo
------------	-------	------------	------	------------	---------

 **Lessico**

● **Le stagioni**

- l'**inverno
- la** primavera
- l'**estate
- l'**autunno

suonare

- il** pianoforte
- il** sassofono
- il** violino
- la** batteria
- la** chitarra
- la** tromba

● **Sport**

- il** calcetto
- il** calcio
- il** nuoto
- il** pattinaggio
- il** tennis
- la** ginnastica
- la** pallacanestro
- la** pallanuoto
- la** pallavolo
- lo** sci

giocare a

- calcetto
- calcio
- carte
- dama
- pallacanestro
- pallavolo
- scacchi
- tennis

fare

- la** maglia
- giardinaggio
- sport
- surf

Gli italiani al ristorante...



1 Rispondi alla domanda.

CONOSCI I NOMI
DI ALCUNI LOCALI
TIPICI DOVE SI
PUÒ MANGIARE IN
ITALIA?



2

In gruppo, leggete i menu e scegliete il ristorante nel quale andare, in base ai seguenti punti:

- motivo della cena
- quanto potete spendere
- cosa desiderate mangiare.

IL MENÙ

MENÙ VELOCE

MENÙ DEGUSTAZIONE
MENÙ TRADIZIONE VENETA
ANTIPASTI
PRIMI PASTI
SECONDI DI PESCE
SECONDI DI CARNE
DOLCI

Ravioli di melanzana con salsa di pomodoro e basilico
Filetto di rombo con salsa all'uovo, asparagi e arachidi
Millefoglie alla crema di mascarpone con frutti di bosco allo zenzero
Piccola pasticceria euro 60,00





PRIMO PIATTO A SCELTA
Carbonara, Amatriciana, Cacio e Pepe
Ravioli "fatti in casa" di ricotta e spinaci o radicchio
Fettuccine ai Funghi Porcini
Pappardelle al sugo di Cinghiale

SECONDO A SCELTA
Braciola di maiale, arrosticini di pecora, Salsicce, Fagioli con le cotiche, Trippa alla romana

CONTORNO A SCELTA
Insalata mista, patate fritte, verdure grigliate, radicchio alla piastra

18 euro
a persona, bevande escluse

Osteria da Angelo

PIZZE

	NORM	MAXI
Pizzaiola pomodoro, olio, origano	€ 3,00	€ 7,00
Biancaneve mozzarella, origano, olio	€ 3,50	€ 8,00
Margherita mozzarella, pomodoro, origano, olio	€ 3,50	€ 8,00
Romana mozzarella, pomodoro, acciughe, olio, origano, olive	€ 4,50	€ 10,00
Patatina mozzarella, pomodoro, wurstel, patatine*, olio, origano	€ 5,50	€ 12,00
Rustichella Pomodoro, emmenthal, olive, cipolla, peperoncino, olio e orig.	€ 5,00	€ 11,00
Norma pom., melanzane, ricotta salata, olio, basilico	€ 5,50	€ 12,00
Capricciosa mozz., pom., prosc. cotto, funghi, uovo, olio, orig.	€ 5,50	€ 12,00
Diavoletta pom., mozz., salame picc., olive, cipolletta, peperoncino, olio, orig.	€ 5,50	€ 12,00
Al Tonno pom. a pezzi, mozz., tonno, olive, cipolletta, olio, origano	€ 5,50	€ 12,00
4 Formaggi mozz., gorgonzola, emmenthal, grana, olio, origano	€ 5,50	€ 12,00
Parmigiana pom., mozz., prosc. cotto, uovo, melanzane, parmig., olio, orig.	€ 5,50	€ 12,00
Pizza Sicilia Primo sale, acciughe, cipolletta, olive, peperoncino, olio, orig.	€ 5,50	€ 12,00
Fattoredda Pom., mozz., piselli, olive, acciughe, uovo, olio, orig.	€ 5,50	€ 12,00
Peperina Pomodoro, salsiccia, peperoni, olio, orig.	€ 6,00	€ 13,00
Buongustaia Pomodoro, mozz., funghi, cipolletta, prosciutto crudo, olio, orig.	€ 6,50	€ 14,00



3 In gruppo, siete nel ristorante che avete scelto. Uno di voi è il cameriere, gli altri sono i clienti e ordinano.

Gli italiani e il vino...



4 Rispondi alle domande.



1 Conosci qualche nome di vino italiano?

2 Se sì, quali?



5 Scrivi accanto a ciascuna zona il nome del vino prodotto, come nell'esempio.

DOCG: Denominazione di Origine Controllata e Garantita
DOC: Denominazione di Origine Controllata

1 Il **Chianti Classico** è uno dei vini rossi italiani più conosciuti in tutto il mondo (DOCG). Lo producono in **Toscana**, in una zona tra **Firenze** e **Siena**.



2 Il **Canonau** è un vino rosso, DOC, prodotto in provincia di **Nuoro**.



Il **Barolo** è un vino rosso, DOCG, prodotto in **Piemonte**, in provincia di **Cuneo**.



BAROLO

8 Il **Lambrusco** è un vino rosso, DOC, prodotto in provincia di **Modena**, di **Reggio Emilia** e di **Mantova**.



3 Il **Sagrantino di Montefalco** è un vino DOCG prodotto nel comune di **Montefalco**, e nelle zone vicine, in provincia di **Perugia**.



7 Il **Brunello di Montalcino** è un vino rosso, DOCG, prodotto in **Toscana**, nel territorio del comune di **Montalcino** in provincia di **Siena**.



4 Il **Moscato passito di Pantelleria**

liquoroso è un vino DOC, prodotto nella provincia di **Trapani**. Ha un sapore dolce e di solito si beve con il dessert.



6 Il **Montepulciano d'Abruzzo** è un vino rosso, DOC, prodotto nelle province di **Chieti**, **L'Aquila**, **Pescara** e **Teramo**.



5 Il **Cirò** DOC è un vino rosso, rosato o bianco ed è prodotto nella zona di **Cirò**, nelle province di **Catanzaro** e **Crotone**.



6 In coppia, **A** è un cliente e **B** il padrone di un'enoteca. **A** vuole comprare un vino e chiede consiglio a **B**. **B** dà indicazioni.



7 In coppia, chiedi al tuo compagno informazioni sui vini nel suo Paese, in base ai seguenti punti:

- se bevono vino
- se si produce vino
- se no, che cosa bevono
- se sì, quali sono i vini più famosi del suo Paese e di che tipo.

Costruiamo e consolidiamo



1 Rispondi, come nell'esempio.

Dove andate? **Andiamo all'ospedale.**



1 Dove andate?



6 Dove va Ernesto?



2 Dove vai?



7 Dove andate?



3 Dove va Sandro?



8 Dove va David?



4 Dove va Claudia?



9 Dove vanno le tue amiche?



5 Dove vanno i ragazzi?



10 Dove vai?



2 Rispondi, come nell'esempio.

Da dove vieni? **Vengo da Praga.** (Praga)

1 Da dove viene Andreas? (Berlino)

5 Da dove viene Helga? (Belgio)

2 Da dove venite? (Grecia)

6 Da dove venite? (Inghilterra)

3 Da dove vengono i tuoi amici? (Olanda)

7 Da dove vengono le tue amiche? (Oslo)

4 Da dove vieni? (Svizzera)

8 E tu da dove vieni?

3 Completa con il verbo venire, come nell'esempio.

Dirk **viene** da Heidelberg.

1 Quelle ragazze dal Brasile.

4 Ragazzi, da dove

2 Signor Carli, al cinema con noi?

5 (Noi) molto volentieri alla vostra festa.

3 (io) volentieri in centro con voi.

6 Sandro, in pizzeria con me domani sera?

4 Completa con le domande e scrivi una frase, come nell'esempio.

Paolo

*Dove vai?
Con che cosa ci vai?
Quando ci vai?
Con chi ci vai?*

Stella

*Vado a Roma.
Ci vado in treno.
Ci vado domani.
Ci vado da sola.*

Domani Stella va a Roma in treno da sola.

Paolo

.....
.....
.....
.....
.....

Bruno

Vado in Grecia.
Ci vado con la nave.
Ci vado sabato.
Ci vado con Marta.

Paolo

.....
.....
.....
.....
.....

Ivo e Ada

Andiamo a Parigi.
Ci andiamo in aereo.
Ci andiamo a marzo.
Ci andiamo con Gino.

5 Rispondi alle domande e completa la frase.

Paolo: E tu, dove vai? Con che cosa ci vai? Quando ci vai? Con chi ci vai?

..... vado

6 Fai le domande, come nell'esempio.

Chiedi al signor Rossi se vuole un passaggio in centro.

Signor Rossi, vuole un passaggio in centro?

- 1 Chiedi a un amico se vuole fare una passeggiata.
- 2 Chiedi al signor Rossi se vuole rimanere a cena.
- 3 Chiedi a degli amici se vogliono venire in Grecia.

7 Rispondi alle domande, come nell'esempio.

Vieni in piscina? (*studiare*)

No, non posso, devo studiare.

- 1 Vieni al cinema con noi? (*ripassare la lezione*)
- 2 Venite a fare quattro passi? (*lavare la macchina*)
- 3 Signora, rimane a cena da noi? (*tornare a casa*)

8 Completa le frasi con i verbi tra parentesi, come nell'esempio.

Thomas (*venire*) **viene** in vacanza ogni anno in Italia.

- 1 Oggi non ho voglia di uscire. (*Rimane*) a casa e (*guardare*) un po' la TV.
- 2 Elsa (*andare*) a letto presto perché (*avere*) sonno.
- 3 Roberto non (*potere*) venire al lago con noi perché (*dovere*) finire di studiare matematica.
- 4 Domani Lisa (*dare*) una festa per il suo compleanno: ci (*venire*) anche tu?
- 5 Stasera (*io-andare*) a ballare con Luca, ma non (*volere*) fare tardi perché domattina (*dovere*) alzarmi presto.
- 6 Paola (*essere*) stanca: (*preferire*) restare a casa stasera.

9 Fai le domande, come nell'esempio.

Heiner va in Germania.

Dove va Heiner?

- 1 I signori Rossi vanno a Firenze.
- 2 Peter viene dalla Germania.
- 3 Maria va a Firenze con Antonio.
- 4 John va dall'oculista.
- 5 Gli studenti vanno a casa con l'autobus.
- 6 Mario va in montagna.

10 Trasforma, come nell'esempio.

Ogni giorno mangio alla mensa.

Anche ieri ho mangiato alla mensa.

- | | |
|---|---|
| 1 Ogni giorno studio molto. | 4 Ogni giorno ricevo molte e-mail. |
| 2 Ogni giorno telefono ai miei genitori. | 5 Ogni giorno incontro i miei amici in centro. |
| 3 Ogni giorno dormo fino a tardi. | 6 Ogni giorno guardo la TV. |





11 Trasforma, come nell'esempio.

Ogni mattina Paolo va a lezione all'Università.
Anche ieri mattina Paolo è andato a lezione all'Università.

- | | |
|---|--|
| 1 Ogni pomeriggio Sandro viene a casa mia. | 4 Ogni mattina Martina arriva a lezione in ritardo. |
| 2 Ogni sera Gianni torna a casa tardi. | 5 Ogni mattina Francesco esce di casa alle 7.00. |
| 3 Ogni sera Elena va in centro. | 6 Ogni pomeriggio Pietro va in palestra. |

12 Trasforma, come nell'esempio.

Oggi studio fino alle sette.
Ieri, invece, ho studiato fino alle otto.

- | | |
|--|-----------------|
| 1 Oggi usciamo presto dall'ufficio. L'altro ieri | tardi. |
| 2 Oggi pomeriggio esco con Francesca. Ieri pomeriggio | con Lorenzo. |
| 3 Oggi Claudia finisce di lavorare alle 20.00. Sabato scorso | alle 18.00. |
| 4 Oggi vengo a casa tua con l'autobus. Ieri | a piedi. |
| 5 Stamattina Stefano dorme fino a tardi. Ieri mattina | fino alle 7.00. |
| 6 Oggi pomeriggio andiamo in centro. Ieri pomeriggio | in piscina. |

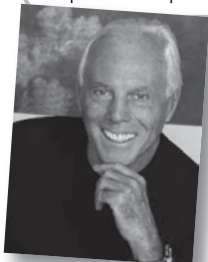
13 Completa con le preposizioni, come nell'esempio.

Nel tempo libero Marco gioca **a** tennis.

- Valentina va..... palestra tre volte settimana.
- Filomena pranza mensa azienda. Quando finisce lavorare va riprendere i bambini scuola e poi torna casa.
- solito Luca sta al computer un paio ore giorno.
- inverno e autunno Filomena durante il fine-settimana sta sempre casa, primavera e estate si occupa delle sue piante..... terrazzo.
- Il venerdì Valentina esce la sua amica, ma il sabato e la domenica di solito sta il suo ragazzo.
- La domenica Enrico gioca scacchi i bambini.

14 Completa le descrizioni con le informazioni nel riquadro.

- Giorgio Armani • stilista • Milano • tennis
- piscina • passeggiate • cane



Questo signore è

Vive

Quando non lavora

.....

- Monica Bellucci • attrice • Francia • Parigi • sposata
- libri • due figlie • riviste • amici



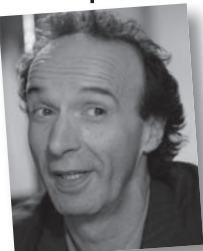
Questa signora è

Vive

Quando non lavora

.....

15 Rispondi alle domande con le informazioni nel riquadro.



Signor Benigni, che cosa fa?

Dove vive?

Che cosa fa quando non lavora?

- attore e regista • Toscana • musica • libri • cucina



Signor Bocelli, dove vive?

Abita in città?

Che cosa fa quando non lavora?

- Toscana • Lajatico, piccolo paese
- famiglia • sport • amici

16 Completa, come nell'esempio.

Lunedì 3 dicembre devo andare alla posta per pagare la bolletta del telefono.

Sviluppiamo le abilità

17a Leggi il testo e rispondi alle domande.

Maria è impiegata all'ufficio postale e lavora otto ore al giorno. Ha poco tempo libero, perché lavora molto. Quando la sera torna a casa, è molto stanca e ha voglia solo di riposarsi; legge una rivista o guarda la televisione. Il sabato e la domenica Maria è libera e può fare quello che vuole. Quando il tempo è bello, va in bicicletta con sua sorella o fa una gita in campagna.

Quando il tempo è brutto, Maria rimane a casa: ascolta la musica (ha una grande passione per la musica classica e per l'opera), suona il piano, scrive lunghe e-mail agli amici. Ma soprattutto Maria legge: preferisce i libri gialli.

- | | |
|---|------------------------------------|
| 1 Che cosa fa Maria? | 5 E quando il tempo è brutto? |
| 2 Perché ha poco tempo libero? | 6 Che genere di musica preferisce? |
| 3 Che cosa fa, quando torna a casa? | 7 Che strumento suona? |
| 4 Che cosa fa Maria durante il fine-settimana, quando il tempo è bello? | 8 Che genere di libri preferisce? |

17b Rispondi alle domande.

- | | |
|--|--|
| 1 E tu che cosa fai? | 5 Che cosa fai durante il fine-settimana, quando il tempo è bello? |
| 2 Hai molto o poco tempo libero? | 6 E quando il tempo è brutto? |
| 3 Perché? | 7 Che genere di musica preferisci? |
| 4 Che cosa fai la sera dopo il lavoro/lo studio? | 8 Che genere di libri preferisci? |

17c Completa il testo.

Io sono e lavoro/studio al giorno. Ho tempo libero, perché
 Quando la sera torno a casa, Durante il fine-settimana, quando il tempo è bello,
 Quando il tempo è brutto, Preferisco la musica Preferisco leggere
 Ho una grande passione per

18a Ascolta il dialogo e indica con una X se l'affermazione è vera (V) o falsa (F). Motiva la tua risposta.

Carla, accetta l'invito della sua amica.

V F

PERCHÉ?

18b Ascolta di nuovo il dialogo e indica nell'agenda di Carla i suoi impegni.



18c Ascolta di nuovo il dialogo e completa con le parole mancanti.


- Carla, vieni al lago con me, sabato?
- Non posso,, il 4 agosto ho un di cose da fare. Alle 9.00 andare dal dentista, alle 13.00 ho un con Elena per mangiare, alle 16.00 vado con Marco all'agenzia di
- Va bene, perché non ci andiamo
- Dalle 9.00 alle 10.00 gioco a con Marco. Alle 12.00 sono a pranzo in da mia sorella.
- per un'altra volta.

19 A turno, A invita B, B accetta o rifiuta l'invito. Se accetta, fissate un appuntamento. Se rifiuta, deve scusarsi e dire perché non accetta.

1

<p>AMICI MIEI</p> <p>16.50 - 19.30</p>	<p>MASCHI E FEMMINE</p> <p>17.30 - 20.10 - 22.30</p>	<p>mine vaganti</p> <p>16.50 - 21.30</p>	<p>la prima cosa bella</p> <p>15.00 - 17.30</p>
---	---	---	--


2



Caravaggio alle Scuderie del Quirinale: sarà la mostra evento di quest'anno

Dal 20 febbraio al 13 giugno sarà possibile vedere i quadri di Caravaggio provenienti dai più importanti musei di tutto il mondo

Proroga orario di chiusura per il fine settimana fino a Pasqua



Fino a Pasqua le Scuderie del Quirinale prorogano i propri orari di chiusura durante il fine-settimana: tutti i venerdì, sabato e domenica sarà possibile visitare la mostra di Caravaggio fino alle 23.30 (chiusura biglietteria ore 22.30)

ORARI DI PASQUA E PASQUETTA: Domenica di Pasqua: dalle 9.00 alle 23.30.
Lunedì di Pasquetta: dalle 9.00 alle 23.30. L'ingresso è consentito fino a un'ora prima dell'orario di chiusura.

INFO E PRENOTAZIONI: Scuderie del Quirinale via XXIV Maggio, 16
PRENOTAZIONI: tel 06/39967500, 06/39967500, 06/696270, 06/696270 fax 06 696271 - info@scuderiequirinale.it - www.scuderiequirinale.it

3

Vasco Rossi



22 aprile,
ore 21.00

Vasco Indoor
Palaolimpico Isozaki,
Torino

4

PROGRAMMA NUOTO LIBERO



Ingresso con biglietto o abbonamento

LUNEDÌ/MERCOLEDÌ/GIOVEDÌ/SABATO (mattino)	dalle 10.00 alle 12.00
MARTEDÌ/VENERDÌ (pausa pranzo)	dalle 12.00 alle 14.00
(pomeriggio)	dalle 17.00 alle 19.00
MERCOLEDÌ (sera)	dalle 18.00 alle 21.00
SABATO (pomeriggio/sera)	dalle 16.00 alle 19.00
DOMENICA (mattino)	dalle 09.00 alle 12.00

 **20** Rispondi alle e-mail, in base alle indicazioni.

1 **Andrea accetta l'invito e dice perché.**

Nuovo Rispondi Inoltra Elimina Invia/Ricevi

Caro Andrea,
domenica io e Paolo andiamo in montagna a sciare con un Antonio, Franco, Alessia, Silvia e Luigi, perché non vieni anche tu con noi? Partiamo la mattina alle 8.00 e torniamo domenica sera.
Fammi sapere.
Buona giornata
Chiara

2 **Sonia non accetta l'invito e dice perché.**

Nuovo Rispondi Inoltra Elimina Invia/Ricevi

Cara Sonia,
a Milano c'è una bella mostra sul fumetto che finisce domenica. Io ci vado, parto venerdì pomeriggio dopo il lavoro e torno domenica sera, vuoi venire con me? Se vieni, possiamo dormire da Arianna, ha una camera per gli ospiti. Fammi sapere, così prenoto il treno anche per te.
Baci
Elisabetta

Alberto Mazzetti Marina Falcinelli Bianca Servadio Nicoletta Santeusanio

quiitalia.it

corso di lingua italiana per stranieri
LIVELLO INTERMEDIO (B1)

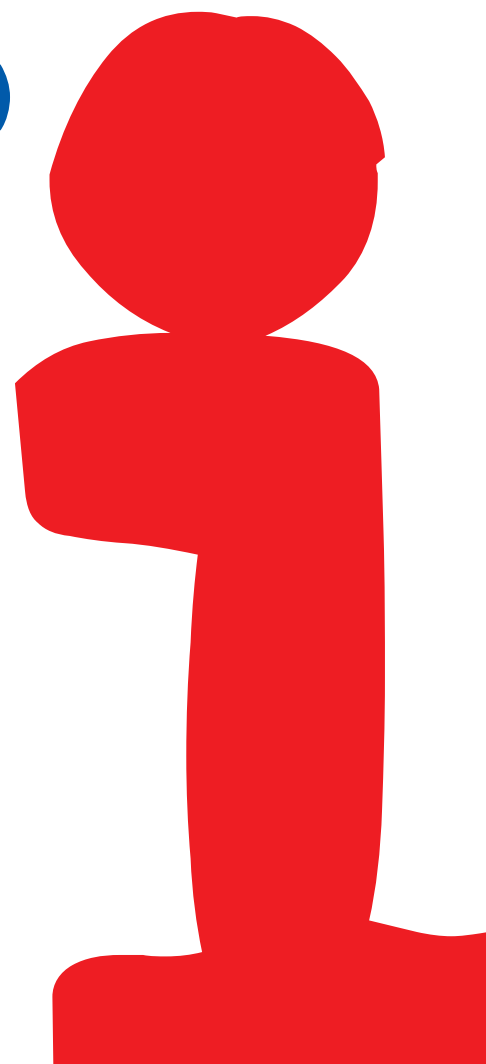
 LIBRO DIGITALE



 CLASSE VIRTUALE



LE MONNIER



Sillabo

Il corso e la sua struttura p. III
Mappa del libro p. V

Funzioni comunicative	Strutture	Lessico	Aspetti socio-culturali	Testi
-----------------------	-----------	---------	-------------------------	-------

UNITÀ 1. Primi contatti p. 2

Esercizi p. 186

<ul style="list-style-type: none">• chiedere e dare informazioni (su se stessi)• chiedere e dire le (proprie) preferenze• esprimere gradimento e non gradimento• esprimere capacità e incapacità• fare paragoni• raccontare	<ul style="list-style-type: none">• ripresa del presente, passato prossimo, imperfetto e dei pronomi• superlativo relativo	<ul style="list-style-type: none">• tempo libero, hobby• cibi• mezzi di trasporto, viaggi	<ul style="list-style-type: none">• caratteristiche dell'Italia e degli italiani	<ul style="list-style-type: none">• interviste scritte• messaggi lasciati alla radio
--	---	---	--	---

Oltre l'unità Dopo una sconfitta mi sono nascosto e... ho trovato il lavoro che fa per me

UNITÀ 2. Avventure e disavventure p. 22

Esercizi p. 192

<ul style="list-style-type: none">• chiedere di raccontare e raccontare al passato (esperienze personali e di amici)• esprimere emozioni, stati d'animo al passato	<ul style="list-style-type: none">• passato prossimo e imperfetto (opposizione)• trapassato prossimo	<ul style="list-style-type: none">• mezzi di trasporto, situazioni di emergenza• emozioni	<ul style="list-style-type: none">• numeri utili per il soccorso in Italia	<ul style="list-style-type: none">• conversazione faccia a faccia• e-mail• chat• forum• articoli di giornale
---	---	--	--	--

Oltre l'unità Il sentiero Italia

UNITÀ 3. La scuola, l'Università p. 40

Esercizi p. 200

<ul style="list-style-type: none">• chiedere di raccontare e raccontare al passato• esprimere emozioni, stati d'animo al passato• esprimere desideri realizzabili e non realizzabili• dare consigli	<ul style="list-style-type: none">• verbi modali con passato prossimo• condizionale semplice e composto• superlativo relativo (forme irregolari)• formazione delle parole (suffisso <i>-zione</i>) e prefisso (<i>in-</i>)	<ul style="list-style-type: none">• scuola, Università• emozioni	<ul style="list-style-type: none">• la scuola• l'Università	<ul style="list-style-type: none">• interviste orali• forum• trame di film• locandine di film• pubblicità• elenchi
--	---	---	--	---

Oltre l'unità I tuoi elenchi

Funzioni comunicative	Strutture	Lessico	Aspetti socio-culturali	Testi
UNITÀ 4. Cambiamenti p. 62				Esercizi p. 207
<ul style="list-style-type: none"> esprimere intenzioni, propositi 	<ul style="list-style-type: none"> futuro semplice ripresa dei pronomi i verbi <i>mancare</i> e <i>interessare</i> alcuni verbi pronominali (<i>farcela, andarsene</i>) il pronome relativo <i>che</i> 	<ul style="list-style-type: none"> tempo libero 	<ul style="list-style-type: none"> alcune esperienze famose relative al cambiar vita (Simone Perotti, Bruno Contigiani, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> articoli di giornale pagine web forum interviste in trasmissioni televisive
Oltre l'unità Quella passione che (ci) accende la vita				
UNITÀ 5. Lavoro p. 78				Esercizi p. 214
<ul style="list-style-type: none"> chiedere e dare informazioni (su se stessi) dare consigli esprimere una norma fare ipotesi 	<ul style="list-style-type: none"> <i>si</i> impersonale e <i>si</i> passivante ripresa del futuro semplice periodo ipotetico della realtà <i>chi, quelli che, coloro che, ciò che</i> 	<ul style="list-style-type: none"> lavoro carattere di una persona (qualità e difetti) 	<ul style="list-style-type: none"> il lavoro in Italia, il colloquio di lavoro, il CV, la lettera di presentazione raccomandati e non 	<ul style="list-style-type: none"> colloquio di lavoro CV lettera di presentazione annunci pagine tratte da una guida turistica articoli di giornale lettere ai giornali
Oltre l'unità Cerco&Trovo				
UNITÀ 6. Benessere e salute p. 96				Esercizi p. 220
<ul style="list-style-type: none"> chiedere di descrivere e descrivere (i sintomi) dare consigli dare istruzioni 	<ul style="list-style-type: none"> ripresa dell'imperativo (<i>tu, Lei</i>) imperativo con i pronomi, imperativo negativo 	<ul style="list-style-type: none"> benessere e salute parti del corpo, malattie e medicine 	<ul style="list-style-type: none"> le terme la salute in Italia 	<ul style="list-style-type: none"> elenchi conversazioni faccia a faccia pubblicità pagine web forum racconto "Il medico ideale" di Dino Buzzati
Oltre l'unità Tra passioni e piccoli piaceri, che cosa dà realmente un senso all'esistenza?				
UNITÀ 7. In viaggio p. 114				Esercizi p. 227
<ul style="list-style-type: none"> descrivere lamentarsi, protestare 	<ul style="list-style-type: none"> forma passiva con <i>essere</i> pronome relativo <i>cui</i> pronome e aggettivo indefinito: <i>nessuno</i> connettivi (<i>siccome, poiché, visto che, così... che</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> descrizione di una città problemi in viaggio 	<ul style="list-style-type: none"> alcune città e località italiane famose luoghi del cuore di alcuni personaggi famosi 	<ul style="list-style-type: none"> conversazioni faccia a faccia (visita guidata, reclami) e-mail pagine web rubriche sui viaggi racconti di viaggi previsioni del tempo
Oltre l'unità Previsioni del tempo				

Funzioni comunicative	Strutture	Lessico	Aspetti socio-culturali	Testi
-----------------------	-----------	---------	-------------------------	-------

UNITÀ 8. Cibi, ricette p. 132
Esercizi p. 234

<ul style="list-style-type: none"> raccontare esprimere (brevemente) opinioni dare istruzioni 	<ul style="list-style-type: none"> le particelle pronominali <i>ci</i> e <i>ne</i> imperativo con i pronomi e con <i>ci</i> e <i>ne</i> 	<ul style="list-style-type: none"> cibi, ricette 	<ul style="list-style-type: none"> alcune ricette tipiche italiane la dieta mediterranea come cambiano le abitudini alimentari degli italiani 	<ul style="list-style-type: none"> interviste articoli di giornale ricette recensioni
--	---	---	--	---

Oltre l'unità Mangiare low cost a Perugia

UNITÀ 9. Animali e ambiente p. 150
Esercizi p. 242

<ul style="list-style-type: none"> esprimere opinioni, speranze, stati d'animo, necessità 	<ul style="list-style-type: none"> coniuntivo presente e passato in dipendenza da verbi concordanza dei tempi 	<ul style="list-style-type: none"> sentimenti abbandono degli animali inquinamento 	<ul style="list-style-type: none"> gli italiani e gli animali gli italiani e l'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> articoli di giornale lettera al giornale volantini, pubblicità conversazione faccia a faccia
--	---	---	---	---

Oltre l'unità L'Italia vista da...

UNITÀ 10. L'Italia di oggi p. 168
Esercizi p. 248

<ul style="list-style-type: none"> esprimere probabilità/possibilità esprimere dubbi fare supposizioni 	<ul style="list-style-type: none"> coniuntivo presente e passato condizionale futuro semplice e anteriore <i>di</i> + infinito 	<ul style="list-style-type: none"> cambiamenti nella società (famiglia, immigrazione, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> alcuni cambiamenti nella società italiana emigrazione e immigrazione 	<ul style="list-style-type: none"> telefonate alla radio articoli di giornale interviste volantini grafici
---	--	--	---	---

Oltre l'unità Frammenti tratti da romanzi italiani di autori contemporanei

Unità

9 Animali e ambiente

- **Funzioni comunicative**
 - esprimere opinioni, speranze, stati d'animo, necessità
- **Strutture**
 - congiuntivo presente e passato
- **Lessico** (relativo a)
 - sentimenti
 - l'abbandono degli animali
 - l'inquinamento
- **Aspetti socio-culturali**
 - gli italiani e gli animali
 - gli italiani e l'ambiente

►► esercizi pagg. 242-247

Avvicinamento al testo

1 Guarda i manifesti e descrivili. Rispondi poi alle domande.

1
QUAL È
IL MESSAGGIO?

2
A CHI SONO
RIVOLTI
I MANIFESTI?



1



2

2 Leggi il titolo e rispondi alle domande.

FACEBOOK: JOVANOTTI E L'ADDIO AL SUO CANE

- 1 Perché, secondo te, Jovanotti ha voluto dare l'addio al suo cane proprio su Facebook?
- 2 Secondo te, che cosa ha scritto o messo su Facebook?
- 3 Come daresti l'addio a un animale a cui sei affezionato?

**3a** Leggi il testo e rispondi alla domanda.

QUAL È LO
SCOPO (O GLI SCOPI)
DEL TESTO SCRITTO
DA JOVANOTTI?

FACEBOOK: JOVANOTTI E L'ADDIO AL SUO CANE

Lorenzo "Jovanotti" Cherubini dà l'addio a uno dei suoi cani con un commovente ricordo su Facebook: "Due parole per quattro zampe. Giorni fa uno dei cani di casa ci ha lasciato. Lola. Chi ha cani e gatti o li ha avuti sa di cosa parlo quando uso la parola dolore nel caso della morte di un animale di casa. Sono nostri compagni di vita, sono amici veri, gli si vuole bene, un bene ricambiato in una forma non umana ma per certi versi anche più che umana, più incondizionata, più pura. Queste parole le scrivo per lei, d'accordo con mia moglie e mia figlia che mi hanno spinto a farlo, anche se a molti potrà sembrare una cosa da poco. La Lola l'avevamo presa al canile di Ossaia, qui a due passi da Cortona, un posto che, come tutti i canili, è pieno di animali pronti a far felice qualcuno".



"È stata con noi qualche anno prima della morte – continua Jovanotti – e sono stati anni bellissimi sia per lei che per noi. Ci metteva un sacco di allegria con il suo carattere e le sue abitudini da 'trovatella' che non aveva mai abbandonato anche se viveva viziata come una

regina. I nostri cani li abbiamo sempre presi al canile oppure da qualcuno che li aveva trovati abbandonati da qualche parte. Vengo al punto: se volete prendere un cane prendetelo al canile, ve ne sarà grato per tutta la vita e scoprirete una forma di felicità e di rapporto tra esseri viventi che vi insegnerà delle cose importanti, garantito. Non andate a comprare un cane a meno che non abbiate delle ragioni molto valide per farlo, invece valutate bene l'idea di salvarne uno da un canile, di portarlo a casa, di stringere con lui quel patto tra essere umano e animale che è tra le esperienze più belle della vita (molti sanno di cosa parlo). Un cane non è un vestito, che si compra alla boutique e si indossa davanti allo specchio o per far bella figura, è un essere vivente. I cani sono tutti unici. In qualsiasi città voi viviate di sicuro c'è un canile dove si raccolgono i trovatelli, i cani smarriti, abbandonati, rifiutati, scappati, allora se avete intenzione di prendere un cane con voi valutate questa possibilità, fateci un giro, è una bella cosa. Ciao Lola e grazie, amica mia. Lorenzo".

(Adatt. da "l'Unità")

**3b** Leggi di nuovo il testo e rispondi alle domande.

- 1 Come considera Jovanotti gli animali che si hanno in casa?
- 2 Chi ha incoraggiato Jovanotti a scrivere questo messaggio?
- 3 Come possono considerare molte persone questo gesto?
- 4 Com'era Lola?
- 5 Che sentimento ha un cane preso al canile nei confronti del nuovo padrone?
- 6 Che cosa si può imparare dal rapporto tra cane e uomo, secondo Jovanotti?
- 7 Che cos'è un cane per Jovanotti?

**3c** Leggi i commenti e completa le affermazioni.

facebook

Home Profilo Account ▾


Area di discussioni
Visualizzazione argomento


1. Danilo

Penso che Jovanotti abbia veramente ragione su tutto, spero proprio che la sua lettera spinga la gente a seguire il suo esempio e ad andare nei canili a scegliere un cane...

facebook Home Profilo Account ▾

Area di discussioni Visualizzazione argomento

 **2. Nina**
 Grazie, Lorenzo, per la tua lettera così piena d'amore!!! Non posso dimenticare l'affetto che da bambina ricevevo dai cani che avevamo in famiglia... ogni giorno, in ogni stagione... Per questo motivo non riesco proprio a comprendere le ragioni di chi abbandona un cane, credo che la gente ci debba pensare bene prima di comprare un cane: non si possono considerare queste meravigliose creature come un giocattolo di cui ci si può stufare.

 **3. Francesco**
 Caro Lorenzo, conosco bene il canile che tu citi perché come te sono cortonese. Le persone che ci lavorano sono meravigliose, ma penso che non potranno mai sostituire una famiglia. Anch'io dico: **ADOTTIAMO UN CANE ABBANDONATO!!!**

1 Per Danilo, Jovanotti
 La gente dovrebbe

2 Nina non capisce
 Secondo lei, la gente

3 Franco, vicino a Jovanotti e
 le persone che
 Secondo lui,

 **Analisi**

  **4 Leggi gli esempi e completa i riquadri.**

1 Penso che Jovanotti abbia veramente ragione su tutto.

Modi per

2 Penso che le persone che lavorano al canile non potranno mai sostituire una famiglia.

3 Credo che la gente ci debba pensare bene.

4 Spero proprio che la sua lettera spinga la gente a seguire il suo esempio.

Modi per

 **5 Completa ora gli schemi.**

Penso	che	Jovanotti ragione
		la gente ci pensare bene.
Credo		le persone che lavorano al canile non sostituire una famiglia.

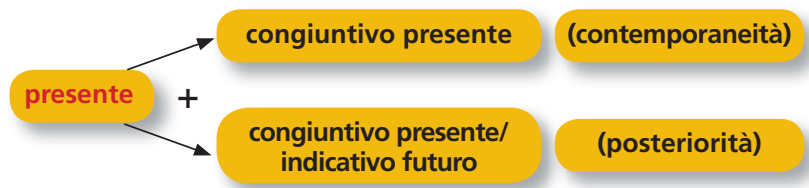
Spero che la sua lettera la gente a seguire il suo esempio.

Abbia,, sono forme di **congiuntivo presente**.
 è un **indicativo futuro**.

Penso
Credo
Spero

che

.....
.....
.....



6 Collega le espressioni nella colonna di sinistra a quelle corrispondenti per significato nella colonna di destra.

- | | |
|---|---|
| 1 avere la stessa idea | a avere ragione |
| 2 dire il punto più importante di un discorso | b avere delle valide ragioni |
| 3 assicurare | c non riuscire a comprendere le ragioni |
| 4 avere dei buoni motivi per fare qualcosa | d essere d'accordo |
| 5 considerare bene qualcosa | e garantire |
| 6 essere nel giusto | f venire al punto |
| 7 non poter capire i motivi | g pensare bene |
| 8 riflettere | h valutare bene |
- 1/... 2/... 3/... 4/... 5/... 6/... 7/... 8/...

7 Individua nella lettera e nei commenti le espressioni relative ai sentimenti e scrivile nel cerchio.

8 Completa i riquadri con le parole presenti nella lettera e nei commenti, come nell'esempio.

prendere

.....
.....
.....
.....

un cane

trovatello

.....
.....
.....
.....

un cane

»»» Facciamo il punto


Riutilizzo

9 Completa il forum con i modi e tempi appropriati, come nell'esempio.


Io abito in Francia e qui c'è un gruppo di studenti che si è mobilitato contro l'abbandono estivo degli animali. Secondo me, la loro idea è (essere) geniale. Funziona così: chi non può portare in vacanza i propri animali, li lascia a loro che se ne occupano gratuitamente, basta lasciare cibo a sufficienza per tutto il periodo dell'assenza dei padroni. Non si può fare così anche in Italia? Credo che si¹ (potere) organizzare dei turni, visto che non tutti partono per le vacanze nello stesso periodo.



Io penso che la gente che sa di non poter tenere un cane o un qualsiasi altro animale non² (dovere) nemmeno prenderli con sé.



Io non approvo questi gesti ma, secondo me, la legge³ (dovere) essere molto più severa con i proprietari dei cani.



Penso che chi abbandona un cane⁴ (essere) una persona ignorante e irresponsabile oltre che crudele.



Trovo che non⁵ (essere) per niente giusto, ma è un fenomeno molto diffuso.



Qualche anno fa era anche peggio. Per me, adesso la gente⁶ (essere) più sensibile. In televisione, sui giornali, alla radio ci sono tante campagne pubblicitarie contro l'abbandono degli animali.



Mi auguro che i genitori⁷ (riflettere) prima di comprare i cani ai propri figli. I cani non sono dei giocattoli.


10 Completa la lettera con le parole mancanti, come nell'esempio.
Lettere al direttore

Egregio direttore,

ho letto nel numero di giugno della Sua rivista il servizio sugli **animali** che la gente¹ d'estate. Le scrivo perché sono molto sensibile a questo problema.

Anch'io, come Lei, sono un giornalista e vivo a Milano. Per motivi di lavoro ad agosto non vado in ferie e resto in città. Spesso la sera, quando torno a casa, vedo² e gatti che girano affamati e che cercano il cibo tra i rifiuti.

La gente prima di partire per le vacanze dovrebbe³ agli animali che sono stati⁴ fedeli durante il resto dell'anno. Non dovrebbe abbandonarli, dovrebbe portarli in una pensione per cani,⁵ ad amici o parenti. Lei che ne pensa? È possibile questo in un Paese in cui c'è cultura e benessere e in cui dovrebbe esserci più sensibilità?

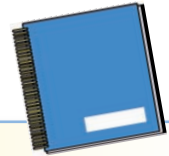
Che cosa possiamo fare per⁶ gli animali che la gente abbandona?

Soprattutto come possiamo evitarlo?

Maurizio Poli, Milano



11 Immagina di essere il direttore del giornale e rispondi alla lettera.



12 In coppia, uno di voi è A, l'altro è B.

A

Deve partire per le vacanze e non sa a chi lasciare il proprio gatto.

B

Legge il volantino e dà consigli ad A.

SE LI LASCI NON VALE

- perchè se hai portato a casa un animale hai potuto apprezzarlo e capire quanto affetto ti può dare
- perchè abbandonare un animale è un reato penale
- perchè oggi una vacanza con il tuo quattrozampe è possibile

Telefona al numero verde 800 99 22 23



- per avere recapiti di alberghi, campeggi e spiagge che accettano gli animali

- per avere informazioni su pensioni per animali, canili, gattili, veterinari, pronto soccorso, associazioni di volontariato

- per sapere come viaggiare in auto, in treno, in aereo o in nave

- per sapere cosa fare in caso di smarrimento

800 99 22 23

Provincia di Milano | Assessorato al territorio, parchi, diritti degli animali



13 A turno, A chiede a B:

- se ama gli animali e perché
- se ha o ha avuto degli animali in casa
- quali
- dove li ha presi e in quale circostanza

- che rapporto ha con essi
- se ha mai avuto un'esperienza simile a quella di Jovanotti
- che cosa pensa della lettera di Jovanotti.

B risponde. Se B non ama gli animali o non ha mai avuto animali, può parlare di familiari, amici o conoscenti.



14 In gruppo, scegliete una pubblicità, descrivetela ed esprimete la vostra opinione al riguardo.



Avvicinamento al testo

15 Osserva le foto e descrivile. Rispondi poi alla domanda.



PERCHÉ TUTTE
QUESTE PERSONE
SI MUOVONO
COSÌ?



Comprensione

16a Ascolta e rispondi alle domande.

- 1 Come si chiama l'iniziativa?
- 2 In che cosa consiste?
- 3 Quali sono le iniziative legate a quella principale?

16b Ascolta di nuovo il dialogo e completa le frasi.

- 1 Claudio crede che questa iniziativa
perché
- 2 Donatella è felice che l'abbiano organizzata Nei giorni lavorativi per lei sarebbe
..... perché
- 3 Secondo Claudio, la gente deve,
.....
- 4 Donatella è d'accordo, ma il Comune dovrebbe
gli autobus dovrebbero
- 5 Barbara pensa che siamo diventati
- 6 Gli amici decidono alla fine di andare prima
e poi

Analisi



17 Leggi le battute del dialogo e scrivi il numero ad esse relativo nel riquadro corrispondente.

- 1 Mi sembra proprio che in questi ultimi anni siamo diventati tutti più pigri.
- 2 È necessario che la gente cambi mentalità, si abitui a utilizzare i mezzi pubblici.
- 3 Sono contenta che abbiano deciso di fermare il traffico di domenica.
- 4 Bisogna che gli autobus passino un po' più spesso.
- 5 Temo che una domenica ogni tanto non serva proprio a nulla.
- 6 Mi pare che anche l'anno scorso l'abbiano organizzato.

ESPRIMERE OPINIONI

.....

ESPRIMERE INCERTEZZA

.....

ESPRIMERE STATI D'ANIMO

.....

ESPRIMERE NECESSITÀ

.....

ESPRIMERE PREOCCUPAZIONE

.....



18 Leggi le battute del dialogo e completa lo schema.

- 1 Mi sembra proprio che in questi ultimi anni siamo diventati tutti più pigri.
- 2 Mi pare che anche l'anno scorso l'abbiano organizzata.
- 3 Sono contenta che abbiano deciso di fermare il traffico di domenica.

Mi sembra

in questi ultimi anni tutti più pigri.

Mi pare

che

anche l'anno scorso l'

Sono contenta

..... di fermare il traffico di domenica.

Siamo diventati,, sono forme di **congiuntivo passato**.

Mi sembra	che	presente + congiuntivo passato (anteriorità)
Mi pare		
Sono contenta		

19 Completa i riquadri, come nell'esempio.

aria |

blocco | del
 | delle
 |

..... | il traffico

..... | pubblico

►►► Facciamo il punto

Riutilizzo

20 Completa le frasi con i verbi del riquadro al congiuntivo (presente e passato), come nell'esempio.

- creare • imparare • organizzare • aiutare • fare • dovere • cominciare

Penso che chiudere il traffico in un giorno feriale **crei** molti disagi alla gente.

- 1 Temo che questa iniziativa non a risolvere il problema dell'inquinamento.
- 2 Ritengo che si fare molto di più. Il centro storico dovrebbe essere chiuso tutti i giorni.
- 3 Sono contenta che la gente a condividere l'uso della macchina con i vicini.
- 4 Spero che tutti sin da piccoli a utilizzare i mezzi pubblici.
- 5 Ho paura che tutta questa aria inquinata male alla salute.
- 6 Mi sembra che l'anno scorso il Comune poche attività nella domenica senz'auto.



21 Completa le brevi notizie con le parole del riquadro, come nell'esempio.

• traffico • pedoni • salute • motorini • piedi • macchina • strade • veicoli • limitato • centro • abitati



Da lunedì Milano combatterà il problema del **traffico** così: tutti coloro che vorranno entrare nel¹ storico del capoluogo lombardo pagheranno 5 Euro al giorno. Non importa se la² inquina poco o tantissimo: sono 5 Euro.

**In piazza Pitti solo⁷ e piccoli autobus
Traffico cancellato nella via della moda**



Piazza Pitti e via Guicciardini diventano off limits per tutti i⁸. Ad eccezione dei piccoli autobus. Via Tornabuoni diventerà interamente pedonale: niente auto,⁹, taxi e neppure autobus. Tutti a¹⁰ da ponte Santa Trinità a piazza Antinori.



22 A turno, A chiede a B:

- se nel suo Paese ci sono iniziative come le domeniche senz'auto
- che cosa si fa in quelle giornate
- che cosa pensa di questo tipo di iniziative.

B risponde.

Se le città riscoprono il mare meno auto, più³ e risparmi



L'esperienza del lungomare di Napoli, in occasione della Coppa America di vela, è la risposta alle decisioni di altri comuni per limitare le auto dai centri⁴. Tutto è cominciato a Barcellona nel 1992 con le Olimpiadi.

Allontanando le macchine dal lungomare Caracciolo in occasione della Coppa America di vela e sperimentando un'area a traffico⁵ grande 150 ettari, Napoli ha riscoperto l'odore del mare, ridato le⁶ ai pedoni e ai bambini. È la risposta del Meridione al segnale lanciato da Milano con l'inaugurazione dell'area C, l'ingresso a pagamento nel centro.

23 In gruppo, leggete i titoli e le brevi notizie. Esprimete le vostre opinioni, stati d'animo, preoccupazioni, speranze al riguardo, con l'aiuto delle espressioni nei cerchi.

Penso
Credo
Mi sembra

Sono contento/a
Mi fa piacere

Temo
Ho paura

È necessario
È opportuno
Bisogna

Spero
Mi auguro

che

che

che

che

che

1 BOLZANO, IL SORPASSO DISCRETO DELLE BICI

Il capoluogo altoatesino è il primo in Italia in cui, nei giorni feriali, gli spostamenti su due ruote hanno superato quelli in auto.



2 I DANNI DA SMOG? CAMBIANO CON IL TEMPO

L'inquinamento estivo causa disturbi immediati all'apparato respiratorio. Quello invernale, invece, è dannoso a distanza.

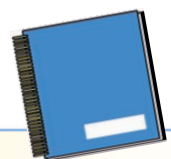
3 ECO-DRIVING: ECCO COME RISPARMIARE 550 EURO L'ANNO SUL CARBURANTE

Praticamente ogni giorno assistiamo all'annuncio di un nuovo record del prezzo del carburante. Per questo sono in tanti che, fortunatamente, stanno cambiando le proprie abitudini e lasciano l'auto a casa in favore dei mezzi pubblici, della bicicletta o di nuove forme di mobilità condivisa come bike-sharing e car-sharing.



24 Scrivi un breve testo, in base ai seguenti punti:

- mezzi di trasporto usati da te
- per quali motivi
- mezzi di trasporto utilizzati dalla gente nel tuo Paese
- proposte per ridurre l'inquinamento nelle città.



.....

.....

.....



25

Leggi che cosa pensano alcuni Paesi europei degli italiani. Individua le impressioni ricorrenti tra i diversi Paesi.

L'ITALIA VISTA...

... DALLA GRAN BRETAGNA



- Latin lover.
- Nessuno paga le tasse e tutto il Paese è corrotto.
- Il carattere e il clima del Sud dell'Europa fanno dell'Italia una nazione di artisti e cantanti d'opera.

... DALLA GERMANIA



- Mammoni ossessionati dal loro look.
- In un modo o nell'altro provano sempre a ingannare il prossimo.
- Don Giovanni.

... DALLA FRANCIA



- Tutti vestiti in modo elegante, uomini e donne.
- Fanno le corna al coniuge e all'amante.
- Drogati dai pessimi programmi televisivi.

... DALLA POLONIA



- Chiacchieroni, simpatici e carini.
- Sanno vivere rilassati, ma molto spesso sono un po' troppo pigri.
- Grandi rimorchiatori di ragazze.

(Adatt. da <http://www3.lastampa.it>)

Impressioni ricorrenti

.....

.....

.....

.....

.....

.....



26

Leggi di nuovo i commenti sugli italiani e riportali nella tabella.

Pregi	Difetti
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



27

In coppia, dite se siete d'accordo oppure no sui commenti presenti nel testo.



28

In gruppo, leggete ciò che ha scritto una ragazza spagnola e dite se siete d'accordo oppure no.



Vanessa è una ragazza spagnola che ha vissuto a lungo in Italia. Ecco che cosa l'ha stupita.

- 1 La caduta di un governo è vista con normalità!
- 2 Si paga un ticket per andare dal medico!
- 3 Gli italiani mangiano sempre la pasta e non sono grassi!
- 4 Esistono le spiagge private!
- 5 Tutte le autostrade sono a pagamento!
- 6 I bambini vanno a scuola di sabato!!!!
- 7 La mafia ancora esiste!
- 8 In Italia guidano come matti.



29

In gruppo, scrivete un elenco di altre cose che vi hanno colpito in Italia, come nell'attività 28.

-
-
-
-
-



30

Esprimete poi il vostro stato d'animo di fronte ai fatti individuati.

Facciamo il punto



Funzioni comunicative

● Esprimere opinioni

Secondo me

Per me

- Penso
- Credo
- Ritengo
- Mi sembra

che

Jovanotti **ha** ragione.
i mezzi pubblici **dovrebbero** passare più spesso.

Jovanotti **abbia** veramente ragione su tutto.
le persone che lavorano al canile non **potranno** mai sostituire una famiglia.

● Esprimere speranza

- Spero

che

la sua lettera **spinga** la gente a seguire il suo esempio.

● Esprimere necessità

- È necessario
- Bisogna
- È bene
- È opportuno

che

la gente **cambi** mentalità, si **abitui** a utilizzare i mezzi pubblici.
gli autobus **passino** un po' più spesso.

● Esprimere preoccupazione

- Temo
- Ho paura

che

una domenica ogni tanto non **serva** proprio a nulla.

● Esprimere stati d'animo

- Sono contento/a
- Mi fa piacere
- Mi dispiace

che

abbiano deciso di fermare il traffico di domenica.

● Esprimere incertezza

- Mi pare
- Mi sembra

che

anche l'anno scorso l'**abbiano organizzata**.

Strutture

Congiuntivo presente

	essere	avere
io	sia	abbia
tu		
lui/lei/Lei		
noi	siamo	abbiamo
voi	siate	abbiate
loro	siano	abbiano

	lavorare	decidere	servire
io	lavori	decida	serva
tu			
lui/lei/Lei			
noi	lavoriamo	decidiamo	serviamo
voi	lavoriate	decidiate	serviate
loro	lavorino	decidano	servano

Congiuntivo passato

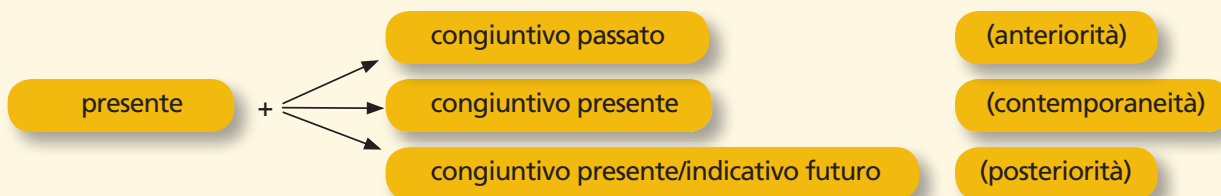
Congiuntivo presente di **avere** (*abbia*) o **essere** (*sia*) + participio passato

io	abbia	organizzato
tu		
lui/lei/Lei		
noi	abbiamo	
voi	abbiate	
loro	abbiano	

io	sia	andato/a
tu		
lui/lei/Lei		
noi	siamo	
voi	siate	andati/e
loro	siano	

Concordanza dei tempi

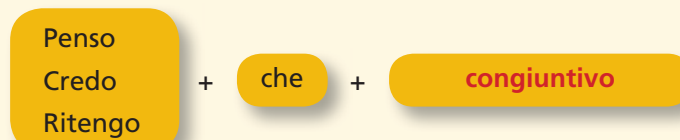
Mi pare	che	anche l'anno scorso l' abbiano organizzata .
Penso		Jovanotti abbia veramente ragione su tutto.
Credo		le persone che lavorano al canile non potranno / possano mai sostituire una famiglia.



Indicativo o congiuntivo?

Secondo me,	Jovanotti ha ragione
Per	

Penso	che	Jovanotti abbia ragione
Credo		
Ritengo		



Lessico

● Espressioni per esprimere e sostenere un'opinione

avere dei buoni motivi
delle valide ragioni

venire al dunque
punto

valutare bene un'idea
un'iniziativa
una possibilità

**(non) comprendere
capire** i motivi
le ragioni

● Esprimere accordo/disaccordo

(non) avere ragione
la stessa idea

**(non) essere
(non) concordare** d'accordo
con

● Espressioni relative agli animali

abbandonare
avere
comprare
lasciare
prendere
salvare

**un animale
(un cane, un gatto, ecc.)**

un cane abbandonato
rifiutato
scappato
smarrito
trovatello

● Espressioni relative ai sentimenti

Volere bene **a** qualcuno

provare un sentimento d' amore
di dolore
felicità

ricambiare un sentimento d' affetto
amicizia
amore

● Espressioni relative all'inquinamento

aria • pulita
• sporca

blocco del traffico
delle auto
macchine
dei veicoli

bloccare
fermare
limitare

il traffico

mezzo servizio

pubblico



1 In gruppo, scrivete ciò che associate al tema seguente.

.....

.....



.....

.....

.....

.....



2 In coppia, leggete il titolo e scrivete un elenco di 6 comportamenti che potrebbero rivelare l'attenzione, la sensibilità degli italiani nei confronti dell'ambiente.

Italiani eco-attenti e eco-sensibili

Una ricerca condotta da Eurisko GfK fotografa i comportamenti degli italiani in materia di ambiente.

1

2

3

4

5

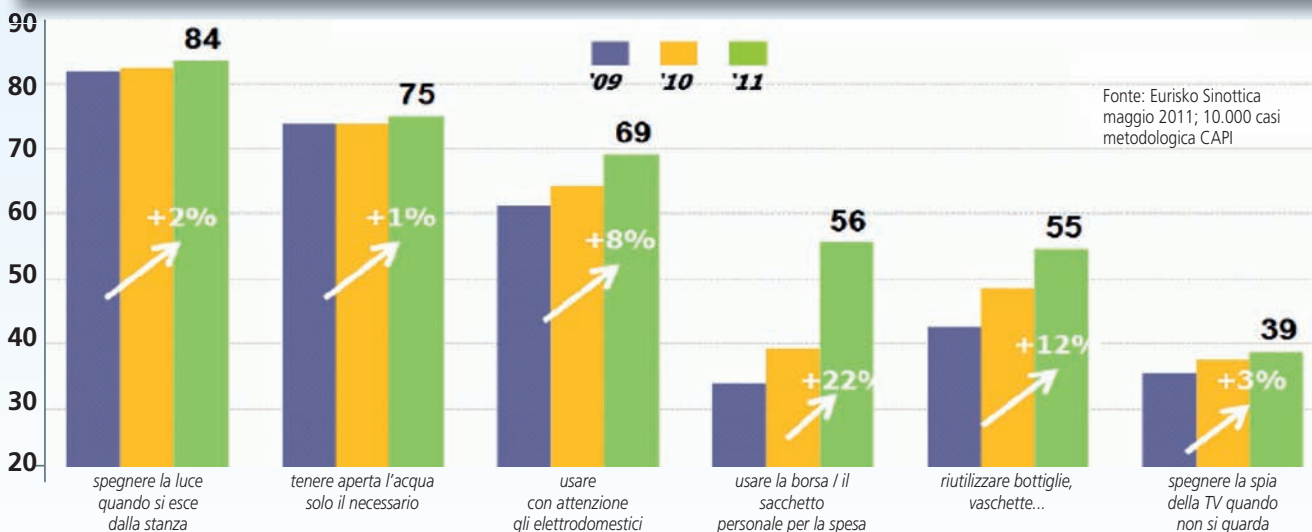
6



3 Osserva i grafici e descrivi come sono cambiati i comportamenti degli italiani negli ultimi anni.

QUANTO SPESSO ADOTTA I SEGUENTI COMPORTAMENTI?

% sempre - molto - abbastanza spesso





4 Completa la tabella con i comportamenti che la gente ha nel tuo Paese in relazione ai settori elencati.

Nel mio Paese

trasporti

.....

acqua

.....

agricoltura

.....

energia

.....

turismo

.....

rifiuti

.....



5 A turno, A chiede a B:

- se nel suo Paese la gente è attenta all'ambiente
- perché
- in che modo, con quali comportamenti.

B risponde.

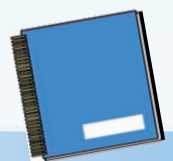


6 In gruppo, guardate la locandina e cercate in Internet informazioni sull'iniziativa. Scrivete un breve testo.



7 Cerca informazioni in Internet e scrivi un breve testo in cui presenti un'iniziativa del tuo Paese in difesa dell'ambiente, in base ai seguenti punti:

- come si chiama
- quando si fa e da quanti anni esiste
- se la gente partecipa
- qual è la tua opinione
- quali sono le tue proposte per proteggere l'ambiente.



.....

Costruiamo e consolidiamo



1 Completa con i modi e i tempi appropriati, come nell'esempio.

Secondo me, non è (essere) giusto abbandonare gli animali.
Credo che non sia (essere) giusto abbandonare gli animali.

- 1 Pensi che Marco (avere) intenzione di prendere un gatto?
- 2 Credo che nel nostro Paese (essere) ancora pochi gli alberghi disposti ad accogliere gli animali domestici.
- 3 Per me, non (avere) senso tenere un cane in un appartamento. Ritengo che (dovere) avere lo spazio per muoversi liberamente.
- 4 Credo che gli animali (fare) compagnia a molte persone sole.
- 5 Pensate che io (lasciare) Bobbi in una pensione per animali quest'estate? Piuttosto non vado in vacanza!
- 6 Secondo voi, (essere) giusto chiudere gli zoo? Non pensate che (essere) crudele costringere gli animali a vivere rinchiusi?



2 Completa con i modi e i tempi appropriati.

Mirco, è il giornale di oggi?

Sì. Senti che notizia! Una ragazza **ha messo** (mettere) un annuncio su e-Bay perché¹ (stare) cercando un nuovo padrone per il suo «animaletto», «un bellissimo e dolcissimo cucciolo». Ma tu, Luca, non² (volere) un animale domestico?

Infatti, ti³ (ascoltare) con attenzione. Di che animale si tratta?

Si tratta di un bellissimo e dolcissimo pitone, lungo 50 centimetri, di appena dieci mesi di vita, un cucciolo appunto.

Un pitone?!?! Non era proprio l'animale che avevo in mente. Sai, Mirco, penso che non⁴ (io, potere) vivere con un serpente in casa.
Ma come mai ora la ragazza vuole liberarsene?

Lei e il fidanzato appena⁵ (lasciarsi) e lei ora è costretta a trovare una nuova casa. Il problema però è che gli amici che finora le⁶ (offrire) ospitalità non gradiscono affatto la presenza del "cucciolo" e dare via un pitone non è una cosa semplice. Per questo la ragazza⁷ (decidere) di pubblicare l'annuncio.

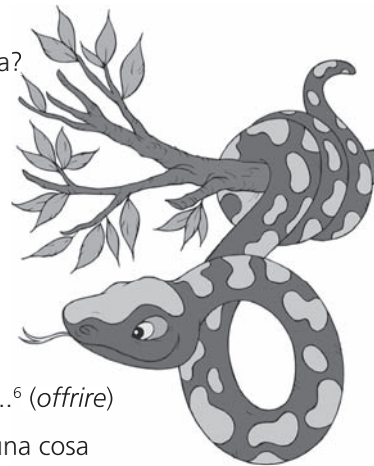
E solo per curiosità, a quanto lo⁸ (vendere)?

Il costo è di 250 euro "trattabili", come si⁹ (leggere) nell'annuncio.

Secondo te,¹⁰ (riuscire) a venderlo a questa cifra?

È probabile. Mi¹¹ (parere) che ormai stia diventando una moda quella di tenere degli animali esotici in casa.

Io trovo che¹² (essere) una moda assurda. Non penso che¹³ (essere) giusto far vivere questi animali fuori dal loro ambiente. Credo che la gente¹⁴ (dovere)



avere più rispetto. E poi, un animale non è un giocattolo che quando ti stanchi lo¹⁵
 (buttare) via. È un essere vivente!

Penso che tu¹⁶ (avere) ragione, Luca. Speriamo che la ragazza
¹⁷ (cambiare) idea e lo¹⁸ (tenere) con sé.

3 Trasforma le frasi, come nell'esempio.

Che bello! Finalmente hanno chiuso il centro storico al traffico.
Sono contento che abbiano chiuso il centro storico al traffico.

Che peccato! Purtroppo la spiaggia non è più pulita come una volta
 e ci sono rifiuti ovunque.

Mi dispiace che la spiaggia non sia più pulita come una volta
 e che **ci siano** rifiuti ovunque.



- 1 Che bello! Finalmente una domenica ogni tanto si può vivere la città in maniera un po' più tranquilla.

- 2 Che peccato! Purtroppo hanno costruito una strada lungo la costa e hanno rovinato così tutto il paesaggio.

- 3 Che bello! Finalmente il sindaco ha deciso di trasformare quell'area degradata in un parco pubblico.

- 4 Che peccato! Purtroppo lo smog sta aumentando anche nelle piccole città.

- 5 Che bello! Finalmente entro l'estate il Comune realizzerà delle nuove piste ciclabili.

- 6 Che peccato! Purtroppo poche persone lasciano la macchina a casa e utilizzano i mezzi pubblici.

4 Trasforma le frasi, come nell'esempio.

Per risolvere il problema dell'inquinamento la gente *deve cambiare* il proprio stile di vita.

Per risolvere il problema dell'inquinamento **bisogna/è necessario/è bene che** la gente **cambi** il proprio stile di vita.



- 1 La scuola deve educare i bambini sin da piccoli al rispetto dell'ambiente.

- 2 Il Paese deve investire di più sulle energie alternative.

- 3 Per ridurre il traffico e l'inquinamento dovete andare a piedi o in bicicletta.

- 4 Non dovete sprecare l'acqua. È un bene prezioso.

- 5 I Comuni devono promuovere più iniziative ambientaliste.

- 6 Per il bene del pianeta tutti devono contribuire alla salvaguardia delle foreste.

5 Completa le frasi con il congiuntivo (presente o passato), come nell'esempio.

Trovo che non **bastino** (*bastare*) alcune domeniche senz'auto per risolvere il problema dell'inquinamento.

- 1 Bisogna che tutti noi (*fare*) qualcosa di concreto per salvare la natura.
- 2 Penso che si (*dovere*) promuovere più campagne pubblicitarie contro l'inquinamento ambientale.
- 3 Gianna, spero che stamattina tu (*chiudere*) bene i rubinetti e non (*lasciare*) accese le luci, come al tuo solito.
- 4 Sono contenta che la settimana scorsa la scuola di mio figlio (*partecipare*) alla manifestazione organizzata da Legambiente "Puliamo il mondo".
- 5 Bambini, è necessario che (*buttare*) le carte nei raccoglitori.
- 6 Carlo, mi sembra che tu (*tenere*) l'aria condizionata a una temperatura troppo bassa. Non è così caldo e consuma tanto!
- 7 Non credete che si (*potere*) fare un giro a piedi?
- 8 Ieri mattina sono andata al mercato con i signori Rini e mi pare che (*prendere*) tutti prodotti biologici.

6 Completa il testo con le preposizioni mancanti, come nell'esempio.

ORTI URBANI: L'AGRICOLTURA ARRIVA IN CITTÀ

Il fenomeno dell'orto "fai da te" è in rapida crescita anche¹ nostro Paese, soprattutto² Nord, e sono sempre³ più gli abitanti⁴ piccole e grandi città che decidono⁵ portare un po'⁶ campagna⁷ casa propria. Giardini, tetti e balconi, ogni spazio è buono⁸ coltivare frutta e verdura. Per ora i nuovi agricoltori urbani⁹ Italia sono circa 4,5 milioni, ma¹⁰ futuro il numero potrebbe crescere¹¹ fretta. C'è chi si dedica¹² agricoltura urbana¹³ necessità e chi perché è appassionato¹⁴ cibi genuini e ama stare¹⁵ aria aperta. L'agricoltura urbana è un hobby che piace¹⁶ giovani, ma sono chiaramente tantissimi i pensionati che praticano questa attività, non solo¹⁷ risparmiare qualche soldo, ma anche¹⁸ tenersi¹⁹ forma. Pare infatti che coltivare un orto o prendersi cura²⁰ fiori e²¹ piante allunghi la vita.



7 Completa il testo con le parole del riquadro, come nell'esempio.

✓
energetico • luci • ecologica • elettrodomestici • aria • ambiente • consumare • biologico • inquinate
 • chimici • risparmiare • chilometri • clima • foreste • prodotti



Le due Coccinelle
 Il Blog della Natura

Home

Chi siamo

Contattaci

Vuoi diventare una coccinella?

12 PICCOLI GESTI UNO PER OGNI MESE PER RENDERE MIGLIORE L'AMBIENTE E IL MONDO IN CUI VIVIAMO

GENNAIO

Siamo in uno dei mesi più freddi dell'anno, abbassiamo comunque di un grado il riscaldamento di casa e magari mettiamoci un maglione più pesante. Oltre al risparmio **energetico** faremo bene all'aria delle nostre città spesso molto

FEBBRAIO

Per sulla bolletta dell'elettricità proviamo a spegnere gli invece di lasciarli in *stand by*, ne guadagnerà anche l'ambiente.

MARZO

È il mese in cui torna l'ora legale, spegniamo allora le non necessarie.

APRILE

Per le "pulizie di primavera" non utilizziamo prodotti Usiamo piuttosto aceto e succo di limone. L'ambiente e il portafoglio ci ringrazieranno.

MAGGIO

Inizia la bella stagione, le giornate si allungano e il è più mite. Almeno una volta alla settimana proviamo a camminare invece di usare l'auto.

GIUGNO

Ormai l'estate è alle porte, non c'è niente di meglio quindi di un giro in bicicletta all' aperta. Sostituiamo l'auto con la bici, ne gioverà anche la nostra linea.

LUGLIO

È arrivato il gran caldo. Non teniamo troppo accesi i condizionatori e stiamo attenti a non troppa acqua.

AGOSTO

Tempo di vacanze! Se dovete comprare un'automobile per partire sceglietela il più possibile

SETTEMBRE

È duro il ritorno in ufficio, ma anche quando lavoriamo pensiamo all' Stampiamo i documenti solo quando è necessario, contribuiremo alla salvaguardia delle nostre

OTTOBRE

L'inizio dell'autunno ci riporta a stare di più in casa e a dedicarci di più alla cucina. Scegliamo di portare sulla nostra tavola almeno 5 cibi alla settimana coltivati in modo

NOVEMBRE

Quando andiamo a fare la spesa leggiamo sempre le etichette preferendo il più possibile i locali.

DICEMBRE

Per le feste acquistiamo prodotti di stagione e a zero.



Sviluppiamo le abilità



8a Leggi e indica con una X se le affermazioni sono vere (V) o false (F). Motiva la tua risposta.



la Repubblica.it

IO, ECONOMISTA FINALMENTE FELICE VI RACCONTO LA MIA VITA A IMPATTO ZERO

Da molto tempo ormai non uso più l'automobile, mi muovo soltanto in bicicletta. Quando vengo in Italia, cosa che mi capita spesso, cerco di non prendere l'aereo, ma solo il treno. Anche se sono stato a lungo un amante della carne, ora ne mangio pochissima, mi diverto a scoprire altri sapori.

Preferisco comprare quel che mi serve nelle piccole botteghe e cerco di usare ogni cosa fino a consumarla del tutto. Piuttosto che buttare, riparo, anche se oggi giorno costa meno comprare un oggetto nuovo. Ma preferisco appunto allungare la vita delle cose o riciclare.

Non possiedo un cellulare e sto bene così. Non guardo mai la televisione e ho soltanto un computer che mi permette di consultare ogni tanto le e-mail. Non mi collego ogni giorno alla posta elettronica, faccio delle lunghe pause anche in questo. Spesso scrivo lettere a mano perché è un modo di dimostrare a me stesso che non ho bisogno di un apparecchio elettronico per comunicare con gli altri. L'importante è resistere alla "tecno-dipendenza". Si può usare la tecnologia ma bisogna evitare di esserne schiavi.

(Adatt. da "www.laRepubblica.it")

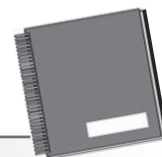
- 1 Ha ridotto l'uso dell'auto e si sposta solo con i mezzi pubblici.
- 2 Evita di viaggiare in aereo, se possibile.
- 3 È da sempre un vegetariano convinto.
- 4 Preferisce riparare gli oggetti rotti anche perché così risparmia.
- 5 Ha rinunciato sia alla televisione che al cellulare.
- 6 Non ha perso l'abitudine di scrivere lettere a mano.
- 7 È assolutamente contrario all'uso degli strumenti tecnologici.

V	F
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PERCHÉ?



8b Dopo aver letto il testo, scrivi un tuo breve commento all'articolo.



.....

.....

.....

45 **9a** Ascolta il dialogo e indica con una X se le informazioni sono vere (V) o false (F). Motiva la tua risposta.

- 1 Domenica prossima ci sarà l'iniziativa "Rispettiamo il mondo".
- 2 L'iniziativa coinvolge diverse città d'Italia.
- 3 La gente raccoglierà i rifiuti.
- 4 L'anno scorso c'è stata la stessa iniziativa.
- 5 Si pulirà l'area lungo le rive del fiume.
- 6 Claudia pensa di partecipare all'iniziativa.
- 7 Fabrizio deve andare a prenderla a casa.

V	F
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PERCHÉ?

46 **9b** Ascolta e scrivi tutte le parole che senti relative all'inquinamento:

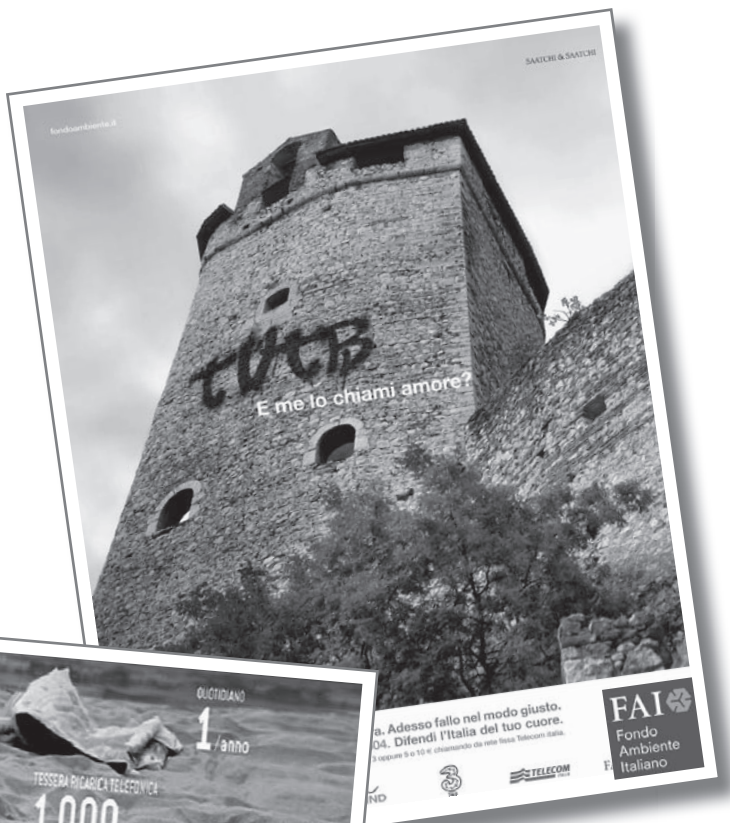
.....

.....

.....

10 In coppia, scegliete una pubblicità e rispondete alle domande. Poi confrontatevi con il resto della classe.

- Che cosa compare nella pubblicità?
- Qual è lo scopo della pubblicità?
- A chi è rivolta, secondo te? Perché?
- Da chi è stata promossa?
- Pensi che sia efficace? Perché?



COLLEZIONE ESTATE 2009/3009.

LA SPIAGGIA LIBERA È SEMPRE MENO LIBERA. PER TENERLA PULITA, NON LASCIARE RIFIUTI SULLA SABBIA. PERCHÉ, SE PER DIMENTICARLI BASTA UN MOMENTO, PER SMALTIRLI SERVE PIÙ TEMPO DI QUANTO IMMAGINI

LAFFINA ALLUMINIC 1.000 /anni	PATTO DI PLASTICA 300 /anni	BOTTIGLIA DI VETRO 4.000 /anni	QUOTIDIANO 1 /anno
SIGARETTE 2 /anni	TESSERA PICARICA TELEFONICA 1.000 /anni	CONTENITORE GI PLASTIC 300 /anni	

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Indice

Guida dell'insegnante • livello elementare

Il corso	2
L'approccio metodologico	2
Il saper fare, p. 2; La grammatica, p. 2; Il lessico, p. 3; I testi, p. 3; Le immagini, p. 5	
Il libro per lo studente	6
La struttura del libro, p. 6; La struttura dell'unità, p. 6; I simboli, p. 6; I simboli del me-book, p. 6; L'unità e le sue sezioni, p. 6; Avvicinamento al testo, p. 7, Comprensione orale e scritta, p. 7, Analisi, p. 12, Riutilizzo, p. 14, Facciamo il punto, p. 23, Italia, italiani e..., p. 24; Struttura dell'eserciziario, p. 27; L'appendice, p. 28; Il libro digitale, p. 28	
Il me-book	28
Proposte e suggerimenti	29
Unità 0, p. 29; Unità 1, p. 30; Unità 2, p. 35; Unità 3, p. 40; Unità 4, p. 44; Unità 5, p. 48; Unità 6, p. 53; Unità 7, p. 56; Unità 8, p. 59; Unità 9, p. 63; Unità 10, p. 67; Unità 11, p. 70; Unità 12, p. 74; Unità 13, p. 78	
"Qui Italia.it" e le certificazioni linguistiche per l'italiano	82
Le certificazioni linguistiche, p. 82	
Presentazione dei quattro Enti certificatori	82
L'Università per Stranieri di Perugia e il CVCL, p. 82; L'Università per Stranieri di Siena e il Centro CILS, p. 83; Roma Tre, Ufficio della Certificazione, Dipartimento di Linguistica, p. 84; La Società Dante Alighieri e il progetto PLIDA, p. 84	
Test di fine corso	85
L'insegnamento della fonetica nell'apprendimento della lingua L2/LS	89
Quale lingua usare?, p. 89; Dove e quando proporre l'attività di pronuncia e grafia?, p. 89; Struttura delle schede, p. 89; Tipologia delle attività: obiettivi e procedure, p. 90	
Sillabo	93

Schede di fonetica e grafia	96
Scheda 1, p. 96; Scheda 2, p. 99; Scheda 3, p. 102; Scheda 4, p. 104; Scheda 5, p. 107; Scheda 6, p.110; Scheda 7, p. 113; Scheda 8, p. 116; Scheda 9, p. 119; Scheda 10, p. 122; Scheda 11, p. 125; Scheda 12, p. 128, Scheda 13, p. 131	
Soluzioni del libro dello studente	134
Soluzioni delle schede di fonetica e grafia	157
Trascrizioni degli audio delle schede di fonetica e grafia	161
Soluzioni del test di fine corso	167
Trascrizione dell'audio del test di fine corso	168

Il corso

Qui Italia.it è un corso per l'apprendimento dell'italiano come lingua non materna destinato a studenti¹ giovani e adulti costituito da due volumi.

È la **nuova edizione rivista e aggiornata** di *Qui Italia*, un manuale che ha riscosso un enorme successo tra gli insegnanti di italiano a stranieri sia in Italia che all'estero per oltre venti anni.

Il primo volume è rivolto ad apprendenti di livello elementare (A1+ ►►► A2+) che siano falsi principianti o principianti assoluti di lingue tipologicamente vicine all'italiano. Il secondo volume è rivolto ad apprendenti di livello intermedio.

È uno strumento didattico nuovo che non vuol significare ripudio dei lavori precedenti, ma continuazione e completamento di un discorso avviato anni fa e maturato nel tempo, che tiene conto da un lato delle indicazioni del *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue*² e del *Profilo della lingua italiana*³ e dall'altro delle ricerche effettuate nell'ambito della glottodidattica, della linguistica acquisizionale e della didattica acquisizionale, della psicolinguistica e della sociolinguistica.

L'approccio metodologico

Il saper fare

Considerata l'importanza del *saper fare*, cioè del saper agire in modo efficace, utilizzando una lingua (straniera), sottolineata dal *QCER* che ha un approccio orientato all'azione, l'impostazione che è stata data al manuale è di tipo comunicativo. Gli apprendenti con i loro bisogni sono al centro del lavoro didattico e sono guidati ad acquisire una **competenza di tipo linguistico-comunicativo** cioè a saper usare la lingua non solo in maniera corretta da un punto di vista formale (competenza linguistica), ma anche appropriata al contesto (competenza sociolinguistica) ed efficace al raggiungimento di determinati scopi (competenza pragmatica).

Le unità sono organizzate per **temi** e hanno una loro **coerenza interna** data proprio dal tema (la casa, il lavoro, ecc.); in base ad esso, infatti, sono state scelte le **situazioni** in cui gli apprendenti potrebbero trovarsi a interagire all'interno dei vari **domini** (per lo più personale e pubblico), i **compiti comunicativi** che potrebbero affrontare in relazione ai loro bisogni concreti al di fuori della classe (cercare casa, cercare lavoro), i **testi** nei quali potrebbero imbattersi (annunci di case, offerte di lavoro) e il **lessico** relativo a nozioni generali (tempo, spazio, quantità, ecc.) e specifiche (la famiglia, la casa, i viaggi) necessario per agire nelle diverse situazioni.

La grammatica

Sebbene il filo conduttore non sia più un aspetto grammaticale (il condizionale, l'imperativo, ecc.), come nelle precedenti edizioni di *Qui Italia*, tuttavia la grammatica continua ad avere una sua rilevanza. Le strutture linguistiche servono per realizzare le **funzioni comunicative** e vengono presentate in modo **induttivo**. Gli SS vengono guidati attraverso un'estrapolazione di esempi tratti dai testi ascoltati o letti alla comprensione dapprima della funzione comunicativa che tali esempi esprimono e poi della struttura grammaticale utilizzata per esprimere la funzione comunicativa in questione.

Gli **argomenti grammaticali** non vengono presentati in maniera esaustiva all'interno di un'unità, ma vengono ripresi anche nelle unità successive con un **approccio a spirale** e in base ai principi della **grammatica pedagogica**.

Inoltre nella sequenziazione degli argomenti grammaticali si è tenuto conto da un lato della loro connessione con la funzione comunicativa che realizzano (passato prossimo per raccontare aspetti del proprio vissuto), ma anche delle sequenze di acquisizione che sono state individuate dagli studi di **linguistica acquisizionale**⁴. Oltre a ciò sono stati considerati gli usi e le caratteristiche dell'**italiano contemporaneo**⁵. Pur tenendo conto delle indicazioni del *QCER*, degli studi di linguistica acquisizionale e di quelli sull'italiano contemporaneo, si è cercato tuttavia di offrire uno strumento didattico nuovo che non trascurasse quelle realtà nel mondo in cui i principi del *QCER* non sono conosciuti e non sono adottati nei corsi di lingua italiana. Per tale motivo nel volume sono presenti anche argomenti che non rientrerebbero

¹ D'ora in poi SS > studenti, I > insegnante.

² AA.VV. (2002), *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue*, Firenze, La Nuova Italia (edizione italiana), d'ora in poi *QCER*.

³ Spinelli, B. / Parizzi, F. (2010), *Profilo della lingua italiana*, Firenze, La Nuova Italia (risultato del progetto europeo *Descrizioni dei livelli di riferimento per le lingue nazionali e regionali*, promosso dalla Divisione delle Politiche linguistiche del Consiglio d'Europa e coordinato per l'italiano da Giuliana Grego Bolli, direttore del Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche dell'Università per Stranieri di Perugia). D'ora in poi *Profilo*.

⁴ Ad esempio per il sistema verbale: presente (e infinito) > (ausiliare) participio passato > imperfetto > futuro > condizionale > congiuntivo. Cfr. Banfi, E. / Bernini, G. (2003), "Il verbo", in Giacalone Ramat, A. (a cura di), *Verso l'italiano*, Roma, Carocci, 70-115.

⁵ Il futuro è stato presentato con un solo *Step* nell'unità 12 perché, in base al *QCER*, il progettare è una delle funzioni comunicative legate al livello B1 e il futuro è una struttura grammaticale che serve ad esprimere tale funzione. In base agli studi di linguistica acquisizionale si è visto che prima si acquisisce il presente, poi il participio passato per esprimere il passato, poi l'imperfetto e dopo il futuro. Infine nell'italiano contemporaneo il futuro (con valore temporale e non modale) è sempre più sostituito dal presente: *Domani la prossima settimana vado a Roma* invece di utilizzare *andrò*.

nel livello indicato ma che sarebbero propri del livello successivo, come ad esempio il caso del futuro accennato in uno *Step* dell'unità 12. Il manuale quindi permette di accompagnare gli SS al raggiungimento di un livello A2 pieno con un'introduzione di qualche elemento del B1.

Il lessico

Il lessico è stato selezionato in base ai temi delle unità, alle situazioni in cui gli apprendenti si possono trovare a interagire all'interno dei diversi domini (soprattutto personale e pubblico) e in base ai loro bisogni concreti nella realtà extrascolastica. Per tali motivi il lessico è vario, ma allo stesso tempo è coerente proprio con il tema di ogni singola unità e rimane tale in tutte le diverse sezioni del manuale.

Per quanto riguarda l'ampiezza e la padronanza del lessico, si è tenuto conto delle indicazioni del *QCER*. Si consideri la tabella seguente in cui sono riportati i descrittori relativi ai due parametri per i livelli A1 e A2:

Tab. 1. Descrittori relativi al lessico (QCER 2002: 137-138)

	A1	A2
Ampiezza del lessico	Dispone di un repertorio lessicale di base fatto di singole parole ed espressioni riferibili a un certo numero di situazioni concrete.	Dispone di un lessico sufficiente per sostenere transazioni della routine quotidiana in situazioni e su argomenti familiari. Dispone di lessico sufficiente per esprimere bisogni comunicativi di base. Dispone di lessico sufficiente per far fronte a bisogni semplici di sopravvivenza.
Padronanza del lessico	Nessun descrittore.	Dispone di un repertorio ristretto, funzionale ad esprimere bisogni concreti della vita quotidiana.

Nella selezione del lessico è stata, inoltre, prestata particolare attenzione alla differenza tra il lessico che gli SS apprendono per riconoscerlo e comprenderlo (lessico ricettivo) e quello che sono effettivamente in grado di produrre (lessico produttivo). Affinché gli SS possano comprendere il significato di parole o espressioni nuove, esse sono state presentate in contesti significativi e con l'ausilio di elementi visivi (immagini, disegni, ecc.). Per permettere poi agli SS di imparare a riconoscere il lessico nuovo, sono state proposte attività di analisi e di ampliamento, attraverso l'individuazione di parole o espressioni corrispondenti a quelle date, l'abbinamento di parole a immagini, la creazione di mappe concettuali per alcuni campi semantici. Sono state pensate anche delle attività di reimpiego in cui gli SS potessero riutilizzare il lessico analizzato. Infine nella sezione **Facciamo il punto**, il lessico è stato raccolto in campi semantici ed è stato fornito in schemi. In alcuni casi, a lato delle parole o espressioni nuove ritenute significative, sono state inserite delle righe per permettere a quegli SS abituati a crearsi le liste di parole di scrivere accanto la traduzione nella propria lingua.

I testi

Considerata l'importanza dell'*input* al quale gli SS vengono esposti affinché ci sia apprendimento, sono stati scelti testi che presentino un *input* comprensibile, graduato, vario e ricco in modo che la motivazione degli apprendenti rimanga sempre alta ed essi possano confrontarsi con generi testuali diversi (sia orali che scritti) prodotti dalla comunità dei parlanti nativi.

Nella scelta dei testi sono stati seguiti i criteri forniti dal *QCER* (2002: 201-202):

1. la complessità linguistica;
2. la tipologia testuale;
3. la struttura discorsiva;
4. i canali attraverso i quali viene presentato il testo;
5. la lunghezza;
6. l'interesse per l'apprendente.

In base a tali criteri sono stati proposti **testi autentici** rappresentativi da un lato di generi testuali più tradizionali (annunci, menù, articoli di giornale, ecc.) dall'altro di nuovi generi nati con Internet (e-mail, chat, blog, ecc.), **testi autentici in parte adattati** e **testi creati ad hoc**, con lo scopo di contestualizzare determinati contenuti linguistici. I testi creati *ad hoc*, pur non essendo autentici, in quanto non prodotti da parlanti nativi in quella determinata situazione, tuttavia possono essere considerati come tali dal momento che presentano battute della lingua parlata che parlanti nativi nella stessa situazione avrebbero potuto pronunciare. Nella scelta dei testi si è tenuto conto, inoltre, delle indicazioni fornite dal *QCER* e dal *Profilo* per quanto riguarda le abilità di ricezione orale e scritta⁶, produzione orale e scritta e anche interazione orale e scritta per i livelli A1 e A2.

⁶ In *Profilo* la 'comprensione' viene indicata come 'ricezione'.

Si osservino le seguenti tabelle contenenti i diversi generi testuali indicati da *Profilo* in base al livello e all'abilità⁷:

Tab. 2 Generi testuali relativi alla ricezione orale (*Profilo* 2010)

A1	A2
<ul style="list-style-type: none"> – istruzioni brevi e semplici – annunci, es. in aeroporto o in stazione – frasi molto semplici relative a se stessi, la propria famiglia, conoscenti, cose familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> – annunci brevi, chiari e semplici – semplici messaggi telefonici – semplici ricette di cucina – istruzioni routinarie, es. utilizzando i mezzi pubblici, alla dogana, orari e aule delle lezioni – notizie prevedibili alla TV (con il supporto di immagini) – presentazioni semplici (con supporto di immagini e diagrammi) – semplici informazioni durante una visita turistica guidata – frasi ed espressioni semplici su cose importanti per chi parla (bisogni immediati e concreti)

Tab. 3. Generi testuali relativi alla ricezione scritta (*Profilo* 2010)

A1	A2
<ul style="list-style-type: none"> – annunci, es. affitto camera o annunci lavoro (solo parole familiari) – cartellonistica es. grandi magazzini, servizi aeroporto, servizi hotel (solo parole familiari) – cataloghi (solo parole familiari) – istruzioni scritte brevi e semplici – testi informativi molto brevi, semplici – descrizioni brevi e semplici, contenenti immagini 	<ul style="list-style-type: none"> – semplici testi pubblicitari / promozionali – programmi es. teatro, manifestazioni culturali – inserzioni – menu – orari – cartelli e avvisi di uso corrente – brevi articoli di cronaca – semplici informazioni ordinarie quali direzioni, avvisi di pericolo – regolamenti, es. relativi alla sicurezza – semplici istruzioni relative ad attrezzature / strumenti della vita di tutti i giorni (es. ricarica telefonica) o relative a medicinali – brochure, es. servizi ristoranti o alberghi – brevi e semplici articoli di giornale che descrivono eventi

Tab. 4. Generi testuali relativi alla produzione orale (*Profilo* 2010)

A1	A2
<ul style="list-style-type: none"> – espressioni semplici su persone o luoghi – descrizioni su argomenti strettamente personali / familiari 	<ul style="list-style-type: none"> – brevi annunci di contenuto prevedibile – descrizioni / narrazioni su argomenti personali / familiari

Tab. 5. Generi testuali relativi alla produzione scritta (*Profilo* 2010)

A1	A2
<ul style="list-style-type: none"> – semplici espressioni e frasi isolate 	<ul style="list-style-type: none"> – semplici biografie immaginarie e semplici poesie (es. su di una persona) – annunci da bacheca – brevi racconti descrittivi / narrativi su argomenti personali

Tab. 6. Generi testuali relativi all'interazione orale (*Profilo* 2010)

A1	A2
<ul style="list-style-type: none"> – scambio comunicativo strutturato in termini di semplici domande / risposte su argomenti personali – introdurre / completare una telefonata, es. per dire che una persona non è in casa 	<ul style="list-style-type: none"> – conversazioni semplici e relative alla vita di tutti i giorni, es. in ambito privato: inviti e scuse – transazioni di routine durante incontri di servizio, es. in ristoranti, alberghi, uffici turistici, banche, negozi, uffici postali – brevi scambi comunicativi con estranei per strada, (es. per dare / ricevere informazioni stradali) – brevi scambi comunicativi telefonici per prendere accordi, es. per prendere un appuntamento con un medico, prendere accordi per un viaggio

⁷ Le tabelle sono state costruite sulla base delle indicazioni fornite nel CD-Rom di *Profilo*.

Tab. 7. Generi testuali relativi all'interazione scritta (Profilo 2010)

A1	A2
<ul style="list-style-type: none"> - modulistica (da completare solo con dati anagrafici) - cartoline - semplici messaggi, es. torno alle 8.00 	<ul style="list-style-type: none"> - lettere personali semplici e brevi - semplici lettere di ringraziamento - lettere di presentazione semplici e brevi - lettere e fax su modello standard di uso corrente - brevi messaggi e-mail, es. per chiedere informazioni

Le immagini

Il manuale è corredato da disegni e immagini. Essi non hanno scopo decorativo, ma sono di supporto alle attività didattiche, anzi in alcuni casi sono l'elemento fondamentale su cui sono state costruite le attività, considerato il livello elementare degli apprendenti. I disegni e le immagini sono stati inseriti:

- per permettere agli SS di immaginare il contenuto del testo *input* che ascolteranno o leggeranno
- per introdurre o recuperare il lessico relativo al tema dell'unità
- per verificare la comprensione del testo (gli SS devono indicare con una X o devono riordinare le immagini o i disegni dati in base al numero degli ascolti)
- per analizzare e ampliare il lessico presente nel testo *input*
- per reimpiegare il lessico analizzato, ad esempio in storie, descrizioni, ecc.
- per permettere agli SS di vedere concretamente materiale autentico (volantini, menù, locandine, ecc.)
- per veicolare aspetti della cultura italiana (nella sezione **Italia, italiani e...** e non solo)

UNITÀ 5

1 Osserva le immagini nei cubi magici e rispondi alle domande.

CHE COSA FANNO QUESTE PERSONE?

QUANDO?

DOVE?

CON CHI?

UNITÀ 11

1 Osserva le immagini e rispondi alle domande.

CHE LAVORO FA?

CHE COSA FA AL LAVORO?

UNITÀ 2

2a Ascolta il dialogo e indica con una X l'immagine che rappresenta le persone di cui si parla.

UNITÀ 2

8 Collega alle parole evidenziate le immagini corrispondenti, come nell'esempio.

- 1 Augusto studia chimica.
- 2 Matteo studia informatica.
- 3 Elisa studia lingue.
- 4 I miei amici studiano economia.
- 5 Luigi studia storia dell'arte.
- 6 Valentina studia medicina.
- 7 Giovanni studia architettura.
- 8 Le mie amiche studiano veterinaria.
- 9 Enrico studia canto.

UNITÀ 12

1 Osserva le foto e scrivi i nomi degli eventi ai quali le associ.

Le cerimonie e le feste

16 Osserva i dépliant e le locandine e rispondi alle domande.

CHE COSA PUBBLICIZZANO?

QUANDO?

DOVE?

UNITÀ 5

17 Osserva le vignette e descrivi il lavoro di Anna, come nell'esempio.










UNITÀ 4

Il libro per lo studente

La struttura del libro

- Introduzione
- Mappa del libro
- Sillabo
- Unità introduttiva
- 13 Unità
- Eserciziario
- Appendice
- DVD per lo studente

I simboli

 ascolta	 scrivi
 leggi	 parla
 lavora sul quaderno	
 comprensione orale	
 comprensione scritta	
 produzione orale	
 produzione scritta	

L'unità e le sue sezioni

Ogni unità è costituita:

- da due o tre⁸ (sotto-)unità di insegnamento/apprendimento denominate *Step* che hanno una loro scansione in fasi ben definite: *Avvicinamento al testo*, *Comprensione*, *Analisi* e *Riutilizzo*;
- da una sezione denominata *Facciamo il punto* in cui viene presentato un riepilogo di quanto è emerso nell'unità;
- da una rubrica dedicata ad aspetti di cultura italiana e a un confronto interculturale intitolata *Italia, italiani e...*

I diversi **momenti** dell'unità sono contraddistinti da **colori diversi**: verde per il primo *Step*, rosso per il secondo, blu per il terzo, giallo per la sezione *Facciamo il punto* e celeste per quella di cultura e civiltà.

Ogni unità presenta **in apertura** gli obiettivi che si intendono raggiungere nel corso dell'unità stessa relativamente alle funzioni comunicative, alle strutture grammaticali, al lessico e agli aspetti socio-culturali.



Ogni *Step* è propedeutico a quello successivo, ciò significa che in ogni *Step* si aggiunge una difficoltà in più rispetto allo *Step* precedente in modo da rendere il processo di apprendimento degli SS graduale⁹.

I diversi *Step* sono coerenti tra di loro per quanto riguarda il tema dell'unità, presentano tuttavia tipologie testuali diverse. Se ad esempio nel primo *Step* gli SS sono sottoposti all'ascolto di un testo audio (dialogo, messaggio di segreteria telefonica, annuncio alla stazione, ecc.), nel secondo *Step* sono invitati a confrontarsi con un testo scritto (annuncio relativo ad una casa, e-mail, articolo di giornale, ecc.) e viceversa.

La struttura dell'unità

Step 1 (verde)	Avvicinamento al testo Comprensione Analisi Riutilizzo
Step 2 (rosso)	Avvicinamento al testo Comprensione Analisi Riutilizzo
Step 3 (blu)	Avvicinamento al testo Comprensione Analisi Riutilizzo
Facciamo il punto (giallo)	
Italia, italiani e... (celeste)	

I simboli nel me-book

 esercizio interattivo
 vai alla scheda di fonetica relativa



Unità 3 La casa

- **Funzioni comunicative**
 - chiedere e dare informazioni sulla casa
- **Strutture**
 - presente indicativo dei verbi in -care, -gare
 - le forme c'è e ci sono
 - preposizioni (in, al...)
 - alcune preposizioni improprie: sopra, sotto, dietro, davanti, dentro, vicino, lontano
- **Lessico** (relativo a)
 - la casa
- **Aspetti socio-culturali**
 - case tipiche italiane

»» esercizi pagg. 240-245

⁸ Tutte le unità presentano due *Step*, solo la 5 e la 12 ne presentano tre.

⁹ Per questo motivo è stato scelto il termine *Step*. Dà, infatti, l'idea di procedere passo passo.

Le fasi che caratterizzano ogni *Step* sono le seguenti: *Avvicinamento al testo*, *Comprensione*, *Analisi* e *Riutilizzo*. Sostanzialmente è stato adottato il modello dell'unità di insegnamento/apprendimento caratterizzata da tre fasi: *Globalità/Analisi/Sintesi*, dando però particolare rilievo al momento della *Motivazione* che rientra nella fase di *Globalità*. Considerata la sua importanza per lo sviluppo dell'intera unità, esso è stato scorporato dalla fase di *Globalità* ed è stato concepito nella scansione dell'unità come un momento a sé stante. Per rendere più accessibili questi termini anche agli SS e per renderli più consapevoli del lavoro svolto in ogni singola fase dell'unità sono state date le seguenti denominazioni: *Avvicinamento al testo* per la fase di *Motivazione*, *Comprensione* per la fase di *Globalità* in cui lo studente ha il contatto con il testo e lo comprende.

Si è mantenuto il termine *Analisi* per la fase in cui gli SS sono invitati ad analizzare il testo, e infine si è denominata la fase di *Sintesi*, che spesso crea problemi per l'ambiguità del termine in italiano, *Riutilizzo*, per rendere più chiaro il lavoro che svolgono gli SS in tale momento: essi, infatti, riutilizzano quanto hanno analizzato nella fase precedente.

Avvicinamento al testo

La fase di **Avvicinamento al testo** è un momento fondamentale che serve ad incuriosire gli SS, a motivarli, a "sciogliere eventuali nodi" presenti nel testo *input* per rendere la comprensione del testo più accessibile. In essa, infatti, gli SS sono invitati ad avanzare ipotesi sul contenuto del testo proposto, a recuperare eventuali conoscenze pregresse relative al tema dell'unità soprattutto da un punto di vista lessicale, a lavorare su alcune parole chiave funzionali alla comprensione di quanto verrà ascoltato o letto nella fase successiva.

Nel *me-book* sono state raccolte tutte le immagini della fase di *Avvicinamento al testo*; esse sono a disposizione dell'I, che può proiettarle sulla LIM o con il videoproiettore per coinvolgere così tutta la classe facendo poi le domande suggerite nel volume. Inoltre l'I le può utilizzare come riterrà più opportuno anche per altre attività che non sono state suggerite nel libro.

UNITÀ 3

ipotesi sulla situazione relativa al testo che gli SS ascolteranno

recupero del lessico relativo al tema dell'unità

Comprensione

Nella fase di **Comprensione** gli SS vengono guidati a sviluppare le abilità di comprensione orale e scritta. In ogni unità c'è un'alternanza di testi scritti e orali.

Comprensione orale

- L'ascolto ha un ruolo importante, imparare una lingua straniera non significa solo saperla parlare. Per poter interagire con l'interlocutore il parlante deve comprendere quanto dice, cosa che nei livelli più elementari è molto difficile; a livello A1, infatti, l'apprendente dipende totalmente dal suo interlocutore: "è in grado di interagire in modo semplice **purché** l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare" (QCER 2002: 32).
- La comprensione inoltre è un processo **attivo** in cui l'apprendente deve compiere una selezione tra l'elemento noto e quello non noto.

- Per sviluppare l'abilità di comprensione orale gli SS vengono esposti a **tipologie testuali diverse** (conversazioni faccia a faccia, conversazioni al telefono, messaggi di segreteria telefonica, interviste, ecc.). Alcuni testi sono creati *ad hoc*, ma riflettono ciò che i parlanti nativi direbbero in quelle determinate situazioni, altri sono testi autentici adattati, altri, invece, sono proprio testi autentici. Nella scelta dei testi e delle attività da proporre, si è tenuto conto, oltre ai generi indicati in *Profilo* per quanto riguarda la ricezione orale ai livelli A1 e A2 (cfr. p. 304), dei seguenti descrittori del *QCER*:

Tab. 8. Descrittori relativi all'abilità di comprensione orale (QCER 2002: 83-85 e 90-91)

	A1	A2
Generale	È in grado di comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettergli di assimilarne il senso.	È in grado di comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente. <hr/> È in grado di comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata (ad es. informazioni veramente basilari sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro), purché si parli lentamente e chiaramente.
Comprendere una conversazione tra parlanti nativi	Nessun descrittore	È generalmente in grado di identificare l'argomento di una discussione che si svolge in sua presenza, se si parla lentamente e con chiarezza.
Ascoltare come componente di un pubblico	Nessun descrittore	Nessun descrittore
Ascoltare annunci e istruzioni	È in grado di comprendere istruzioni che gli/le vengono rivolte parlando lentamente e con attenzione e di seguire indicazioni brevi e semplici.	È in grado di afferrare l'essenziale in messaggi e annunci brevi, chiari e semplici. È in grado di comprendere semplici istruzioni su come andare da X a Y, a piedi o con mezzi pubblici.
Ascoltare mezzi di comunicazione audio e registrazioni	Nessun descrittore	È in grado di comprendere ed estrarre l'informazione essenziale da brevi testi registrati, che trattino di argomenti prevedibili di uso quotidiano e che siano pronunciati lentamente e chiaramente.
Guardare la TV e i film	Nessun descrittore	È in grado di individuare l'elemento principale di notizie televisive relative ad avvenimenti, incidenti ecc., purché il commento sia accompagnato da immagini. <hr/> Nei notiziari TV è in grado di cogliere il passaggio ad altro argomento e di farsi un'idea del contenuto.
Individuare indizi e fare inferenze	Nessun descrittore	È in grado di usare l'idea che si è fatta del significato generale di brevi testi ed enunciati su argomenti quotidiani di tipo concreto, per indurre dal contesto il significato che le parole sconosciute possono avere.

- I testi sono presentati all'interno di ogni unità solo come testi audio per lavorare sulla comprensione dell'ascolto e non su quella della lettura; si è scelto, infatti, di non fornire la trascrizione del testo orale all'interno dell'unità per evitare che gli SS fossero "tentati" di leggere il testo invece di ascoltarlo. In base all'esperienza, si è notato che, quando gli SS trovano nell'unità la trascrizione del testo orale, tendono a leggerlo e ad effettuare una comprensione scritta invece che orale, anche quando l'I li invita a coprire la trascrizione. Per questo motivo e per rendere gli SS consapevoli di quanto sia importante sviluppare l'abilità di comprensione orale attraverso l'esposizione a testi orali e attraverso "un allenamento" continuo, si è deciso di riportare **le trascrizioni dei testi orali nell'Appendice** in fondo al manuale. L'I, se lo riterrà necessario, potrà far leggere in un secondo momento la trascrizione del testo ascoltato.
- Gli ascolti sono stati registrati in **italiano standard**. Sono stati evitati volutamente gli accenti regionali (anche se al di fuori della classe gli SS potrebbero incontrare parlanti nativi che usano il dialetto o un italiano regionale). Si ritiene, infatti, che sia troppo presto esporre SS di un livello elementare ad una varietà di italiano particolarmente connotata da un punto di vista diatopico¹⁰.

¹⁰ Il *QCER* nella scala dei descrittori relativi alla comprensione orale generale ancora a livello B1 indica che l'apprendente "è in grado di comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard ..." (2002: 83).

- Gli ascolti sono stati registrati con un ritmo e una velocità naturali. Si è cercato di evitare ascolti “dal sapore artificiale” per permettere agli SS di confrontarsi con una velocità d’eloquio non adattata, sempre nella convinzione che gli SS debbano allenarsi a sviluppare l’abilità di ascolto per poter interagire nel modo migliore possibile, al di fuori della realtà classe, e per evitare che rimangano “spiazzati” in conversazioni con parlanti nativi.
- L’insegnante, consapevole di ciò, dovrà:
 1. rassicurare gli SS prima dell’ascolto, facendo loro notare che non devono comprendere tutto, che anche per i parlanti nativi è difficile ricordare i dettagli e che devono provare a comprendere quanto richiesto dall’attività;
 2. invitare gli SS a mettere in atto delle strategie legate all’esperienza (ad esempio, se sentono il suono tipico di un annuncio alla stazione, gli SS riconosceranno il tipo di testo, la situazione nella quale è prodotto e immagineranno il possibile contenuto: indicazione del binario da cui parte il treno, eventuale ritardo, ecc.);
 3. leggere con gli SS le consegne dell’attività per assicurarsi che siano chiare e che gli SS abbiano compreso che cosa devono fare, quali informazioni devono comprendere;
 4. far ascoltare il testo più volte;
 5. evitare di chiedere che cosa non hanno capito per evitare che negli SS si sviluppi un senso di frustrazione, ma valorizzare quanto, invece, hanno compreso;
 6. provare a ricostruire il possibile contenuto del testo ascoltato con le informazioni che gli SS hanno compreso, a rimetterle insieme, a immaginare l’eventuale contenuto;
 7. far notare agli SS che la comprensione avviene per stadi successivi; gli SS saranno, infatti, guidati dapprima ad effettuare una comprensione globale, poi più analitica. Gli SS devono essere motivati a comprendere, ad ogni ascolto, qualcosa di nuovo.
- Le **attività** legate alla comprensione sono **varie**: nella maggior parte delle attività iniziali gli SS non devono produrre lingua, ma indicare con una semplice X l’affermazione corretta o l’immagine corrispondente a una situazione. Tali attività in cui gli SS non producono ancora lingua e sono percepite come meno ansiogene, in quanto richiedono la messa in pratica di un’abilità alla volta.

Tra le attività proposte gli SS devono indicare con una X:

– l’opzione corretta in una scelta multipla

UNITÀ 3

Comprensione
Comprehension

3a Ascolta il dialogo e indica con una X la risposta corretta.

Roberto cerca:

a una camera in affitto

b un appartamento in affitto

c un appartamento in vendita

– se un’affermazione è vera o falsa motivando la propria risposta (c’è rischio infatti che gli SS rispondano a caso; hanno il 50% di probabilità)

UNITÀ 3

Comprensione
Comprehension

3b Ascolta di nuovo il dialogo e indica con una X se le affermazioni sono vere (V) o false (F).
Motiva la tua risposta.

1 Anna abita in periferia.	<input type="checkbox"/> V	<input type="checkbox"/> F
2 Anna va a lezione quasi sempre a piedi.	<input type="checkbox"/> V	<input type="checkbox"/> F
3 Anna abita in un mini-appartamento.	<input type="checkbox"/> V	<input type="checkbox"/> F
4 L'appartamento di Anna è tranquillo.	<input type="checkbox"/> V	<input type="checkbox"/> F
5 L'appartamento di Anna non ha una bella vista.	<input type="checkbox"/> V	<input type="checkbox"/> F
6 Anna non abita da sola.	<input type="checkbox"/> V	<input type="checkbox"/> F
7 Anna paga cinquecento euro al mese.	<input type="checkbox"/> V	<input type="checkbox"/> F
8 Roberto spera di trovare un appartamento vicino ad Anna.	<input type="checkbox"/> V	<input type="checkbox"/> F

PERCHÉ?

– l’immagine corrispondente

- alla situazione descritta
- a ciò di cui si parla

UNITÀ 2

Comprensione
Comprehension

2a Ascolta il dialogo e indica con una X l’immagine che rappresenta le persone di cui si parla.

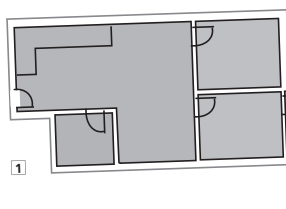
1 

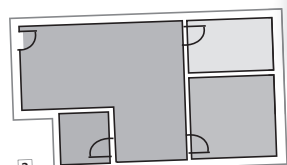
2 

3 

UNITÀ 3

4a Ascolta la telefonata di Anna a Roberto e indica con una X l’appartamento che descrive Anna.

1 

2 

- In momenti successivi gli SS sono invitati a sviluppare la comprensione orale:
 - completando tabelle con risposte molto schematiche;
 - completando moduli;

UNITÀ 1

3b Ascolta di nuovo il dialogo 1 e completa la tabella con le informazioni richieste.

	Ragazzo	Signora
nome
nazionalità
età
famiglia
studio/lavoro

4b Ascolta di nuovo il dialogo 2 e completa il modulo con i dati della signora.

Università per Stranieri di Perugia

Si prega di scrivere in stampatello

COGNOME NOME

SESSO M F DATA DI NASCITA (GG/MM/AA)

LUOGO DI NASCITA

NAZIONALITÀ

INDIRIZZO STATO

TEL E-MAIL

PROFESSIONE

TITOLO DI STUDIO Laurea Diploma di scuola media superiore

Altro

CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA Nessuna Elementare Intermedia Avanzata

DURATA DEL CORSO DAL AL

HAI GIÀ FREQUENTATO I CORSI DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA? Sì No

SE SÌ, INDICHI L'ULTIMO ANNO DI FREQUENZA TESSERA N.

È IN POSSESSO DI UNA BORSA DI STUDIO? Sì No DAL AL

- rispondendo a domande aperte che richiedono risposte brevi;
- completando brevi testi con le parole mancanti.

UNITÀ 4

4b Ascolta di nuovo la telefonata e completa il messaggio di Marco.

Cena sera. Appuntamento alle davanti al A presto. Marco

3c Ascolta un'altra volta il dialogo 1 e rispondi alle domande.

- 1 Perché la signora è in Italia?
- 2 Perché il ragazzo è in Italia?
- 3 Che cosa hanno in comune Carlos e il marito di Mary?

UNITÀ 1

UNITÀ 1

Comprensione

3a Ascolta il dialogo 1 e indica con una X l'immagine corrispondente alla situazione.

Comprensione globale

All'inizio gli SS vengono indotti a comprendere com'è il contesto della conversazione (se è informale o formale), la situazione in cui si svolge, il luogo, i partecipanti, ecc.

4a Ascolta il dialogo 2 e indica con una X l'affermazione corretta.

La situazione è informale (tu) formale (Lei)

UNITÀ 1

Comprensione analitica

Negli ascolti successivi gli SS vengono guidati a comprendere informazioni specifiche sempre più dettagliate come ad esempio dati (nomi, nazionalità, età, ecc.), come nell'es. 3b dell'unità 3.

Procedure

Prima di far ascoltare il testo audio, si consiglia di far orientare gli SS facendogli leggere le affermazioni che dovranno indicare come vere o false, le opzioni da scegliere negli esercizi di scelta multipla, le domande a cui dovranno rispondere brevemente, i moduli da completare, ecc.

È importante considerare che negli esercizi di V/F o di scelta multipla gli SS non producono lingua, sviluppano così solo l'abilità di comprensione; negli esercizi di completamento (di tabelle, di testi, ecc.) nelle risposte a domande, anche se brevi, sviluppano, invece, abilità integrate in quanto da un lato sono guidati a comprendere qualcosa, dall'altro a produrre oralmente o per iscritto lingua.

Durante le diverse attività di comprensione orale, l'I se lo riterrà opportuno, potrà permettere agli SS di confrontarsi in coppia o in piccoli gruppi prima di passare alla correzione dell'attività in plenaria. Tutto ciò ha lo scopo oltre al confronto, sicuramente proficuo per tutti, di permettere anche agli SS più deboli di orientarsi prima della verifica *in plenum*.

Nel momento della correzione sarà cura dell'I valorizzare le risposte degli SS, anche di coloro che non hanno compreso esattamente quanto richiesto e ragionare con loro per giungere ad una condivisione dell'eventuale risposta corretta.

Si consiglia di effettuare una correzione *in plenum*, riportando le risposte degli SS alla lavagna o di utilizzare il me-book presente nel DVD allegato alla Guida per svolgere o correggere in maniera interattiva le attività proposte dal manuale.

Comprensione scritta

Anche per quanto riguarda lo sviluppo dell'abilità di comprensione scritta, gli SS vengono esposti a **tipologie testuali diverse** (annunci, programmi, menu, orari, e-mail, blog, ecc.). La maggior parte dei testi per lo sviluppo della comprensione scritta è autentica. Anche in questo caso si è tenuto conto, nella scelta dei testi e delle attività da proporre, dei generi indicati in *Profilo* (cfr. p. 4) e dei seguenti descrittori del QCER per la comprensione scritta a livello A1 e A2:

Tab. 9. Descrittori relativi all'abilità di comprensione scritta (QCER 2002: 87-89 e 91)

	A1	A2
Generale	È in grado di comprendere testi molto brevi e semplici, leggendo un'espressione per volta, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni elementari ed eventualmente rileggendo.	È in grado di comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni o sul lavoro. È in grado di comprendere testi brevi e semplici che contengano lessico ad altissima frequenza, comprensivo anche di un certo numero di termini di uso internazionale.
Leggere la corrispondenza	È in grado di comprendere cartoline con messaggi brevi e semplici.	Per quanto riguarda argomenti che gli/le sono familiari, è in grado di comprendere lettere e fax su un modello standard di uso corrente (richieste d'informazioni, ordini, lettere di conferma ecc.). È in grado di comprendere lettere personali brevi e semplici.
Leggere per orientarsi	È in grado di riconoscere nomi e parole familiari ed espressioni molto elementari che ricorrono su semplici avvisi nelle situazioni quotidiane più comuni.	È in grado di trovare informazioni specifiche e prevedibili in semplice materiale di uso corrente quali inserzioni, prospetti, menù, cataloghi e orari. È in grado di individuare informazioni specifiche in un elenco ed estrarre quella occorrente (ad es. usare le "Pagine gialle" per trovare un servizio o un negozio). È in grado di comprendere cartelli e avvisi d'uso corrente in luoghi pubblici (ad es. strade, ristoranti, stazioni ferroviarie) e sul posto di lavoro (ad es. indicazioni, istruzioni e avvisi di pericolo).
Leggere per informarsi e argomentare	È in grado di farsi un'idea del contenuto di materiale informativo semplice e di descrizioni brevi e facili, specialmente se hanno il supporto delle immagini.	È in grado di trovare informazioni specifiche in semplice materiale scritto di uso corrente che gli/le può capitare tra le mani, quali lettere, opuscoli e brevi articoli di cronaca.
Leggere istruzioni	È in grado di seguire indicazioni scritte brevi e semplici (ad es. per andare da X a Y).	È in grado di comprendere norme, per esempio di sicurezza, purché siano espresse in lingua semplice. È in grado di comprendere semplici istruzioni relative ad apparecchi che si usano nella vita di tutti i giorni – come un telefono pubblico.
Individuare indizi e fare inferenze (ricezione orale e scritta)	Nessun descrittore	È in grado di usare l'idea che si è fatta del significato generale di brevi testi ed enunciati su argomenti quotidiani di tipo concreto, per indurre dal contesto il significato che le parole sconosciute possono avere.

Come nel caso della comprensione orale, è necessario guidare gli SS a sviluppare l'abilità di comprensione scritta, permettendo loro di acquisire delle strategie e facendo notare loro che esistono diversi tipi di lettura. A volte, infatti, leggiamo un testo per comprenderne il contenuto globale (lettura orientativa, *skimming*), a volte, invece, lo scorriamo velocemente per cercare un'informazione (lettura esplorativa, *scanning*), a volte svolgiamo una lettura lineare e sequenziale per individuare aspetti lessicali, grammaticali, culturali, ecc. (lettura intensiva), a volte per studiare, per fissare i contenuti, per piacere¹¹.

- Gli SS devono imparare a comprendere quanto richiesto anche senza capire il significato di ogni singola parola. L'I deve, quindi, aiutarli a sviluppare delle strategie, ad esempio facendo intuire loro il significato di una parola sconosciuta dal contesto, e a evitare così che cerchino ogni parola nel dizionario.
- Gli SS non devono sottolineare le parole che non conoscono, ma piuttosto evidenziare le parole chiave che possono essere utili per ricostruire il contenuto di quanto letto.
- L'I deve far notare che un testo scritto può essere accompagnato da un paratesto (immagini, didascalie, ecc.) che possono veicolare informazioni utili e che possono aiutare a colmare eventuali "non comprensioni".

¹¹ Agati A. (1999), *Abilità di lettura*, Torino, Paravia, 70-71.

- Si consiglia di far leggere il testo individualmente e in silenzio in modo da permettere a tutti una vera comprensione scritta del testo. Si sconsiglia, all'inizio, una lettura ad alta voce perché ogni studente ha bisogno di leggere il testo secondo il proprio ritmo e stile di apprendimento. In base all'esperienza, si è notato, infatti, che spesso chi legge ad alta voce in classe è talmente preso dal desiderio di fare bella figura davanti al resto della classe che non comprende effettivamente quello che legge. Capita poi che nemmeno i compagni capiscano perché il testo è stato letto da qualcun altro. Per tali motivi è preferibile una lettura silente.
- La lettura ad alta voce ha uno scopo diverso, ad esempio quello di esercitare la pronuncia. Qualora l'I lo ritenesse utile, potrebbe far leggere il testo ad alta voce in un secondo momento, dopo che gli SS hanno letto e compreso individualmente il testo *input*.

Per quanto riguarda le attività di comprensione scritta, in alcuni casi si procede da una comprensione globale ad una comprensione più analitica, così come avviene nel caso di un testo orale.

Nella maggior parte dei casi, però, si è deciso di non proporre un'attività specifica di comprensione globale e di passare, piuttosto, direttamente alla comprensione di informazioni più specifiche dal momento che le attività di avvicinamento al testo hanno già permesso agli SS di orientarsi e comprendere il contesto relativo al testo *input*.

Procedure

Si rimanda alle procedure relative alla comprensione orale (cfr. p. 10).

Analisi

Nella fase di **Analisi** gli SS vengono guidati, a partire da una serie di esempi estrapolati dal testo *input*, a riflettere sulle funzioni comunicative ricorrenti in base a due modalità:

1. gli SS devono individuare nel testo gli esponenti linguistici che le realizzano;
2. gli SS devono scoprire, sempre in maniera induttiva, quali sono le funzioni comunicative espresse e devono completare un riquadro denominato *Modi per...*

UNITÀ 1

Avvicinamento al testo

21. Osserva i simboli e rispondi alle domande.

CHE TIPO DI SITO SONO?

skype, linkedin, facebook, myspace, flickr

22. Leggi i profili su Facebook e completa la tabella.

16 Unità 1 - Primi contatti

23. Leggi la presentazione di Anna e completa la pagina di Facebook con le sue informazioni.

Anna (adecarlo@gmail.com)
Ciao a tutti!
Mi chiamo Anna, sono nata il 12 dicembre 1998 e ho una figlia di nome Lucia che ha quattro anni. Sono separata da tre anni e sto da sola con mia figlia. Ho fatto il liceo linguistico, ho un diploma e lavoro presso l'Ufficio Informazioni Turistiche del Comune di Lecco. Mi piace ascoltare la musica, andare in bicicletta, guardare la TV... il mio programma preferito è Sex and the City.

17 Unità 1 - Primi contatti

UNITÀ 3

Analisi

5. Leggi le battute del dialogo e completa lo schema.

Dove abiti? Abiti da sola o con qualcuno?
Abito in via Manzoni, n. 10. Da sola, ma sto bene.
Hai una camera o un appartamento? Quanto paghi?
Abito in un piccolo appartamento al secondo piano. Cinquecentoventi (520) euro al mese.
Com'è? È comodo, luminoso e silenzioso.

Chiedere informazioni su ... Dare informazioni su ...

la casa

Analisi

17. Leggi gli esempi e completa il riquadro.

- Grande camera singola
- Camera climatizzata
- Ampio appartamento con due stanze
- Ci sono due bagni, TV, lavatrice, ...

Modi per

UNITÀ 3

Dopo aver analizzato le funzioni comunicative, si procede all'analisi delle strutture linguistiche e del lessico dell'unità.

Per quanto riguarda le **strutture**, gli SS vengono invitati a svolgere i seguenti esercizi:

- completare tabelle relative alla coniugazione dei verbi, all'utilizzo delle preposizioni, ecc.;

UNITÀ 3

6. Leggi le battute del dialogo e completa gli schemi.

1. Dove abiti? Abito in via Manzoni, n. 10. Anna abita in periferia.

2. Che cosa cerchi? Cerco un appartamento in affitto. Roberto cerca un appartamento in affitto.

3. Quanto paghi? Cinquecentoventi (520) euro al mese. Anna paga 520 euro al mese.

(io)	abitare	cercare	pagare
(tu)	abit...	cerc...	pag...
(lui, lei, Lei)	abit...	cerc...	pag...
noi	abit...	cerc...	pag...
voi	abit...	cerc...	pag...
loro	abit...	cerc...	pag...

(io)	-are	-care	-gare
(tu)
(lui, lei, Lei)
noi
voi
loro

UNITÀ 3

7. Leggi le battute del dialogo e completa lo schema.

1. Abito in via Manzoni, n. 10.
2. È in centro? No, è in periferia.

3. Abito in un piccolo appartamento al secondo piano.
4. Abiti da sola o con qualcuno?

in	al	da	con
.....
.....
.....

– completare schemi relativi alla ricostruzione di una regola grammaticale.

17 Leggi le battute del dialogo e completa gli schemi.

Chi sono queste persone? Questa è mia madre, questa è mia sorella, questo qui è mio fratello e questo signore con la barba è mio padre. Ah, siete in cinque. Veramente siamo in sette, con noi vivono anche i miei nonni. Ma tua sorella è più grande di te? Sì, ha due anni più di me, lei ha ventisei anni e io ventiquattro. Tuo fratello, invece, è più piccolo, no? Sì, lui ha tredici anni, è un ragazzino. E come si chiamano i tuoi fratelli? I tuoi genitori, invece, che lavoro fanno?

Schemi per completare i nomi di famiglia: mia, madre, _____, _____, _____.

Schemi per completare i nomi di famiglia: sorella, _____, _____, _____.

Con i nomi di famiglia al singolare (sorella, mio, tuo... senza articolo.

Con i nomi di famiglia al plurale (fratelli, i miei, i tuoi... con articolo.

33 Leggi le frasi e completa lo schema, come nell'esempio.

- 1 Ti ho mandato un SMS, ma forse non l'hai ricevuto.
2 Sono andata a Eurochocolate da sola.
3 Sono partita verso le 10.00 di mattina e sono arrivata a Perugia a mezzogiorno.
4 Ho mangiato un sacco di cioccolata.
5 Ti ho comprato qualche cioccolatino.

Schema per completare i verbi: mandare (ho mandato), ricevere, partire, andare, arrivare, mangiare, comprare. Schemi per i suffissi -are, -ere, -ire e -ato.

34 Individua nell'e-mail i verbi come quelli dati e scrivi nello schema, come nell'esempio.

Schemi per scrivere i verbi trovati: Hai fatto, Sono andata, avere +o, essere +o -a, -i -e.

6 Collega alle immagini le parole corrispondenti, come nell'esempio.

Immagine con 7 riquadri numerati (1-7) e lista di parole: a capelli lunghi, b occhi castani, c capelli ricci, d occhi azzurri, e capelli biondi, f capelli corti, g capelli lisci.

22 Collega le parole evidenziate con le immagini corrispondenti.

Immagine con 9 riquadri (a-i) e lista di frasi: 1 Verso le 12.00 siamo arrivati a Marostica... 2 Non siamo potuti entrare nel castello... 3 A Bassano abbiamo visitato solo lo splendido e caratteristico ponte... 4 A Venezia abbiamo fatto una bella passeggiata tra le sue strette vie, le calli... 5 A Venezia abbiamo fatto una bella passeggiata tra i suoi canali.

Per quanto concerne il lessico, gli SS vengono indotti a riflettere sul lessico presente nel testo e ad ampliarlo con i seguenti esercizi:

– collegare a parole del testo le immagini corrispondenti;

– completare schemi;

19 Completa con le parole del riquadro, come nell'esempio.

padre • nonno (2) • nonna (2) • figlio • fratello • madre • sorella

Schemi per completare i nomi di famiglia: figlio, _____, _____, _____, _____, _____.

Facciamo il punto

– rintracciare nel testo parole o espressioni corrispondenti per significato a quelle date nell'esercizio;

8 Scrivi un aggettivo corrispondente per significato alle espressioni evidenziate.

- 1 L'appartamento di Anna è pieno di luce.
2 L'appartamento di Anna è tranquillo.
3 L'appartamento di Anna è confortevole.

23 Individua nel diario parole o espressioni simili per significato a quelle evidenziate e scrivi nello schema.

- 1 Marostica è un paese famoso in tutto il mondo per una partita a scacchi speciale.
2 Nella piazza più importante del paese si svolge una partita a scacchi con persone al posto degli scacchi.
3 Bassano ha un ponte meraviglioso.
4 Il giorno di Ferragosto è stato bruttissimo.
5 La famiglia di Roberto ha incontrato gente simpatica e gentile.

- individuare eventuali contrari dei termini dati;
- ampliare il lessico relativo al tema dell'unità.

Al termine della fase di *Analisi* vi è sempre un rimando (▶▶▶) alla sezione *Facciamo il punto* in fondo all'unità in cui vengono riportate in modo schematico le funzioni comunicative, le strutture grammaticali e il lessico emersi nella fase di *Analisi*.

Procedure

Si consiglia di lasciare il tempo agli SS di leggere con attenzione gli esempi tratti dal testo *input* di individuare con calma gli elementi necessari per completare lo schema o il riquadro *Modi per...* Nella fase di correzione dell'attività in plenaria si suggerisce di trascrivere la tabella alla lavagna e di riportare le risposte degli SS nella tabella stessa in modo da fornire a tutti un *feedback* sull'attività svolta dapprima individualmente. L'I può fare la stessa cosa utilizzando il me-book e cliccando sull'icona a lato dell'attività. Sempre nel me-book l'I può cliccare sulle frecce che rimandano alla sezione **Facciamo il punto** e rassicurare gli SS facendo notare loro che quanto hanno scoperto nella fase di *Analisi* è stato sintetizzato nella sezione *Facciamo il punto*. Il rimando a tale sezione può costituire quindi non solo un motivo di rassicurazione per gli SS ma anche un motivo di gratificazione. Negli schemi in fondo all'unità possono, infatti, ritrovare le risposte che avevano inserito nelle tabelle e provare un senso di soddisfazione per aver scoperto da soli gli usi e le regole che governano la lingua italiana.

Riutilizzo

Nella fase di **Riutilizzo** gli SS vengono guidati a mettere in pratica quanto analizzato nella fase precedente dapprima in maniera guidata e poi via via più libera e creativa con un'ampia gamma di esercizi, attività e compiti.

Esercizi

Gli SS dapprima svolgono degli esercizi in cui ci si focalizza su singoli aspetti grammaticali e lessicali. Essi sono come dei "preliminari sequenziabili" o dei sostegni alle attività e ai compiti comunicativi¹².

Attività

In un secondo momento gli SS vengono guidati a sviluppare le abilità di produzione orale e scritta e di interazione orale e scritta con attività che, sulla base di modelli, li inducono a parlare di sé. Di volta in volta esprimeranno le funzioni comunicative affrontate e riutilizzeranno le strutture e il lessico reimpiegati precedentemente negli esercizi dedicati ai singoli aspetti.

Per quanto riguarda le attività orali in coppia, al termine dell'attività si consiglia di chiedere a qualche S di presentare brevemente il compagno. Si sconsiglia di chiederlo a tutti per evitare che l'attività diventi noiosa. Sarà cura dell'I coinvolgere, in attività successive, quegli SS che non sono stati coinvolti in modo da non trascurare nessuno.

UNITÀ 3

9 Collega gli aggettivi della colonna di sinistra ai loro contrari della colonna di destra, come nell'esempio.

1 buio	a scomodo
2 piccolo	b silenzioso
3 comodo	c luminoso
4 rumoroso	d moderno
5 antico	e grande

1/c 2/... 3/... 4/... 5/...

UNITÀ 2

9 Scrivi nel riquadro relativo ad ogni facoltà i lavori corrispondenti, come nell'esempio.

LAVORI

- biologo
- interprete
- chirurgo
- bancario
- avvocato
- pediatra
- insegnante di storia
- traduttore
- commercialista
- professore di letteratura italiana

BIOLOGIA
biologo

MEDICINA

ECONOMIA E COMMERCIO

LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

LETTERE E FILOSOFIA

GIURISPRUDENZA

UNITÀ 3

Riutilizzo

10 Completa i dialoghi con i verbi mancanti, come nell'esempio.

1

Dove abiti Paolo?

..... a Spoleto.

Spoleto è lontano da qui! Per venire a lezione, il treno?

Sì, il treno ogni giorno.

Perché non una camera in affitto a Perugia?

Eh, non è facile.

2

Ciao Lucia, che fai da queste parti?

Ciao Monica, un monolocale in affitto.

Ce n'è uno vicino a casa mia.

Ah, sì, ma tu dove?

Vedi quel palazzo laggiù? Io lì, al terzo piano.

È cara questa zona? Tu quanto?

Non molto, io 350 euro per un mini-appartamento.

Ah, bene.

11 Completa il testo con le preposizioni, come nell'esempio.

Maria abita a Ferrara, Viale Cavour, n. 16, centro, vicino teatro. Abita sola un piccolo appartamento terzo piano. L'appartamento è comodo, un po' buio, ma C'è la cucina, il bagno, la camera

UNITÀ 3

12 Completa le frasi con gli aggettivi appropriati.

1 Il soggiorno della casa di Anna è

2 Marco ha un appartamento vicino al minimetro, è comodo, ma è

UNITÀ 3

14 Completa l'e-mail con le informazioni del tuo compagno.

Nuovo Rispondi Inoltra Elimina Invia/Ricevi

Caro Marco, come stai? Spero bene.

Sai, non abita più con me, ora abita

Ha una casa nuova

Un caro saluto.

.....

molta tranquillità da Luca e la loro casa è proprio

UNITÀ 3

13 A turno, A chiede a B:

- dove abita
- se ha una camera o un appartamento
- com'è
- con chi abita
- quanto paga.

B risponde.

12 Candlin, C.N. (2001), "Afterword: Taking the Curriculum to Task", in Bygate M., Skehan M. e Swain M. (a cura di), *Researching Pedagogic Task; Second Language Learning, Teaching and Testing*, Harlow, Pearson Education, 229-243.

Compiti comunicativi

Considerata l'importanza del *saper fare* che è alla base del *QCER*, sono stati presentati nelle unità, sempre a partire da testi autentici, dei compiti comunicativi per lo svolgimento dei quali sono necessarie competenze diverse: generali (sapere, saper fare, saper essere, saper apprendere) e linguistico-comunicative (linguistiche, sociolinguistiche, pragmatiche). Nei compiti, infatti, è necessario che gli SS conoscano la lingua, ma allo stesso tempo sappiano mettere in atto una serie di strategie per il raggiungimento di uno scopo ben preciso.

I compiti proposti sono per lo più compiti di realtà¹³, legati, cioè, ai bisogni che gli apprendenti hanno fuori della classe nei diversi domini, quali ad esempio cercare casa, lavoro, organizzare un viaggio, ecc.

Tra le tecniche utilizzate vi sono le seguenti: risolvere un problema, prendere una decisione, scambiarsi informazioni (A e B), ricostruire una storia, ecc.

I compiti possono essere svolti individualmente, in coppia o in gruppo. Se gli SS lavorano in coppia o in gruppo, l'I deve cercare di non intervenire, pur tenendo tutto sotto controllo. Deve entrare in azione solo nel caso in cui si accorga che gli SS abbiano bisogno di lei/lui. È importante favorire l'interazione e la collaborazione tra gli SS. Essi, infatti, possono apprendere facendo (saper apprendere).

UNITÀ 3

24 Sei interessato/a alla stanza offerta da Lina nell'attività 16. Completa la tabella con i tuoi dati.

Fumatore: Età:
 Impiego: Coppia:
 Sesso: Animali:

25 In coppia, A è Lina e B è un ragazzo o una ragazza che cerca una camera. A fa le domande per conoscere B e B risponde.

26 Scrivi un annuncio in cui cerchi una camera, come nell'esempio.

Appartamento
 ZONA: Catania centro / vicinanze centro
 AFFITTO: max 1000 euro, spese escluse
 INFO SULLA CASA: 150 mq, garage, 3 camere da letto, studio, cucina, soggiorno, due bagni, ripostiglio

Cerco un appartamento in zona centro o nelle immediate vicinanze, di circa 150 mq, con garage, tre camere da letto, studio, cucina, soggiorno, due bagni e ripostiglio.
 Max euro 1000 con spese escluse.
 Tel. 348/5690536

1 stanza in appartamento
 ZONA: Catania centro, Duomo, Facoltà di Giurisprudenza, Facoltà di Lettere e Lingue
 AFFITTO: max 250 euro, spese incluse
 INFO SULLA STANZA: 15-20 mq, arredata, bagno privato
 INFO SULLA CASA: Lavatrice, Internet, TV, balcone

Cerco

Sviluppo della produzione orale e dell'interazione orale

Nella scelta delle attività da proporre sono stati considerati i generi indicati in *Profilo* per quanto riguarda la produzione e l'interazione orale (cfr. p. 4) e i seguenti descrittori del *QCER*:

Tab. 10. Descrittori relativi all'abilità di produzione orale (*QCER* 2002: 73-76)

	A1	A2
Generale	È in grado di formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.	È in grado di descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani, di indicare che cosa piace o non piace ecc. con semplici espressioni e frasi legate insieme, così da formare un elenco.
Monologo articolato: descrivere esperienze	È in grado di descrivere se stesso/stessa, che cosa fa e dove vive.	È in grado di raccontare una storia o descrivere qualcosa elencandone semplicemente i punti. Descrive aspetti quotidiani del proprio ambiente, ad es. la gente, i luoghi, esperienze di lavoro o di studio. È in grado di descrivere, brevemente e in modo elementare, avvenimenti e attività. È in grado di descrivere progetti e accordi presi, abitudini e comportamenti di <i>routine</i> , attività svolte in passato ed esperienze personali. È in grado di usare una lingua semplice per fare brevi asserzioni su oggetti e cose che possiede e fare confronti. È in grado di spiegare che cosa gli/le piace o non piace rispetto ad un oggetto o una situazione.
Monologo articolato: argomentare (ad es. in un dibattito)	Nessun descrittore	Nessun descrittore



Annunci pubblici	Nessun descrittore	È in grado di fare annunci molto brevi, preparati in precedenza, di contenuto prevedibile e memorizzato, che risultano comprensibili ad ascoltatori disposti a concentrarsi.
Discorsi rivolti a un pubblico	È in grado di leggere un testo molto breve, preparato in precedenza, ad es. per presentare un conferenziere o proporre un brindisi.	<p>È in grado di fare un'esposizione breve, preparata e provata in precedenza, su un argomento relativo alla sua vita quotidiana e di dare brevemente motivazioni e spiegazioni di opinioni, progetti e azioni. È in grado far fronte a un numero limitato di semplici domande di precisazione.</p> <hr/> <p>È in grado di fare un'esposizione breve ed elementare, preparata e provata in precedenza, su un argomento familiare. È in grado di rispondere in modo lineare a semplici domande di precisazione, purché possa chiederne la ripetizione e farsi aiutare nella formulazione della risposta.</p>

La maggior parte delle attività presentate nel volume sono dedicate allo sviluppo della **interazione orale** e sono legate al tema della lezione e ai testi *input*. Gli SS sono, infatti, invitati a svolgere tali attività o compiti comunicativi in coppia o in gruppi. Raramente si hanno, infatti, monologhi o annunci o discorsi rivolti ad un pubblico (cfr. presentazioni di aspetti del proprio Paese nelle pagine della sezione *Italia, italiani e...*).

Si considerino, pertanto, i seguenti descrittori del *QCER* relativi all'interazione orale:

Tab. 11. Descrittori relativi all'abilità di interazione orale (QCER 2002: 93-101)

	A1	A2
Generale	È in grado di interagire in modo semplice, ma la comunicazione dipende completamente da ripetizioni a velocità ridotta, da riformulazioni e riparazioni. Risponde a domande semplici e ne pone di analoghe, prende l'iniziativa e risponde a semplici enunciati relativi a bisogni immediati o ad argomenti molto familiari.	<p>È in grado di interagire con ragionevole disinvoltura in situazioni strutturate e conversazioni brevi, a condizione che, se necessario, l'interlocutore collabori. Fa fronte senza troppo sforzo a semplici scambi di <i>routine</i>; risponde a domande semplici e ne pone di analoghe e scambia idee e informazioni su argomenti familiari in situazioni quotidiane prevedibili.</p> <hr/> <p>È in grado di comunicare in attività semplici e compiti di <i>routine</i>, basati su uno scambio di informazioni semplice e diretto su questioni correnti e usuali che abbiano a che fare con il lavoro e il tempo libero. Gestisce scambi comunicativi molto brevi, ma raramente riesce a capire abbastanza per contribuire a sostenere con una certa autonomia la conversazione.</p>
Comprendere un interlocutore parlante nativo	È in grado di comprendere espressioni di uso quotidiano finalizzate alla soddisfazione di bisogni elementari di tipo concreto, che un parlante disponibile e comprensivo gli/le rivolge direttamente, pronunciandole chiaramente e lentamente e ripetendole. È in grado di comprendere domande e istruzioni che gli/le vengono date con attenzione e lentamente e di seguire indicazioni brevi e semplici.	<p>È in grado di comprendere quanto basta per cavarsela senza eccessivo sforzo in semplici scambi comunicativi di <i>routine</i>. Generalmente è in grado di comprendere un discorso su argomenti familiari formulato chiaramente in lingua standard che gli/le viene rivolto direttamente, a condizione di poter chiedere di quando in quando delle ripetizioni o delle riformulazioni.</p> <hr/> <p>In una semplice conversazione quotidiana è in grado di comprendere ciò che gli/le viene detto direttamente e personalmente, in modo chiaro e lento, se l'interlocutore è disponibile ad aiutarlo.</p>

<p>Conversazione</p>	<p>È in grado di presentare qualcuno e usare espressioni elementari per salutare e congedarsi. È in grado di chiedere come stanno le persone e reagire alle notizie.</p> <p>È in grado di comprendere espressioni di uso quotidiano finalizzate alla soddisfazione di bisogni elementari di tipo concreto, che un parlante disponibile e comprensivo gli/le rivolge direttamente, pronunciandole chiaramente e lentamente e ripetendole.</p>	<p>È in grado di stabilire contatti sociali: saluti e congedi; presentazioni; ringraziamenti. Generalmente è in grado di comprendere un discorso su un argomento familiare formulato chiaramente in lingua standard che gli/le viene rivolto direttamente, a condizione di poter di quando in quando chiedere di ripetere o di riformulare.</p> <p>È in grado di partecipare a brevi conversazioni in contesti abituali su argomenti di suo interesse.</p> <p>È in grado di esprimere in termini semplici come si sente e di ringraziare.</p> <hr/> <p>È in grado di gestire scambi comunicativi molto brevi, ma raramente riesce a capire abbastanza per contribuire a sostenere con una certa autonomia la conversazione se non ha l'aiuto dell'interlocutore.</p> <p>È in grado di usare semplici formule convenzionali per salutare e rivolgere la parola a qualcuno.</p> <p>È in grado di fare inviti, dare suggerimenti e chiedere scusa e di rispondere a mosse analoghe.</p> <p>È in grado di dire ciò che gli/le piace o non piace.</p>
<p>Discussione informale (tra amici)</p>	<p>Nessun descrittore</p>	<p>Generalmente è in grado di individuare l'argomento di una discussione che si svolge in sua presenza, purché si parli lentamente e chiaramente.</p> <p>È in grado di discutere cosa fare la sera o nel week-end.</p> <p>È in grado di formulare suggerimenti e di rispondere a quelli di altri.</p> <p>È in grado di esprimere accordo e disaccordo con altre persone.</p> <hr/> <p>È in grado di discutere in modo semplice questioni pratiche di tutti i giorni, se ci si rivolge direttamente a lui/lei parlando chiaramente e lentamente.</p> <p>È in grado di discutere cosa fare, dove andare e prendere accordi per incontrarsi.</p>
<p>Discussioni e incontri formali</p>	<p>Nessun descrittore</p>	<p>Generalmente è in grado di seguire il passaggio ad altro argomento in una discussione formale, se essa si riferisce al suo settore ed è condotta chiaramente e lentamente.</p> <p>È in grado di scambiare le opportune informazioni ed esprimere la propria opinione su problemi pratici, se direttamente sollecitato/a, a condizione di ricevere qualche aiuto nella formulazione e di poter eventualmente chiedere la ripetizione di punti chiave.</p> <hr/> <p>Se interpellato/a direttamente, in una riunione formale è in grado di dire ciò che pensa delle cose in discussione, a condizione di poter eventualmente chiedere la ripetizione di punti chiave.</p>
<p>Cooperazione finalizzata a uno scopo (ad es. riparare un'auto, discutere un documento, organizzare un'iniziativa)</p>	<p>È in grado di comprendere domande e istruzioni che gli/le vengono rivolte lentamente, chiaramente e direttamente e di seguire semplici indicazioni.</p> <p>È in grado di chiedere e dare qualcosa a chi la chiede.</p>	<p>È in grado di comprendere quanto basta per affrontare senza eccessivo sforzo semplici compiti di <i>routine</i>, chiedendo in modo molto semplice di ripetere quando non ha capito.</p> <p>È in grado di discutere su che cosa fare, facendo proposte e rispondendo a quelle avanzate da altri, chiedendo indicazioni e dandone.</p> <hr/> <p>È in grado di segnalare se sta seguendo un discorso e gli/le si può far capire ciò che è necessario, se l'interlocutore è disponibile a farlo.</p> <p>È in grado di comunicare in semplici compiti di <i>routine</i>, usando espressioni semplici per chiedere e dare oggetti, ottenere semplici informazioni e discutere cosa fare.</p>

Transazioni per ottenere beni e servizi	<p>È in grado di chiedere e dare qualcosa a chi la chiede. È in grado di cavarsela con numeri, quantità, costi, orari.</p>	<p>È in grado di cavarsela con gli aspetti comuni della vita di tutti i giorni, come viaggiare, alloggiare, mangiare e fare acquisti. È in grado di farsi dare tutte le informazioni necessarie da un ufficio turistico, purché si tratti di informazioni semplici e non specialistiche.</p> <hr/> <p>È in grado di chiedere e fornire merci e servizi di uso corrente. È in grado di farsi dare semplici informazioni per viaggiare e usare i mezzi pubblici: bus, treni e taxi; chiedere e indicare il percorso; comperare i biglietti. È in grado di chiedere informazioni fattuali e fare semplici transazioni nei negozi, negli uffici postali e nelle banche. È in grado di dare e farsi dare informazioni su quantità, numeri, prezzi ecc. È in grado di fare semplici acquisti indicando ciò che vuole e chiedendone il prezzo. È in grado di ordinare un pasto.</p>
Scambio di informazioni	<p>È in grado di comprendere domande e istruzioni che gli/le vengono rivolte direttamente e lentamente e di seguire semplici indicazioni. È in grado di rispondere a domande semplici e di porne di analoghe, prendere l'iniziativa e rispondere a semplici enunciati in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari. È in grado di rispondere a domande su se stesso, dove vive, la gente che conosce, le cose che possiede e porre domande analoghe, È in grado di indicare il tempo usando espressioni quali "la settimana prossima", "venerdì scorso", "a novembre", "alle tre".</p>	<p>È in grado di comprendere quanto basta per far fronte a semplici scambi comunicativi di <i>routine</i> senza eccessivo sforzo. È in grado di far fronte alle esigenze pratiche della vita di tutti i giorni: trovare e trasmettere informazioni lineari di tipo fattuale. È in grado di porre domande su abitudini e <i>routine</i> e di rispondere a domande analoghe. È in grado di porre domande su passatempi e attività svolte e di rispondere a domande analoghe. È in grado di dare e seguire semplici indicazioni e istruzioni, ad es. spiegare come arrivare in un luogo.</p> <hr/> <p>È in grado di comunicare in compiti semplici e di <i>routine</i> che si basino su uno scambio di informazioni semplice e diretto. È in grado di scambiare alcune informazioni su operazioni familiari e di <i>routine</i>. È in grado di porre domande sul lavoro e il tempo libero e di rispondere a domande analoghe. È in grado di chiedere e indicare un percorso aiutandosi con una cartina o una pianta. È in grado di chiedere e dare informazioni personali.</p>
Intervistare ed essere intervistati	<p>In un'intervista è in grado di indicare i dati personali rispondendo a domande semplici e dirette, formulate molto lentamente e in modo chiaro e diretto in un linguaggio privo di espressioni idiomatiche.</p>	<p>In un'intervista è in grado di farsi capire e comunicare concetti e informazioni su argomenti familiari, a condizione di poter chiedere di quando in quando dei chiarimenti e di essere a volte aiutato ad esprimere ciò che vuole.</p> <hr/> <p>In un'intervista è in grado di rispondere a semplici domande e di reagire a semplici asserzioni.</p>

Tra le attività per lo sviluppo dell'interazione orale vi sono per lo più attività in cui gli SS devono interagire con i compagni per parlare di sé, chiedere e dare informazioni, invitare, prendere accordi, decisioni, ecc.

Alcuni esempi di attività o compiti proposti sono i seguenti:

– conversazioni relative alla sfera personale e familiare;

26 In coppia, A parla dei propri fratelli o sorelle e chiede notizie a B sullo stesso tema, come nell'esempio.

IO HO UNA SORELLA PIÙ GRANDE DI ME. E TU?

ANCH'IO, ANCHE MIA SORELLA È PIÙ GRANDE DI ME.

IO, INVECE, HO UNA SORELLA PIÙ PICCOLA DI ME.

IO, INVECE, HO UN FRATELLO PIÙ GRANDE DI ME.

27 A turno, A mostra al compagno una foto della sua famiglia e B fa alcune domande per sapere:

- il numero delle persone in famiglia
- il nome, l'età, gli studi/la professione dei familiari
- gli animali in famiglia.

25 In coppia, A è Lina e B è un ragazzo o una ragazza che cerca una camera. A fa le domande per conoscere B e B risponde.

– brevi scambi comunicativi per invitare qualcuno e prendere accordi per un appuntamento;

16 In coppia. Siete due amici, vi incontrate dopo tanto tempo. A chiede a B che cosa fa e dove lavora, B risponde e fa le stesse domande ad A. Anche A risponde. Decidete poi di andare a mangiare insieme una pizza. Trovate un giorno libero nella vostra agenda. Usate le espressioni seguenti.

PER TE VA BENE (LUNEDÌ SERA)?

SÌ, VA BENE.

NO, MI DISPIACE, NON VA BENE, HO UN IMPEGNO.

ALLORA, CI VEDIAMO ALLE ... DAVANTI A ...?

– transazioni in un bar, in un ristorante, alla stazione, ecc.;

4 In gruppo, uno di voi è il cameriere, gli altri sono i clienti che vanno al bar e ordinano, come nell'esempio.

VORREI ...

PER ME ...

GRAZIE

PREGO

QUANT'È?

CAFFÈ	0,90	VINO COMUNE	0,70
CAFFÈ CORRETTO	1,20/1,50	SPRITZ	1,30
DECAFFENATO	1,00	PROSECCO	1,40
ORZO	1,00	PROSECCO + APEROL	1,80
CAPPUCINO	1,20/1,30	BRANDY	1,80
CIOCCOLATA	2,00/2,20	RUM	2,50
CIOCCOLATA + PANNA	2,40/2,60	VODKA	2,00
THE CALDO	1,50	WHISKY	4,50
LATTE	1,00	AMARI	1,80
LATTE MACCHIATO	1,50	GRAPPA COMUNE	1,30
ACQUA PICCOLA	0,60	GRAPPA	1,80
ACQUA MEDIA	1,00	LIQUORI	1,80/2,00
ACQUA GRANDE	1,50	CAMPARI SODA + PROSECCO	2,40
BIBITE	2,00	CAMPARI SODA + VINO COMUNE	2,40
SUGGERIDI FRUTTA	2,00		
SPRINFUTA	1,70	BRIQUES	0,80
BIRRA PICCOLA	1,70	BISCOTTI	0,30
BIRRA MEDIA	3,40		

– conversazioni per prendere decisioni relative all'organizzazione di qualcosa;

10 In coppia, A telefona a B e gli chiede di guardare in Internet gli orari del treno per Voghera. B cerca in Internet e dà le seguenti informazioni ad A:

• orari • durata dei diversi viaggi • costi • cambi • tipologia dei treni.

Staz. Partenza: Perugia		Staz. Arriv. Voghera					
Partenza	Destina	Caratteristiche	Num. Treno	Categoria	1° classe **	2° classe **	Definizione
13:38 PERUGIA	06:49	15:37 FC CM	9504 FRECCAROSSA	IR	87,80 €	67,15 €	○
		15:39 MR ROG.	2671	IR			
			3186	IR			
15:58 PERUGIA	06:58	17:37 FC CM	9506 FRECCAROSSA	IR	87,80 €	67,15 €	○
		20:39 MR ROG.	2581	IR			
			3186	IR			
16:58 PERUGIA	06:11	17:47 FL BN	9530 FRECCAROSSA	IR	95,00 €	70,58 €	○
		20:49 MR GLE	689	IC			
17:38 PERUGIA	06:58	18:48 FL BN	9534 FRECCAROSSA	IR	92,90 €	67,15 €	○
		22:49 MR GLE	3192	IR			
			2083	IR			
			12056	IR			
20:57 PERUGIA	10:22	21:36 TENONTE	624	IE	36,75 €	28,38 €	○
		03:00 BOLOGNA	2062	IR			

DETTAGLI VIAGGIO SELEZIONATO							
#	Treno	Partenza	Arriv.	Durata parziale	Durata	Servizi	Info
IR	3186	Perugia	Perugia S. M. Novella	17:47	02:09	B&B	○
IR	9506 FRECCAROSSA	Perugia S. M. Novella	Milano Centrale	20:43	01:43	B&B	○
IR	689	Milano Centrale	Voghera	21:49	00:39	B&B	○

Legenda Treni

- IR Regionale
- IE Italia Int.
- IRV InterV.

Legenda Servizi

- Pensi a partire di 1° e 2° classe
- ✎ Treno con servizio di ristorante
- ✎ Treno con servizio di trasporto di malati su sedia a rotelle
- ✎ Prenotazione obbligatoria in Italia
- ✎ Navigare con carburante

UNITÀ 12

11 In gruppo, immaginate di dover fare un regalo ad Andrea, un amico comune. In base ai gusti di Andrea e con l'aiuto degli oggetti proposti, decidete quanto segue:

- l'oggetto da regalare ad Andrea
- in quale negozio comprare il regalo
- chi di voi va a comprare il regalo
- quanti soldi mettere per ciascuno
- quando dare il regalo ad Andrea.

Andrea

- Ama viaggiare.
- Legge molto.
- È un tipo sportivo.
- Non è molto tecnologico.
- Ama la musica classica.



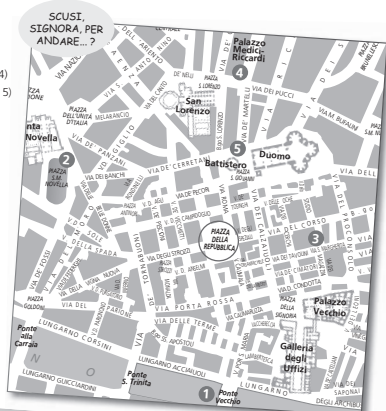
– richiesta di informazioni.

UNITÀ 13

12 A turno, A chiede a B informazioni per andare da Piazza della Repubblica (indicata con un cerchietto sulla cartina) a:

- Ponte Vecchio (numero 1)
- Santa Maria Novella (numero 2)
- Casa di Dante (numero 3)
- Palazzo Medici-Riccardi (numero 4)
- Battistero di San Giovanni (numero 5)

B risponde.



Sviluppo della produzione e dell'interazione scritta

L'abilità di produzione scritta spesso viene trascurata nei livelli elementari. È importante, però, che gli SS si abituino a scrivere sin dall'inizio. Essa richiede maggiore accuratezza, precisione e tempi più lunghi. Le attività possono essere svolte come compiti a casa o come attività di gruppo.

L'I può far notare agli SS che devono provare a scrivere da soli, che gli eventuali errori sono frutto di strategie di elaborazione e di acquisizione della lingua e che sicuramente impareranno di più facendo da soli che copiando da Internet, dai compagni o da altre fonti. Succede infatti spesso che gli SS nel presentare qualcosa di relativo al proprio Paese, copino da Internet, senza capire e senza rielaborare.

Anche per quanto riguarda la produzione e l'interazione scritta, nella scelta delle attività da proporre sono stati considerati i generi indicati in *Profilo* (cfr. pp. 4-5) e i seguenti descrittori del QCER:

Tab. 12. Descrittori relativi all'abilità di produzione scritta (QCER 2002: 77-79)

	A1	A2
Generale	È in grado di scrivere semplici espressioni e frasi isolate.	È in grado di scrivere una serie di semplici espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma" e "perché".
Scrittura creativa	È in grado di scrivere semplici espressioni e frasi su se stesso/stessa e su persone immaginarie, sul luogo in cui vivono e ciò che fanno.	È in grado di scrivere frasi connesse ad aspetti quotidiani del proprio ambiente, ad es. la gente, i luoghi, un'esperienza di lavoro o di studio. È in grado di descrivere molto brevemente e in modo elementare avvenimenti, attività svolte ed esperienze personali. <hr/> È in grado di scrivere una serie di espressioni e frasi semplici sulla propria famiglia, le condizioni di vita, la formazione, il lavoro attuale o quello svolto in precedenza. È in grado di scrivere semplici biografie immaginarie e semplici poesie su una persona.
Relazione e saggi	Nessun descrittore	Nessun descrittore

Le attività per lo sviluppo della **produzione scritta** sono di varia tipologia; in genere gli SS, dopo aver lavorato sul testo *input* e dopo averlo analizzato, sono invitati gradualmente a produrre un testo simile, ritornando così al testo di partenza. Le attività e i compiti comunicativi possono essere svolti individualmente, in coppia o in piccoli gruppi.

Alcuni esempi di attività o compiti possono essere i seguenti:

- gli SS, a partire da informazioni date, ricostruiscono un testo simile a quello di partenza;

UNITÀ 6

Riutilizzo

21 Scrivi la biografia di questi giovani scrittori con le informazioni presenti nella tabella.

	Caterina	Giuseppina	Vittorio
luogo di nascita	Napoli	Agrigento	Ancona
data di nascita	4 aprile 1968	10 ottobre 1970	3 gennaio 1964
spostamenti	-----	Domodossola	Bologna
data dello spostamento	-----	1992	1983
luogo di residenza	Napoli	Domodossola	Bologna
studi	Laurea in Filosofia	Istituto magistrale	Liceo classico. Laurea in Giurisprudenza (tesi in storia del diritto italiano)
esperienze di lavoro	Insegnante in una scuola pubblica.	-----	-----
lavoro attuale	Lavora con giovani e famiglie in difficoltà.	-----	Magistrato
famiglia	-----	Sposata con un bambino di 5 anni	-----
passioni	Scrivere poesie	Scrivere racconti. Partecipazione a concorsi e vincita di premi	Scrivere romanzi gialli

– gli SS vengono guidati a scrivere un testo simile a quello fornito nella fase di *Comprensione*, parlando non più di altri, ma di se stessi; dapprima compilano una tabella con i propri dati e poi con quei dati elaborano un testo;

23 Completa la tabella con le tue informazioni in maniera schematica.

luogo di nascita	studi
data di nascita	esperienze di lavoro
spostamenti	lavoro attuale
data dello spostamento	famiglia
luogo di residenza	passioni

– gli SS vengono invitati a lavorare in gruppo, a immaginare una storia relativa a personaggi particolari, sempre in relazione al tema dell'unità, alle funzioni comunicative, alle strutture e al lessico analizzati; in tale compito sarà molto importante mettere in gioco la propria fantasia, la creatività, l'esperienza, negoziare scelte e decisioni con i vari membri del gruppo, collaborare per arrivare alla creazione di una storia condivisa da tutto il gruppo.

24 Con i dati scritti nell'attività 23, scrivi il messaggio di apertura del tuo blog.

Home

Ciao a tutti. Mi presento.

Mi chiamo sono nato/a

il a in

25 In gruppo, scegliete una foto e raccontate la vita di queste persone prima del momento rappresentato nella foto.

Per quanto riguarda l'interazione scritta, si considerino i seguenti descrittori del QCER:

Tab. 13. Descrittori relativi all'abilità di interazione scritta (QCER 2002: 102-103)

	A1	A2
Generale	È in grado di chiedere e fornire dati personali per iscritto.	È in grado di scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.
Corrispondenza	È in grado di scrivere una cartolina breve e semplice.	È in grado di scrivere lettere personali molto semplici per ringraziare e scusarsi.
Appunti, messaggi e moduli	È in grado di scrivere numeri e date, il proprio nome, nazionalità, indirizzo, età, data di nascita o di arrivo nel paese, ecc. per riempire ad esempio il modulo di registrazione degli alberghi.	È in grado di prendere nota di un messaggio semplice e breve, a condizione di potere chiedere di ripetere o riformulare. È in grado di scrivere brevi e semplici messaggi riferiti a bisogni immediati.

Nel caso dell'**interazione scritta** gli SS devono dapprima comprendere un testo scritto e in relazione a questo rispondere. Alcuni esempi di attività o compiti proposti sono i seguenti:

– completare moduli o profili di *social network* con i propri dati personali;

19 Completa il modulo con i tuoi dati.

Università per Stranieri di Perugia

COGNOME NOME

SESSO M F DATA DI NASCITA (GG/MM/AA)

LUOGO DI NASCITA

INDIRIZZO STATO

CITTA' E-MAIL

TEL PROFESSIONE

TITOLO DI STUDIO Laurea Diploma di scuola media superiore

Altro Nessuna Elementare Intermedia Avanzata

CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA AL

DURATA DEL CORSO DAL AL

HAI GIÀ FREQUENTATO I CORSI DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA? Sì No

SE SÌ, INDICHI L'ULTIMO ANNO DI FREQUENZA TESSERA N. AL

È IN POSSESSO DI UNA BORSA DI STUDIO? Sì No DAL AL

26 Crea il tuo profilo su Facebook.

Info Foto Aggiungi agli amici

Su di me

Informazioni di base

Sesso
 Data di nascita
 Città natale
 Città in cui ti trovi adesso
 Figli
 Situazione sentimentale

Istruzione e lavoro

Datore di lavoro
 Laurea
 Diploma

Interessi e preferenze

Interessi
 Musica
 Film
 Libri
 Altro

Informazioni e contatto

E-mail

- rispondere a lettere o e-mail;

28 Completa la tabella con i tuoi dati, come nell'attività 23, e poi scrivi un'e-mail di risposta a Giuseppina.

- Nome
- Età
- Studi
- Abitazione
- Persone della famiglia
- Padre
- Madre
- Altri
- Animali

Nuovo Rispondi Inoltra Elimina Invia/Ricevi

Cara Giuseppina,
 grazie per la tua e-mail. Io ho

.....

.....

.....

.....

.....

23 Scrivi un'e-mail di risposta a Giuseppina con le seguenti informazioni.

- Nome: Katherine Hobbs
- Età: 21 anni
- Studi: secondo anno di Sociologia
- Abitazione: casa vicino a Londra
- Persone della famiglia: quattro
- Padre: 50 anni, avvocato
- Madre: 48 anni, psicologa
- Altri: una sorella, Tina, scuola di moda
- Animali: un cane, Fritz

Nuovo Rispondi Inoltra Elimina Invia/Ricevi

Cara Giuseppina,
 grazie per la tua e-mail. Io ho ventuno anni e

.....

.....

.....

.....

.....

13 Immagina ora di partecipare anche tu al sondaggio (attività 2). Rispondi alle dieci domande.

ECCO LE DOMANDE

1. Come ti chiami e quanti anni hai?
2. Quali sono i tuoi hobby?
3. Raccontaci la tua giornata tipo.
4. Quanto tempo al giorno stai davanti al computer?
5. Quanto tempo al giorno passi a chattare?
6. Quante ore al giorno guardi la televisione?
7. Fai qualche sport? Se sì, quale?
8. Raccontaci che cosa fai di solito nel fine-settimana.
9. Quanto tempo passi con la tua famiglia?
10. Quanto tempo passi con i tuoi amici?

ECCO LE RISPOSTE

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.

- partecipare ad un sondaggio;

- partecipare ad un concorso lanciato da una rivista;

27 Immagina di partecipare al concorso "Turista cronista" del Corriere della Sera e racconta un viaggio speciale.

www.corriereviaggi.it

Diventa anche tu Turista Cronista!

TURISTA CRONISTA

Il Corriere della Sera ti ha già pubblicato oltre 2000 BELLISSIMI DIARI DI VIAGGIO. Scrivi dagli itinerari. CHE COSA ASPETTI? Invia anche tu il racconto delle tue vacanze, una giuria di giornalisti premierà i migliori contributi.

VIAGGIARE DELLA SERA.IT

In collaborazione con DOVE

- partecipare ad un forum in Internet.

19 Leggi i tre messaggi e completa la tabella.

- 12-08
Franco
Lavorare all'estero. Cosa mi consigliate, per favore?
Ho deciso di trasferirmi all'estero ma sono indeciso, non so dove andare... in Irlanda o in Canada? Chi mi potrebbe dare qualche consiglio serio?
- 22-03
Enzo
Cambiare lavoro a 39 anni è possibile?
Salve a tutti.
Per diverse ragioni ho perso il lavoro. Vorrei imparare in un tempo breve (3-5 mesi max) un lavoro nuovo che mi permetta di guadagnare abbastanza. Certamente in poco tempo non posso diventare un medico o un architetto ma posso imparare qualche mestiere molto pratico...
Cosa mi consigliate di imparare e come?
Grazie a tutti.
- 21-04
Bianca
Che cosa mi consigliate di scegliere tra questi due lavori?
Ciao a tutti!
Sono molto indecisa tra due lavori e ho tempo fino a venerdì per decidere tra:
1. **lavoro attuale:** faccio la receptionist-centralista in una grande azienda a 15 km da casa, ho un contratto a tempo determinato fino a marzo ma il lavoro è noiosissimo perché devo solo rispondere al telefono tutto il giorno, senza usare le lingue in cui sono laureata;
2. **proposta di lavoro:** segretaria-centralista-aiuto in un'azienda di 10 persone che organizza convegni medici a Bologna con prospettive di crescita e di fare un lavoro molto vario...
MA
- si trova a 50 km da casa
- anche qui userei solo ogni tanto le lingue
- mi farebbero un contratto a progetto fino a dicembre poi se va bene un altro contratto a progetto di un anno
NB: STIPENDIO UGUALE
Cosa mi consigliate? Accetto ogni consiglio e critica e vi ringrazio già da adesso.
Baci

	Problema
1 Franco
2 Enzo
3 Bianca

20 Scegli uno dei tre messaggi e rispondi, dando consigli.

Risposta al messaggio n°

.....

.....

.....

.....

Facciamo il punto

Nella sezione **Facciamo il punto** sono stati schematizzati i seguenti aspetti:

1. le **funzioni comunicative** su cui si è lavorato nell'intera unità (per ciascuna di esse sono stati forniti gli esponenti linguistici emersi nei dialoghi ascoltati e nei testi letti);

UNITÀ 6

Facciamo il punto

Funzioni comunicative

Chiedere di raccontare

- Dove sei stata domenica scorsa?
- Siete tornati tardi?

Raccontare

- Sono stata a casa di Francesca per il compleanno di Fausto.
- Sì, siamo arrivati a casa verso le 2 di notte.

Raccontare la vita di qualcuno (la biografia)

- È nato/a in Svizzera.
- A 8 anni si è trasferito/a in Italia.
- Ha vissuto sempre nella stessa città.
- Ha frequentato il liceo scientifico.
- Si è laureato/a in filosofia.
- Si è sposato/a.
- Ha avuto un bambino.
- È morto/a.

UNITÀ 7

Facciamo il punto

Funzioni comunicative

Chiedere per avere

- Vorrei un biglietto per Bologna, per favore!

Chiedere informazioni

- Scusi, da quale binario parte il treno per...?

Dare informazioni

- Parte dal binario nove.

Quant'è?

- Il treno ha ritardo?

- Sono 22 euro e cinquanta.

Il treno è diretto?

- No, è in orario.

- Sì, è diretto.

- No, deve cambiare.

Chiedere di raccontare

- Dove siete andati durante le vacanze?
- Che cosa avete fatto di bello?

Raccontare

- Siamo andati in Puglia.
- Abbiamo visitato Lecce.
- Abbiamo mangiato in un ottimo ristorante.
- Ci siamo fermati due giorni.

Quanto tempo vi siete fermati?

Esprimere causa

- A causa di un incidente della nebbia del mare mosso

- Perché c'è stato un incidente c'è la nebbia c'è il mare mosso

2. le **strutture grammaticali** presentate in ogni unità secondo un approccio a spirale e i principi della grammatica pedagogica; si è cercato di evidenziare quanto ritenuto importante per gli SS con l'uso di differenti colori e di rendere così immediata la lettura degli schemi;

UNITÀ 5

Participio passato dei verbi regolari

andare	→	andato	-are	→	-ato
ricevere	→	ricevuto	-ere	→	-uto
partire	→	partito	-ire	→	-ito

Passato prossimo

io	avere	sono	stato/a
tu	hai	sei	
lui/le/Lui	ha	è	
noi	abbiamo	siamo	
voi	avete	siete	stati/e
loro	hanno	sono	

Presente del verbo
avere o essere
+ participio passato

ho	studiato	sono	partito/a
hai	ricevuto	sei	
ha		è	
abbiamo	dormito	siamo	partiti/e
avete		siete	
hanno		sono	

UNITÀ 6

Strutture

Participio passato di alcuni verbi irregolari

fare	→	fatto
dire	→	detto
scrivere	→	scritto
vedere	→	visto
leggere	→	letto
rimanere	→	rimasto

Avere + participio passato

- Verbo** + **Chi?**
 • Ho incontrato **Veronica.**
 • (Sara) ha avuto **un bambino.**
 • Ho conosciuto **una ragazza.**

- Verbo** + **Che cosa?**
 • Ha studiato **giurisprudenza.**
 • Ho trovato **un appartamento.**
 • Ho scritto **delle e-mail.**

Passato prossimo dei verbi in -rsi

io	mi sono	sposato/a
tu	ti sei	
lui/le/Lui	si è	
noi	ci siamo	
voi	vi siete	sposati/e
loro	si sono	

UNITÀ 5

Strutture

Participio passato di alcuni verbi irregolari

trascorrere	→	trascorso
percorrere	→	percorso
dirigersi	→	diretto

I verbi cominciare, iniziare, finire e terminare formano il passato prossimo con essere o avere.

- Verso le 14.00 abbiamo cominciato la visita alla città.
- Il nostro viaggio è cominciato con la prima tappa a Marostica.

avere + cominciare + che cosa (la visita)
essere + cominciare

UNITÀ 7

3. il lessico suddiviso per ambiti semantici.

Nei box contenenti il lessico, a lato delle singole parole o espressioni, compaiono delle righe e un'icona raffigurante una matita per invitare gli SS a scrivere la traduzione nella propria lingua.

Molti SS hanno bisogno di avere la traduzione nella propria lingua e spesso sono abituati a lavorare con delle *flash cards* o *Kartei* in cui appuntano il lessico che vogliono imparare.

UNITÀ 5

fare

la maglia
 giardinaggio
 sport
 surf

Eventi e momenti della vita

il compleanno → compiere gli anni
 il matrimonio → sposarsi
 il trasferimento → trasferirsi
 la laurea → laurearsi
 la maturità (diploma) → diplomarsi
 la morte → morire
 la nascita → nascere
 la vita → vivere

Il viaggio

Nomi	Verbi	Nomi	Verbi
la partenza →	partire	la passeggiata →	fare una passeggiata (passeggiare)
l'arrivo →	arrivare	il pernottamento →	pernottare
l'andata →	andare	il giro →	fare un giro (girare)
il ritorno →	ritornare	il viaggio →	fare un viaggio (viaggiare)
la sosta →	fare una sosta (sostare)	la gita →	fare una gita
la visita →	visitare	la valigia →	fare la valigia

Italia, italiani e...

Ogni unità è conclusa da una sezione di civiltà, denominata **Italia, italiani e...**, in cui in due pagine vengono presentati aspetti della cultura italiana e in cui gli SS vengono invitati a sviluppare abilità sociali (sapersi comportare nel Paese in cui si parla la lingua che studiano, conoscendo le regole di quel Paese) e una competenza interculturale (sapersi confrontare sul tema proposto).

Le pagine di civiltà sono coerenti con il tema dell'unità e sono adatte al livello di competenza linguistica degli SS ai quali è rivolto il manuale. Siamo dell'avviso che si possa affrontare la civiltà anche ai livelli elementari, purché gli SS vengano esposti a un *input* adeguato al loro livello. Per tale motivo si è deciso di presentare molti aspetti della cultura italiana **non** con testi lunghi e complessi che risulterebbero inaccessibili a SS di un livello elementare e quindi li demotiverebbero, ma con immagini, cartine, titoli di articoli di giornale, brevi testi autentici.

Come all'inizio di ogni *Step* anche in questa sezione vi è, in genere, un momento di avvicinamento al tema presentato.

1 Scrivi i prodotti del *made in Italy* famosi nel tuo Paese.

I prodotti italiani

L'Italia è famosa in tutto il mondo per le sue opere d'arte, per la natura, per la sua cucina, ma anche per oggetti che usiamo nella vita di tutti i giorni.

MADE IN ITALY

1 Osserva le immagini e rispondi alle domande.

Italiani famosi...



SAI COME SI CHIAMA IL PERSONAGGIO NELLA FOTO?

CHE LAVORO FA, SECONDO TE?

PERCHÉ È FAMOSO?



Terminal dell'Aeroporto Internazionale Kansai, Osaka.



Potsdamer Platz, Berlino.



Centro Culturale Jean-Marie Tjibaou, Nuova Caledonia.

Seguono attività diverse per tipologia. Gli SS devono:

- ascoltare o leggere un testo e completare una tabella in modo schematico;

2a Ascolta due volte l'intervista e completa la tabella a lato.

luogo di nascita
data di nascita
opere	numero dove
laurea	quando in che cosa dove votazione

10 & Lode Bologna

Le 10 cose da vedere e fare assolutamente durante una visita a Bologna

La Dotta, la Rossa e la Grassa: così è definita Bologna, capoluogo della ricca Emilia Romagna. Bologna la Dotta perché c'è la più antica Università d'Italia che ancora oggi numerosissimi studenti italiani e stranieri frequentano. Bologna la Rossa per il colore che i tetti e le case danno alla città. Bologna la Grassa per la sua gustosa gastronomia: la cucina bolognese è infatti conosciuta in tutto il mondo. È una città moderna e antica allo stesso tempo, anche per questo tanti turisti la visitano ogni anno. Qui sono nati, hanno vissuto e vivono molti personaggi famosi: i cantanti Vasco Rossi, Lucio Dalla e Francesco Guccini, il regista Pupi Avati e l'attore Stefano Accorsi, solo per fare alcuni nomi. Allora non perdetevi tempo. Ecco le 10 cose più belle da vedere e da fare a Bologna.

3 Leggi il breve testo e completa la tabella.

	Perché?
la Dotta
la Rossa
la Grassa
piace ai turisti
	Quali/e?
personaggi famosi
consiglio

– collegare delle immagini a brevi descrizioni, un titolo ad una notizia, una domanda a un paragrafo di un testo;

UNITÀ 1

1 Collega alle frasi le immagini corrispondenti.



1 L'Italia è una penisola che ha la forma di uno stivale.



2 L'Italia ha due grandi isole (la Sicilia e la Sardegna) e tante isole più piccole.



3 In Italia ci sono le Alpi, le montagne più alte d'Europa (fra i 3.000 e i 4.000 metri).

4 In Italia ci sono ancora dei vulcani attivi, come il Vesuvio e l'Etna.



5 In Italia ci sono molti fiumi, soprattutto al Nord e al Centro.

6 Al Nord ci sono tanti laghi.

7 L'Italia è circondata dal mare.

1/... 2/... 3/... 4/... 5/... 6/... 7/...

UNITÀ 2

1 Collega ai titoli le brevi notizie corrispondenti.

Figli unici in aumento:
la maggior parte delle famiglie italiane dice no al secondo figlio

I dati Istat indicano che aumentano le donne che hanno un figlio dopo i 40 anni. Sono rare le nascite da mamme minorenni.



3 **Sempre più i figli da genitori non sposati**

Molte giovani coppie decidono di vivere vicino ai propri genitori. I nonni infatti fanno i baby sitter e aiutano così le famiglie a risparmiare circa 1000 euro al mese.

In Italia ci sono meno matrimoni. Aumentano, invece, i giovani che convivono.

2 **Famiglie allargate:**
la mamma ha un nuovo compagno



4 **Figli dopo i 40 anni**
In Italia mamme sempre più anziane



La quota dei ragazzi tra i 18 e i 34 anni non sposati che continua a vivere con la famiglia d'origine è infatti passata dal 49% del 1983 al 59% nel 2009.

UNITÀ 4

2 Leggi e collega alle domande le risposte corrispondenti.

- Qual è il locale più frequentato?
- Perché la gente va al bar?
- Di che cosa parla la gente?
- Quali sono i momenti in cui la gente va al bar?

a

C'è chi ci va per chiacchiere di tutto (67%), chi per riposarsi (51%) e chi per incontrare gli amici (45%). Solamente il 33% va al bar per mangiare o prendere qualcosa da bere.

b

Il bar rimane ancora oggi il luogo dove la gente va più spesso: c'è chi ci va due/tre volte alla settimana (15%), chi una volta al giorno (31%) e chi anche tre/quattro volte al giorno (43%).

c

Al primo posto la politica (48%), poi il calcio (42%) e il lavoro (37%), e infine argomenti più leggeri come il gossip (35%), lo shopping (33%) e il cinema (25%).

d

Si va al bar soprattutto per colazione (47%), negli ultimi anni però l'occasione in cui il bar è più popolato è il momento dell'aperitivo sia la mattina sia la sera (41%).

1/... 2/... 3/... 4/...

– completare brevi frasi o testi, cartine;

UNITÀ 1

5 Completa le frasi con le parole mancanti.



1 Il Monte Bianco è il più alto d'Italia (4810 mt.).



2 Il Po è il più lungo d'Italia (652 km).



3 Il Trasimeno è il più grande del centro Italia.



4 La Pianura Padana è la più grande d'Italia.



5 Roma è la d'Italia.



6 La Sicilia è l'..... più grande d'Italia.



7 La Valle d'Aosta è la più piccola d'Italia.

UNITÀ 5

5 Scrivi accanto a ciascuna zona il nome del vino prodotto, come nell'esempio.

DOC: Denominazione di Origine Controllata e Garantita
DOC: Denominazione di Origine Controllata

1 Il **Chianti Classico** è uno dei vini rossi italiani più conosciuti in tutto il mondo (DOCG). Lo producono in Toscana, in una zona tra Firenze e Siena.

2 Il **Canonau** è un vino rosso, DOC, prodotto in provincia di Nuoro.

Il **Barolo** è un vino rosso, DOCG, prodotto in Piemonte, in provincia di Cuneo.

8 Il **Lambrusco** è un vino rosso, DOC, prodotto in provincia di Modena, di Reggio Emilia e di Mantova.

3 Il **Sagrantino di Montefalco** è un vino DOCG prodotto nel comune di Montefalco, e nelle zone vicine, in provincia di Perugia.

7 Il **Brunello di Montalcino** è un vino rosso, DOCG, prodotto in Toscana, nel territorio del comune di Montalcino in provincia di Siena.

4 Il **Moscato passito di Pantelleria** liquoroso è un vino DOC, prodotto nella provincia di Trapani. Ha un sapore dolce e di solito si beve con il dessert.

6 Il **Montepulciano d'Abruzzo** è un vino rosso, DOC, prodotto nelle province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo.

5 Il **Cirò** DOC è un vino rosso, rosato o bianco ed è prodotto nella zona di Cirò, nelle province di Catanzaro e Crotona.



- ricostruire biografie;
- descrivere immagini.

UNITÀ 10

3 In coppia, descrivete le immagini.

I mezzi di trasporto, i viaggi...

UNITÀ 6

3 Leggi le informazioni nei riquadri e ricostruisci le biografie dei personaggi, come nell'esempio.

a È nato a Napoli il 22 settembre del 1979 ed è uno scrittore molto famoso.

b Nato ad Ascoli Piceno nel 1969, Giovanni Allevi è un pianista e un compositore tra i più amati dal pubblico di tutto il mondo.

c Si è diplomato nel 1990 in pianoforte con il massimo dei voti al conservatorio "F. Morlacchi" di Perugia.

d Nel 2006 ha scritto "Gomorra", un libro che ha avuto tantissimo successo e che ha vinto moltissimi premi.

e Si è laureato in Filosofia all'Università degli Studi di Napoli (sua città natale).

f Si è laureato in Filosofia nel 1998.

g Nel suo libro ha parlato della camorra.

h Con le sue tournée internazionali è stato negli Stati Uniti, Canada, Russia, Austria, Francia, Germania, Belgio, Balcani, Ungheria, Hong Kong e Cina.

i Ha pubblicato il suo primo album per pianoforte nel 1997 grazie a Jovanotti.

l In Italia scrive per il quotidiano "la Repubblica" e la rivista "L'Espresso".

m Collabora anche con i giornali più famosi del mondo: negli Stati Uniti con "Washington Post" e il "New York Times", in Spagna con "El País", in Germania con "Die Zeit" e "Der Spiegel", e in Inghilterra con il "Times".

Giovanni Allevi 3/b,
Roberto Saviano 4/a,

In genere prima di passare al confronto interculturale gli SS vengono guidati a riutilizzare quanto hanno appreso in relazione alla cultura italiana, come nelle seguenti attività:

UNITÀ 8

4 A turno, A chiede a B in base alle regioni indicate di comprargli dei prodotti tipici di quella regione, come nell'esempio.

Liguria • Sicilia • Campania • Emilia Romagna • Umbria • Toscana
 • Piemonte • Sardegna • Friuli Venezia Giulia • Puglia

SE VAI IN LIGURIA,
 MI COMPRERÒ UNA
 BOTTIGLIA DI OLIO?

UNITÀ 3

3 A turno, A chiede a B se conosce qualcuno del suo Paese che ha una casa in Italia e in quale zona. B risponde.

In un secondo momento vengono indotti, attraverso attività strutturate per punti, a un confronto interculturale relativo al tema affrontato. Tali attività, per lo più in coppia o in piccoli gruppi, stimolano la discussione e permettono lo sviluppo dell'abilità di produzione orale (e anche di interazione orale).

UNITÀ 2

2 A turno, A chiede a B informazioni sulla situazione delle famiglie nel suo Paese, in base ai seguenti punti:

- numero di figli per famiglia
- genitori sposati o no
- famiglie allargate
- età dei genitori
- età in cui i figli lasciano la casa dei genitori
- ruolo dei nonni.

UNITÀ 11

6 A turno, A chiede a B com'è la situazione nel suo Paese, in base ai seguenti punti:

- se i giovani trovano facilmente lavoro
- se il lavoro che trovano corrisponde ai loro titoli/studi
- se i giovani vanno a cercare lavoro all'estero
- se sì, perché e dove
- se le donne trovano facilmente lavoro
- se sì, che tipo di lavoro
- se no, perché

B risponde.

A volte, poi, gli SS vengono invitati a cercare, in Internet, notizie relative al proprio Paese d'origine e a fare delle presentazioni in classe (ad esempio con Power Point) o a scrivere dei brevi testi, sviluppando così anche le abilità di produzione orale e scritta.

UNITÀ 9

5 Cerca notizie su un artista famoso del tuo Paese e le immagini delle sue opere più famose, in base ai seguenti punti:

- settore in cui è famoso (pittura, scultura, architettura, fotografia, ecc.)
- luogo e data di nascita
- studi
- opere più famose
- reazioni nel tuo Paese (di' se piace o non piace alla gente).

Riferisci alla classe.

UNITÀ 13

6 Cerca informazioni sulla tua città e scrivi una breve presentazione in base ai seguenti punti:

- di' come la chiamano (se ha un nome o degli aggettivi particolari)
- di' quali sono le sue caratteristiche
- di' quali sono le cose da vedere (monumenti, musei, bellezze della natura)
- di' che cosa mangiare, comprare e dove dormire.

Struttura dell'eserciziario

Nella seconda parte del volume compaiono, suddivisi unità per unità e coerenti con il tema in essa sviluppato, ulteriori esercizi per il consolidamento delle strutture e del lessico e attività e compiti comunicativi per lo sviluppo delle diverse abilità linguistiche.

I primi sono nella sezione denominata **Costruiamo e consolidiamo** caratterizzata un'icona che raffigura un muro in costruzione, mattone su mattone.

Le attività per lo sviluppo delle abilità linguistiche sono nella sezione **Sviluppiamo le abilità** e sono accompagnate di volta in volta da una sola icona relativa all'abilità principale che viene sviluppata in quel momento.

Sviluppiamo le abilità

10a Leggi il testo e completa la tabella con le informazioni presenti nel testo.

Francesco è nato a Milano. A 8 anni, con la sua famiglia, ha cambiato città, è andato a vivere a Roma dove ha frequentato la scuola. A 18 anni Francesco ha deciso di partire per l'Inghilterra: per due anni ha lavorato come cameriere in un pub a Londra e ha imparato la lingua inglese. Poi è tornato a Roma, ha frequentato l'Università, si è laureato in Lingue e Letterature straniere. Non ha trovato subito un buon lavoro: prima ha dato lezioni private d'inglese, poi ha fatto la guida turistica, alla fine ha trovato lavoro in un'agenzia di viaggi di Milano, la città dove è nato. È molto soddisfatto perché guadagna abbastanza bene e perché può anche viaggiare molto.

nascita a
scuola a
cameriere a
Università a
facoltà
primi lavori
lavoro attuale

10b Completa il dialogo con le battute mancanti.

Francesco, dove sei nato?

Sei rimasto sempre a Milano?

Che cosa hai fatto a diciotto anni?

Che cosa hai fatto a Londra?

Per quanto tempo sei rimasto in Inghilterra?

Che cosa hai fatto quando sei tornato a Roma?

Dopo la laurea, che cosa hai fatto?

Che lavoro hai trovato a Milano?

Sei soddisfatto del tuo lavoro?

Perché?

Sviluppo della comprensione scritta

Sviluppo della comprensione orale

Unità 6 **Biografie**

Costruiamo e consolidiamo

1 Rispondi, come nell'esempio.

Chi hai incontrato ieri in centro?
Ho incontrato Veronica.

- Che cosa ha studiato Marco all'Università? farmacia.
- Quanti anni ha compiuto Elisabetta ieri? 52 anni.
- Quando hai finito l'Università? l'Università nel 1995.
- Quando avete frequentato il liceo? il liceo dal 1985 al 1990.
- Con chi hai fatto l'esame di maturità? l'esame di maturità con Silvia.
- Chi avete conosciuto in campeggio? Andrea.

2 Fai le domande, come nell'esempio.

Chiedi a un amico se ha visto Marta ultimamente.
Hai visto Marta ultimamente?

- Chiedi a un amico se ha incontrato Giovanni la settimana scorsa.
- Chiedi alla signora Bianchi se ha incontrato tua madre ieri.
- Chiedi a un'amica dove ha conosciuto suo marito.
- Chiedi ai tuoi amici dove hanno studiato.
- Chiedi alla tua professoressa dove ha insegnato per la prima volta.
- Chiedi a un'amica quando ha avuto il primo figlio.

3 Completa, come nell'esempio.

Francesco è nato a Roma.

- Mia nonna è mort..... dieci anni fa.
- I miei genitori sono nat..... e vissut..... in Francia.
- La famiglia di Antonio è rimast..... sempre nella stessa città.
- Alessandra ha cambiat..... casa il mese scorso.
- Giulia e Angelica sono nat..... lo stesso giorno.
- I nonni di Paolo sono andat..... a lavorare in Argentina.

4 Trasforma, come nell'esempio.

Mario si è sposato nel 1972.
Mario e Assunta si sono sposati nel 1972.

- Nicola si è diplomato nel 1988. Nicola e Giovanni
- Francesca si è laureata in medicina. Francesca e Alessandro
- Antonio si è trasferito a Bologna. Antonio e Vittorio
- Roberto si è iscritto a Lettere. Roberto e Paolo
- Silvia si è iscritta a un corso di fotografia. Silvia e Giovanna
- Cristina si è trasferita a Treviso. Cristina e Lucia

860 Unità 6 - Biografie

11a Ascolta l'intervista e rispondi alle domande.

- Che lavoro fanno le tre persone intervistate?
- Dove lavorano?

11b Ascolta di nuovo l'intervista e completa la tabella, quando è possibile.

	Enrico	Annamaria	Davide
Dov'è nato/a?
In che cosa si è laureato/a?
Quando ha iniziato a lavorare?
Che cosa ha fatto all'inizio?
Che ha fatto dopo?
Che cosa fa ora?

11c Ascolta di nuovo l'intervista e scrivi una breve scheda di presentazione per ciascuno dei tre giornalisti.

Enrico è nato in ha cominciato a lavorare come

All'inizio.....

Poi.....

Ora.....

L'appendice

Il volume è completato da un' **Appendice**, in cui sono riportate le trascrizioni dei testi orali presentati nelle diverse unità, per evitare che gli SS durante l'attività di comprensione orale siano indotti a leggere il testo piuttosto che ad ascoltarlo.

Il libro digitale

Il *Quiltalia.it* in versione digitale (contenuto nel DVD) si può leggere sul PC e si può proiettare con il videoproiettore o con la LIM (lavagna interattiva) per lavorare in classe. Cliccando sull'icona audio si ascoltano le registrazioni. Nel DVD inoltre sono contenuti anche gli ascolti in formato mp3.

Il me-book



Con il **me-book** del libro l'insegnante può lavorare in classe in modo interattivo con tutta la prima parte del volume (pp. 1-229) usando un PC collegato a un videoproiettore o una lavagna interattiva.

Con gli strumenti del **me-book**, infatti, si possono prendere appunti, evidenziare, sottolineare, ingrandire le pagine del libro. L'insegnante può anche coprire parte del testo e degli esercizi, quando lo ritenga opportuno per far lavorare gli alunni. Per conoscerne tutte le potenzialità consigliamo di scaricare l'Aiuto in pdf.

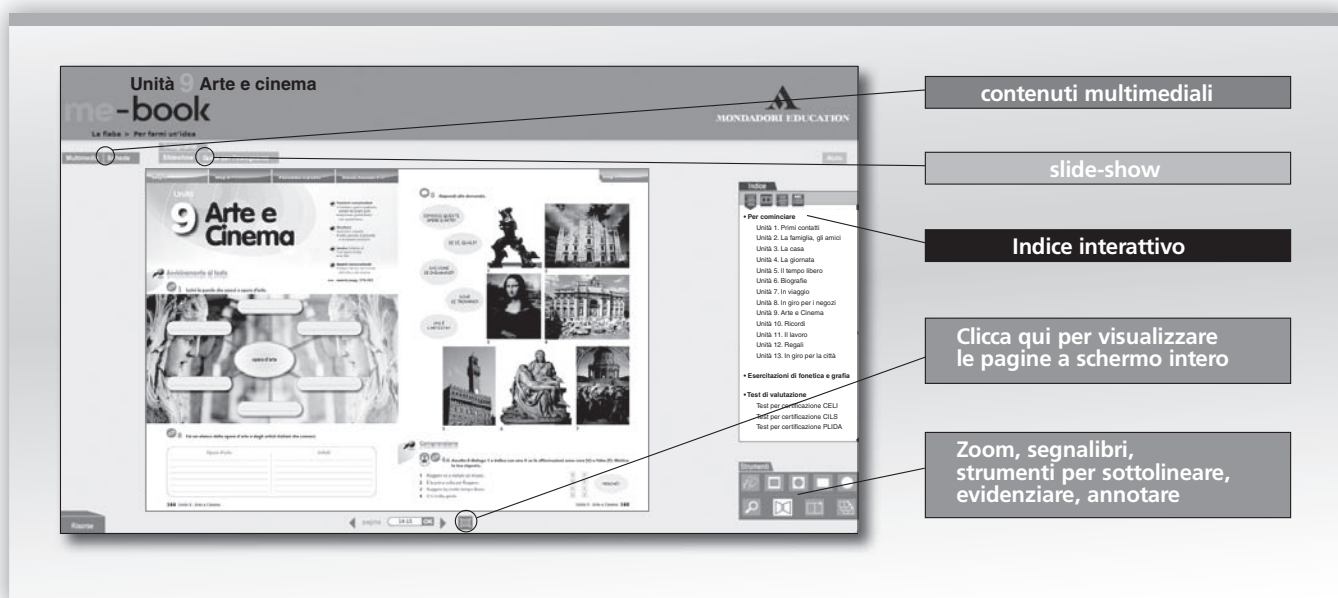
In particolare nel **me-book** del *Qui Italia.it* nella sezione **Multimedia** sono raccolti gli audio del libro e della fonetica. Nella sezione **Schede** tutte le immagini e le cartine di *Avvicinamento al testo* oltre a molte altre contenute nel testo sui seguenti argomenti: Arte e architettura italiana (unità 9,13); Cibi italiani (unità 8); Fare acquisti (unità 8); Lavori (unità 1, 4); Luoghi italiani (unità 1, 3, 4, 6, 7); Sport e tempo libero (unità 5); Tradizioni (unità 12), che possono così essere mostrate e riutilizzate per altre attività, inserendole nel proprio slide show (cioè nella raccolta di documenti e immagini creata dal docente).

Usando lo strumento **Pagine affiancate** si possono mostrare sulla stessa schermata le attività (contrassegnate dal rimando alle pagine di *Facciamo il punto*) e i relativi schemi grammaticali utili per lo svolgimento e la correzione dell'esercizio.

È inoltre possibile:

- svolgere alcuni esercizi in modo interattivo cliccando su questa icona 
- lavorare in classe con le schede di fonetica, ascoltandone anche gli audio, cliccando su questo simbolo  che si trova nell'ultima pagina della sezione *Facciamo il punto* di ogni unità.

Le stesse schede di fonetica sono scaricabili in formato PDF, e quindi stampabili, dal menu **Materiali per l'insegnante**.



Unità 9 Arte e cinema

me-book

MONDADORI EDUCATION

contenuti multimediali

slide-show

Indice interattivo

Clicca qui per visualizzare le pagine a schermo intero

Zoom, segnalibri, strumenti per sottolineare, evidenziare, annotare

Alberto Mazzetti Marina Falcinelli Bianca Servadio Nicoletta Santeusanio

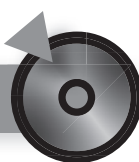
quiitalia.it

Corso di lingua italiana per stranieri
LIVELLO INTERMEDIO (B1)

Guida per l'insegnante

di Nicoletta Santeusanio

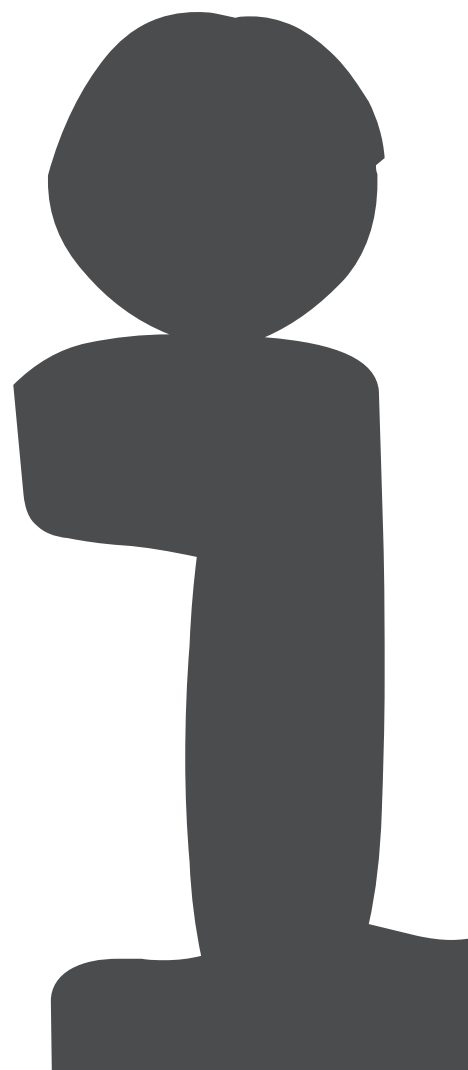
+ LIBRO INTERATTIVO



+ CLASSE VIRTUALE



LE MONNIER



Indice

Il corso	2
L'approccio metodologico	2
Il saper fare, p. 2; La grammatica, p. 2; Il lessico, p. 3; I testi, p. 3; Le immagini, p. 5	
Il libro per lo studente	6
La struttura del libro, p. 6; La struttura dell'unità, p. 6; I simboli, p. 6; I simboli del me-book, p. 6; L'unità e le sue sezioni, p. 6; Avvicinamento al testo, p. 7; Comprensione, p. 8; Analisi, p. 13; Riutilizzo, p. 17; Oltre l'unità, p. 25; Facciamo il punto, p. 26; Italia, italiani e..., p. 28; Struttura dell'eserciziario, p. 31; L'appendice, p. 32; Il CD, p. 32; Il libro digitale, p. 32	
Il me-book	32
Proposte e suggerimenti	33
Unità 1, p. 33; Unità 2, p. 37; Unità 3, p. 41; Unità 4, p. 46; Unità 5, p. 49; Unità 6, p. 53; Unità 7, p. 57; Unità 8, p. 62; Unità 9, p. 66; Unità 10, p. 70	
"Qui Italia.it" e le certificazioni linguistiche per l'italiano	75
Le certificazioni linguistiche, p. 75; Presentazione dei quattro Enti certificatori, p. 75; L'Università per Stranieri di Perugia e il CVCL, p. 75; L'Università per Stranieri di Siena e il Centro CILS, p. 76; Roma Tre, Ufficio della Certificazione, Dipartimento di Linguistica, p. 77; La Società Dante Alighieri e il progetto PLIDA, p. 77	
Test di fine corso	78

L'insegnamento della fonetica nell'apprendimento della lingua L2/LS	85
La lingua utilizzata nel B1, p. 85; Obiettivi generali del corso, p. 85; Tipologia delle attività: obiettivi e procedure, p. 85	
Sillabo	90
Schede di pronuncia e grafia	92
Scheda 1, p. 92; Scheda 2, p. 95; Scheda 3, p. 98; Scheda 4, p. 101; Scheda 5, p. 105; Scheda 6, p. 109; Scheda 7, p. 113; Scheda 8, p. 117; Scheda 9, p. 120; Scheda 10, p. 123	
Soluzioni del libro dello studente	127
Soluzioni delle schede di pronuncia e grafia	144
Trascrizioni degli audio delle schede di pronuncia e grafia	148
Soluzioni del test di fine corso	153
Trascrizione dell'audio del test di fine corso	154

Dall'esperienza di *Qui Italia* nasce *Qui Italia.it*, aggiornato alle indicazioni del **Quadro Comune Europeo** e del **Profilo della lingua italiana** e ai più recenti studi di glottodidattica e di linguistica acquisizionale.

Per acquisire una competenza di tipo linguistico-comunicativo:

- **corretta** da un punto di vista formale (competenza linguistica)
- **appropriata** al contesto (competenza sociolinguistica)
- **efficace** al raggiungimento di determinati scopi (competenza pragmatica).

Il corso, disponibile anche in **e-book**, si integra con:

- il **libro digitale** sfogliabile con gli ascolti interattivi
- il **me-book** (libro digitale interattivo, personalizzabile per fare lezione con la LIM o il PC)
- la **classe virtuale** (per la preparazione, somministrazione e correzione online di test a risposta chiusa)

Il corso è completato dai fascicoli di schede grammaticali disponibili in diverse lingue.

Gli autori

ALBERTO MAZZETTI già professore associato di Linguistica italiana all'università per Stranieri di Perugia, ha organizzato e diretto il Centro di Certificazione di conoscenza della lingua italiana

MARINA FALCINELLI insegna nei corsi di lingua e cultura italiana dell'Università per Stranieri di Perugia e tiene inoltre corsi di formazione e aggiornamento per docenti di italiano a stranieri sia in Italia che all'estero.

BIANCA SERVADIO insegna nei corsi di lingua e cultura italiana dell'Università per Stranieri di Perugia e tiene inoltre corsi di formazione e aggiornamento per docenti di italiano a stranieri sia in Italia che all'estero.

NICOLETTA SANTEUSANIO insegna nei corsi di lingua e cultura italiana dell'Università per Stranieri di Perugia. Si occupa della Certificazione in "Didattica dell'Italiano Lingua Straniera" (DILS-PG) e tiene inoltre corsi di formazione e aggiornamento sia in Italia che all'estero.

LIVELLO ELEMENTARE

Libro per lo studente + DVD-Rom con libro digitale e audio in mp3

ISBN 978-88-00-80268-0

Guida per l'insegnante + CD con audio in mp3 + DVD-Rom con me-book

ISBN 978-88-00-80127-0

LIVELLO INTERMEDIO (B1)

Libro per lo studente + 2 CD-Rom con libro digitale e audio in mp3

ISBN 978-88-00-80594-0

Guida per l'insegnante + CD con audio in mp3 + DVD-Rom con me-book

ISBN 978-88-00-80627-5

LIVELLO INTERMEDIO (B2)

Libro per lo studente + DVD-Rom con libro digitale e audio in mp3

in preparazione (2013)

Guida per l'insegnante + CD con audio in mp3 + DVD-Rom con me-book

in preparazione (2013)

SCHEDE GRAMMATICALI nelle principali lingue straniere in preparazione

Questo specimen contiene:

- Il corso e la sua struttura
 - Sillabo livello elementare
unità 5: il tempo libero
 - Sillabo livello intermedio (B1)
unità 9: Animali e ambiente
 - Dalla Guida per l'insegnante livello elementare
Sillabo
L'approccio metodologico
Il libro per lo studente
il me book
 - Dalla Guida per l'insegnante livello intermedio (B1)
sillabo
-

Per ordinare

Tel.: +39 02 212.136.15

Fax: +39 02 212.136.99

vendite.lemonnier@lemonnier.it

Per saperne di più e acquistare on line

www.mondadorieducation.it